

A-5
243 b

CHARTREUSE de TRISULTI

✻ Saint-Barthélemy ✻

(PROVINCE DE SAINT-BRUNO)

Différents Documents

Manuscrit du Ven. Père Dom Palémon BASTIN

Index

Relation par revendication de la Chartreuse
(20 p. imprimées)

- p. 1. Calendrier.
- p. 16. Liste des défunts dont le jour de décès
certain est ignoré.
- p. 27. Liste des Srieurs de 1503 à 1810.
- p. 45. Notes sur Srieurs tirées des Cartes des chap. ^{anc.} eg.
- p. 65. Liste nominative des Srieurs.
- p. 73. Élégie 1621
- p. 85. François Antoine Cibbello, Bienfaiteur.
- p. 89. État de la maison en 1674.
- p. 91. Trisulti en 1849.
- p. 92. ^{Necrologium ex chartis cap. gen.}
- p. 103. Relations de la fondation [Ms. L 152] Barberini
- p. 127. Inventaire des archives.
- p. 207. Extraits du Répertoire Archives [1660?]
- p. 227. Lettre de D. Bèdo Castelli OSB.
- p. 229. Cartes du chap. eg. (devenues à Trisulti)

1906

Alla Eminentissima Commissione Cardinalizia

Amministratrice dei beni della Santa Sede



SULLA AZIONE DI RIVENDICAZIONE

DELLA ANTICA

Abbazia (ora Certosa) di Trisulti

Proposta a nome della Santa Sede

CONTRO

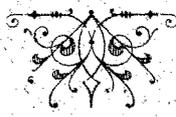
Direzione Generale del Fondo per il Culto

R. Demanio dello Stato

E

Ministero della Pubblica Istruzione

RELAZIONE



Alla Eminentissima Commissione Cardinalizia

Amministratrice dei beni della Santa Sede

SULLA AZIONE DI RIVENDICAZIONE

DELLA ANTICA

Abbazia (ora Certosa) di Trisulti

Proposta a nome della Santa Sede

CONTRO

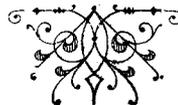
Direzione Generale del Fondo per il Culto

R. Demanio dello Stato

E

Ministero della Pubblica Istruzione

RELAZIONE



**EMINENTISSIMI SIGNORI COMPONENTI LA
COMMISSIONE AMMINISTRATRICE DEI BENI DEL-
LA SANTA SEDE.**

Sono decorsi molti anni, da quando si iniziarono fra la S. Sede Apostolica e il R.mo P. Priore della Certosa di Trisulti, le pratiche relative alla autorizzazione chiesta da questo a Quella, di sperimentare avanti i Tribunali italiani in Suo nome, l'azione di rivendicazione di quella Certosa e del suo patrimonio, come appartenenti alla Santa Sede.

Le trattative si sono molto protratte, per lunghe interruzioni, avvenute in dipendenza di varie circostanze impreviste, fra le quali, non ultime, quelle della avvenuta morte della persona alla quale da quel R.mo P. Priore era in principio stato affidato l'incarico; e della sopravvenienza di una lunga causa civile tra l'erede testamentario di un Monaco a cui erano intestati i beni ricomprati, e gli eredi legittimi di Lui, per ragione della quale, molti documenti che erano presso l'Avvocato che sostenne quella causa, non poterono ritirarsi finchè questa non fu definitivamente risolta.

In questi ultimi tempi, e poco prima che spirasse il trentennio dalla pubblicazione ed applicazione alla

provincia di Roma della legge italiana 19 Giugno 1873, che estese a quella provincia le leggi sulla soppressione delle corporazioni religiose e sulla liquidazione, dell'asse ecclesiastico già vigenti in Italia, l'incarico di fare almeno gli atti necessari ad interrompere la prescrizione, fu affidato al sottoscritto, che ebbe l'alto onore di conferire in proposito coll'E.mo Cardinale Rampolla, allora Segretario di Stato di Sua Santità Leone XIII di felice memoria.

Egli fu dall'Eminent. Rampolla, indirizzato all'Avv. Carlo Patriarca, procuratore legale della Santa Sede. Il sottoscritto si mise in rapporti coll'Avv. Patriarca e dopo che Gli ebbe fatta una relazione, questi riferì alla sua volta a questa Eminentissima Commissione cardinalizia la quale, proprio la mattina del 4 Luglio 1903, in cui andava a spirare il trentennio dalla applicazione della legge 19 Giugno 1873, consentì che fosse notificato sulle istanze della Santa Sede e per essa dello E.mo: Cardinale Mario Mocenni, suo speciale delegato, alla Direzione generale del fondo pel culto, al Demanio dello Stato e al Ministero della pubblica Istruzione, un atto di costituzione in mora e di intimazione, compilato dal sottoscritto e già pronto in più esemplari e stampa.

La notificazione di questo atto avvenne in quello stesso giorno, a cura del Sig. Avv. Carlo Patriarca, e l'originale, col referto delle avvenute notificazioni, si trova presso di Lui.

Più tardi, e precisamente nel 10 Novembre dell'anno stesso, fu da questa E.ma Commissione autorizzata la notificazione, da farsi sulle istanze della Santa Sede, rappresentata come sopra, del formale atto di citazione, perchè, proprio in quel giorno, andava a spirare il trentennio dalla presa di possesso da parte del Demanio dello Stato, della Certosa di Trisulti, e del suo patrimonio, iniziata nel di 11 Novembre 1873, e proseguita nei giorni successivi.

Anche la notificazione di questo atto, compilato dal sottoscritto, fu curata dal Sig. Avv. Carlo Patriarca, che pure di questo tiene presso di sè l'originale.

Si allegano in atti due esemplari a stampa non autentici, dei due suindicati atti 4 Luglio e 10 Novembre 1903.

La causa fu portata al ruolo della prima sezione civile del Tribunale di Roma, alla udienza del 26 Aprile 1904, dalla quale fu più volte in appresso, rinviata ad altre udienze successive.

Dovè però essere cancellata dal ruolo, sia perchè la legge di procedura, limita il numero degli aggiornamenti delle cause civili e commerciali, e prescrive che, dopochè ne siano avvenuti cinque, il Presidente debba cancellarle dal ruolo, se non ne avvenga la discussione, sia perchè nel frattempo era avvenuta la morte dell'Eminentissimo Cardinale Mario Mocenni, deputato

della Commissione Cardinalizia amministratrice dei beni della Santa Sede, che aveva in causa la rappresentanza del Pontefice.

Nello avvicinarsi dello spirare del termine per riassumere e proseguire la causa, (che è un triennio dal giorno del cominciamento degli atti, decorso il quale avviene la perenzione della istanza e la consequenziale prescrizione della azione), il Rev.mo P. Priore della Certosa di Trisulti, chiese per sè e per il sottoscritto una particolare udienza al S. Padre. Ebbero essi ambedue l'alto onore di essere ricevuti da Sua Santità P. P. Pio X, la mattina del 18 Gennaio del corrente anno. Essi esposero a Sua Santità il subietto della iniziata e pendente causa (della quale già S. S. era informata), e la necessità che si aveva onde la si potesse riassumere, che fosse delegato a rappresentare la S. Sede, un altro Eminentissimo Porporato, in sostituzione del defunto Cardinale Mario Mocenni. Essi ebbero incoraggiamento per la prosecuzione della causa, ed affidamento che sarebbe stato sostituito altri al defunto Em. Cardinale Mocenni.

In appresso, nel 28 Febbraio successivo, il Rev. P. Priore, ricevè una lettera dello Em. Cardinale Merry Del Val, colla quale Gli si comunicava che la Em.^a Commissione Amministratrice dei beni della S. Sede, aveva ritenuto di portare il suo esame sul merito della controversia, e Lo si invitava a far pervenire agli uffici

di detta Amministrazione, tutti gli atti e documenti relativi a tale pratica.

Ora, mentre il sottoscritto per incarico del R.mo P. Priore dell'Abbazia di Trisulti, in obbedienza al ricevuto invito, esibisce i documenti che possiede, indicando altri che potrebbero trovarsi nell'Archivio Vaticano, ha l'onore di accompagnare, per preghiera ricevutane dallo stesso R.mo P. Priore, i documenti con una Relazione. Non si tratta di una Memoria, colla quale si svolgano le questioni che possano presentarsi alla risoluzione della autorità giudiziaria, avanti la quale la causa fu proposta. Si tratta di un semplice riassunto delle resultanze di fatto emergenti dai documenti e di una breve enunciazione delle questioni di diritto, che si sottopone alla Eminentissima Commissione, che vorrà prenderlo in benigna considerazione.

I.

Resultanze di fatto emergenti dai documenti.

Estese con la legge 19 Luglio 1873, alla provincia di Roma le leggi già precedentemente applicate nel Regno d'Italia, relative alla soppressione delle Corporazioni religiose ed alla liquidazione dell'Asse ecclesiastico, in virtù di detta legge e in esecuzione della medesima, credero il Demanio dello Stato e la Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico, di potere prender possesso della

Certosa di Trisulti, (in Comune di Colleparado, Provincia di Roma e Diocesi di Alatri), nonchè di tutti i suoi beni, mobili, immobili e crediti, di rilevante valore, che ne costisuivano la dotazione, ritenendo che la detta Certosa, in un col suo patrimonio, fossero di piena proprietà di una soppressa Comunità di Monaci Certosini già ivi residenti. Tale presa di possesso avvenne nel dì 11 Novembre 1873, e nei giorni successivi; e poco tempo dopo, e precisamente ai primi mesi dell'anno seguente, vennero quei beni esposti in vendita dal Demanio. Soltanto furono dalla vendita escluse la Certosa e la Chiesa coi mobili in esse esistenti, perchè si volle, come poi si fece difatti con Decreto del 17 luglio 1879, dichiararli monumento nazionale; - e rimasero invenduti alcuni terreni boschivi che sono tuttora in possesso del Demanio, che li concede in affitto ai Monaci. Fu peraltro quella presa di possesso un atto illegale, perchè il Monastero con l'annessa Chiesa, e tutto il patrimonio, mai appartennero come si ritenne, in proprio, alla Corporazione dei Monaci Certosini, ma invece sempre spettarono alla Santa Sede, che ad essa li concesse e conservò sempre in ogni occasione, però riconoscendola **come semplice usufruttuaria e amministratrice.**

Di ciò son riprova le autentiche tradizioni sulle origini di quel Monastero, nonchè la lunga serie dei documenti, che alla sua storia si riferiscono.

È difatti risaputo, che il Monastero di Trisulti, fatto costruire nel 1204, dal Pontefice Innocenzo III, nei pressi della Badia di S. Bartolommeo fabbricata da S. Domenico di Sora, venne poco appresso, cioè nel 1208, dal medesimo Pontefice, assegnato ai Monaci Certosini della Certosa Ligure di Santa Maria detta di Casotto, e presto anche arricchito di beni e di possessi della vicina sopradetta Badia, già appartenenti ai Monaci Benedettini, oltrechè di altri beni, ancora proprî e particolari della Santa Sede, dei quali beni tutti venne a formarsi quello che fu il suo primo patrimonio. Ma la concessione fu a semplice titolo di godimento e di amministrazione, e quindi con essa non intese affatto Innocenzio III, di rinunciare ad ogni diritto di proprietà sul Monastero e su quei beni, come non intesero mai rinunziarvi i Sommi Pontefici Successori di Lui nel confermare quella primitiva concessione.

Ci duole di non poter produrre in atti la bolla di fondazione e concessione della Certosa di Trisulti, per esserne fin quì riuscite vane le ricerche, perchè sarebbe stata quella la miglior prova di verità di quanto asseriamo, e ad un tempo la migliore smentita a quanto in contrario si potesse dedurre. Purtuttavia, ne è in ogni modo innegabile la esistenza, di fronte alle attestazioni di persone autorevoli nella materia, come ad esempio il dotto

analista francese Carlo Le Contraulx (*Annales Ordinis Cartusienis ab anno 1084*, Tomo 3, pag. 332,333).

E il tenore delle altre bolle dello stesso Innocenzo III e dei suoi successori, relative alla detta Certosa, sempre ne autorizza a ritenere, che una riserva della proprietà di essa e del suo patrimonio a favore della Santa Sede, dovette pur sussistere in quella primitiva bolla e intendersi poi sempre mantenuta.

Già ci sembra che lo darebbe, non foss'altro a comprendere, quella stessa premurosa insistenza, con la quale, tanto Innocenzo III, come i suoi Successori, sempre che hanno avuto occasione di prendere qualche provvedimento, o di concedere o confermare alcun privilegio in favore della Certosa, studiatamente si sono soffermati, fino dalle lor prime parole, a ricordare come quel Monastero fosse stato **costruito a spese della Santa Sede e da essa dotato**. Così è, che vediamo nella Bolla 8 Ottobre 1211, di Innocenzo III, che si esibisce in copia legale, lo inciso: « **Monasterium vestrum quod nostris constructum est sumptibus et dotatum** » e in altra di Gregorio IX del 1227 si legge: « unde idem predecessor noster ecclesiae Sancti Bartholomoei de Trisulto, iamdudum ordini vestro concessit, faciens ibidem **construi monasterium secundum ordinis instituta;** » e in altra di Gregorio IX, del 1231, e in altra ancora di Giovanni XXIII, si trova rammentato il Monastero

come quello « **quod Romanae Ecclesiae constructum est
« sumptibus.** »

Aggiungasi la circostanza, non certo indifferente, che in varie Bolle Pontificie, e così in due Bolle di Gregorio XI, nonchè in altra di Pio VII del 13 Marzo 1801, in altra di Clemente VII del 31 Marzo 1754, e in altre ancora di Alessandro IV, di Innocenzo IV, e di Giovanni XXIII, è dichiarato esplicitamente la Certosa in un colla Chiesa e colle sue dipendenze, esser posta sotto la immediata dipendenza *della Santa Sede*; « *sedi apostolicae immediate subesse* » « **ad Romanam ecclesiam,**
« **nullo medio interposito, pertinere subiacere** », appunto pel motivo che costituiscono una proprietà della Santa Sede, come attesta una Bolla di Giovanni XXIII, che dice il Monastero in special modo prediligersi per essere al patrimonio della Santa Sede incorporato ed annesso « **immediatae prefatae ecclesiae Romanae in-
« corporatum et adnexum** » e come più chiaramente ancora esprimersi in altra Bolla Innocenzo IV. (Datum Lugduni IV Kal. Martii Pont. anno III), nella quale questo Pontefice si confessa tenuto in certo modo a prediligere e circondare di speciali favori il Monastero, siccome facente parte del patrimonio della Sede Apostolica « **cum sit in patrimonio B. Petri constitutum** ».

Inoltre, i prodotti documenti ne attestano la speciale protezione accordata a quell'illustre Monastero dai Pon-

tefici, con proibire a chiunque, sotto minaccia di scomunica e privazione di potestà, onori e comunione dei fedeli, di recargli molestia (Gregorio IX. Bolla del 1227) e la concessione di una numerosa serie di privilegi, quali la *esenzione da ogni radunanza, tanto civile, quanto ecclesiastica*, come per Bolla di Innocenzo III, del 1211.

« Insuper auctoritate apostolica inhihemus, ne diocesanus
« episcopus vel alia quaecumque persona vos ad synodos,
« vel conventus ire forenses, seu iudicio saeculari de vestra
« propria substantia vel possessionibus vestris subiacere
« compellat, nec ad domum vestram non vocatus ra-
« tione ordinis celebrandi, causas tractandi, vel aliquos
« publicos convocandi conventus venire praesumat. »

*La esenzione dal pagamento di qualsivoglia decima od imposizione sulle raccolte e sugli animali, come per Bolla di Gregorio IX, e di alcuna gabella o plateatico, per gli acquisti che ovunque potessero e volessero fare di viveri o di quant'altro loro fosse necessario, come per Bolla di Innocenzo III, del 3 Ottobre 1211, confermata in questo da altre Bolle di Gregorio IX, del 1235, e di « Innocenzo IV, del 1243 e del 1252, « necessitatibus ve-
« stris speciali et volumus et debemus sollicitudine pro-
« videre specialibus vos immutandis muniendi.*

« Ea propter... vobis indulgemus ut in qualibet terra
« patrimonii Beati Petri victualia seu alia qualibet ves-
« tris usibus necessaria non obstante locorum aliquo in-

« terdicto emere, vel permutare, seu dono accipere ac
« deferre quo volueritis *sine plateatico vel pedagio, libere*
« *valeatis* »; *l'esenzione dall'obbligo di pagar sussidi od*
altra qualsiasi somma ai legati a latere e agli ufficiali di
campagna, come per Bolla di Urbano IV, del 1 Maggio
1363; la facoltà di officiare anche in tempo di interdeto,
loro accordata da Innocenzo III, con la Bolla 8 Ottobre
1211 « Statuimus etiam, ut propter interdictum
« *terrae commune Monasterium vestrum excommunicatis*
« *et interdictis exclusis a divinis non cogatur officiis ab-*
stinere »; — *il diritto di far pascolare gli animali* per le
intere provincie di Campania e Marittima, come per Bolla
di Innocenzo IV, del 1253, ratificata in proposito dai suc-
cessori Gregorio X, Gregorio XI, Martino V, e Niccolò V;
— *la nullità delle sentenze o scomuniche*, che l'Ordinario
diocesano potesse pronunziare contro il Monastero ed i
suoi religiosi e inservienti; — *l'esenzione dalla giurisd-*
zione del governatore della Campania e in genere da
ogni potestà dalla Santa Sede emanante, come per Bol-
la di Gregorio XI, del 1 Marzo 1372, in quanto sarebbe
stato assurdo, che le autorità civili, emanazione del
Pontefice, si fossero potute ingerire in ciò che diretta-
mente gli apparteneva come cosa sua. Protezione e
privilegi accordati, appunto, perchè ebbero ragione
d'essere dal fatto, che il Monastero apparteneva alla
Sede Apostolica.

Non basta. — Una circostanza anche più rilevante sta a dimostrare la verità delle premesse deduzioni, ed è quella dell'obbligo incombente ai Monaci di Trisulti, di rendere annualmente il conto della loro gestione alla Santa Sede e il fatto che della revisione e della approvazione di quei conti annuali, aveva incarico il Vescovo della Diocesi di Alatri, **come delegato apostolico**; circostanza, che è prova indiscutibile del diritto di proprietà sulla Certosa e sul suo patrimonio riserbato alla S. Sede, sulla quale non è a porre dubbio, perchè un Breve di Pio VII del 16 Febbraio 1808, confermando le disposizioni di altro Breve precedente del 23 Marzo 1801, con cui si erano confermati i capitoli per la retta amministrazione del Monastero di Trisulti, esplicitamente lo dichiara nelle seguenti parole « idem Monasterium . . . nec non debeat singulis annis dati et accepti rationes reddere, **non solum capitulo suae familiariae**, sed etiam congregationi cardinalium prememoratae ». Di fronte a questi dati, non è chi possa negare come realmente i Certosini, anche dal 1808 in poi, mai abbiano cessato di essere che semplici officianti, semplici amministratori di quella Chiesa e di quel Monastero, in un coi beni di sua pertinenza, appunto perchè quella e questi, sempre si conservarono in proprietà della S. Sede, che mai, nè all'atto della primitiva concessione, nè in seguito, intese rinunziarvi.

E se di quel Monastero, di quella Chiesa e di quel patrimonio, si era la S. Sede conservata proprietaria, non potevano ad essi applicarsi le disposizioni delle leggi eversive dell'asse ecclesiastico, e quindi la erronea ed illegale loro indemaniazione, sembra legittimo fondamento al diritto della S. Sede di farne rivendicazione.

II.

Enunciazione delle questioni di diritto.

Sembrano certi i seguenti punti:

1° punto. — Che la causa non potrebbe riuscire, se volessimo fondarci su quella dottrina canonistica, che attribuisce la proprietà dei beni tutti ecclesiastici alla Chiesa universale, e per essa alla Santa Sede, al Pontefice. È chiaro, che questo diritto, è una specie di dominio eminente e non una proprietà vera e propria suscettibile di rivendicazione. Oltre a ciò, la Chiesa, non è per il diritto così detto ecclesiastico vigente in Italia, persona giuridica, ma lo sono soltanto i singoli enti ecclesiastici.

2° punto. — Che in diritto, non fa ostacolo alla presente causa (quando si sostenga un vero e proprio dominio a favore della Sede Apostolica cioè della persona giuridica S. Sede), la circostanza, che nella legge sulle guarentigie, furono conservati al Pontefice soltanto la

Villa di Castelgandolfo e i Palazzi Apostolici Vaticano e Lateranense (oltre l'annuo assegno iscritto sul bilancio dello Stato).

Questi beni sono per il diritto italiano, demaniali, e soltanto conservati per l'uso al Pontefice dalla citata legge, in quanto costituivano una specie di dotazione della Corona.

Insomma, si tratta del patrimonio del Principe, del Pontefice come sovrano, nel qual senso (per la nota confusione tra fisco e patrimonio del Sovrano), gli stessi Stati Pontifici costituivano il patrimonio di S. Pietro.

Nella causa presente si tratta di beni appartenenti al Pontefice, **non per ragioni politiche o dipendenti dal toltogli potere temporale, ma di beni che gli appartenevano come a qualunque altro ente ecclesiastico.**

Premessi questi due punti fondamentali, potrebbe obiettarsi, che la S. Sede non abbia prima d'ora mai vantato di avere beni di simil natura e che il Pontefice si sostenesse come Sovrano solo colle rendite del suo Stato e colle contribuzioni. Ma a questa obiezione facile sarebbe la risposta.

Sarebbe utile però che agli elementi raccolti in fatto e più sopra esposti, altri elementi potessero aggiungersi, per assodare un vero e proprio dominio a favore della S. Sede e per allontanare il dubbio, che non di altro si tratti che di quel generico diritto spettante alla Chiesa e per essa al suo Capo, di cui si è tenuto parola al punto di N. 1.

Se potesse rinvenirsi nell'Archivio Vaticano la Bolla di originaria concessione, forse sarebbero tolte di mezzo tutte le possibili obiezioni di fatto e quindi anche quelle di diritto.

Del resto, la tesi sopra accennata trova anche riscontro in un precedente recentissimo, nel quale la Santa Sede assunse la proprietà del Santuario di Pompei. Nell'Osservatore Romano del di 5 Gennaio 1906, (salvo errore di data) leggevasi il seguente comunicato della Sacra Congregazione del Concilio :

« Il Santuario della Beata Vergine del Rosario a
« Valle da Pompei, sorto col favore e con l'approva-
« zione delle autorità ecclesiastiche, costruito con le
« offerte generosissime dei fedeli di tutto il mondo, e
« dedicato al culto divino; per questa stessa condizione
« come è noto, appartiene alla Chiesa Cattolica e per
« Lei al suo Capo, il Pontefice romano.

« La Santa Sede lo ha onorato del titolo di basilica
« e lo ha sottoposto immediatamente a sè, affidandone le
« cure ai religiosi di S. Domenico, zelanti propagatori
« della divozione del Rosario, ivi chiamati fin da pa-
« recchi anni indietro con plauso generale; e oggidì vi
« esercita per mezzo di questi, piena e libera giurisdizione,
« avendo lo stesso Comm. Bartolo Longo, iniziatore del-
« l'opera e promotore e direttore del sacro edificio, con
« ripetuti atti, fatto cessione alla Santa Sede di ogni
« ingerenza che gli potesse competere.

« A questi religiosi, pertanto, o al padre rettore del
« Santuario o al religioso, che lo rappresenta, dovranno
« d'ora in poi rivolgersi i fedeli per tutto ciò che ha
« attinenza al Santuario, e ai medesimi indirizzarsi e
« presentare le offerte pel culto e per le sacre funzioni,
« le elemosine per celebrazioni di messe, i donativi e i
« voti in onore della Beata Vergine del Rosario, che ivi
« si venera, dichiarandosi, che altrimenti l'Amministra-
« zione del Santuario non risponde dell'esatto adempi-
« mento della volontà degli offerenti.

« Inoltre, la basilica è stata consegnata alla Santa
« Sede senza dotazione, e al momento presente anche senza
« camere adiacenti e senza abitazioni pei religiosi, nel-
« l'edificio a ciò destinato, poichè la Santa Sede non ha per
« ora che la nuda proprietà del Santuario; quindi è attual-
« mente sprovvista di ogni rendita pel mantenimento
« della fabbrica, per le spese di culto, pel sostentamento
« e l'abitazione di chi lo serve, e le sostiene unicamente
« con l'obolo che può venire dalla fede e dalla pietà
« dei devoti. Tanto per pubblica norma e con preghiera
« ai giornali di riprodurre la presente dichiarazione.

Di questo comunicato si è creduto opportuno far
richiamo, unicamente a giustificazione della nostra
tesi di diritto, che cioè anche sotto l'impero delle attuali
leggi italiane, possa la Santa Sede, oltre all'uso dei
Palazzi Apostolici, Vaticani e Lateranense e della Villa

pontificia di Castel Gandolfo, aver conservato ed acquistare la proprietà di altri beni di Chiese di Santuari, o di Monasteri.

Un ultimo rilievo, sempre in diritto.

Dalle carte che sono state esibite al sottoscritto, egli ha potuto rilevare, che chi fu altra volta incaricato di iniziare la lite, aveva sollevato il dubbio, che una seria difficoltà potesse sollevarsi contro l'azione di rivendicazione da sperimentarsi a nome della Santa Sede, quella cioè di non essere questa azione stata promossa nel termine di cinque anni dalla data della presa di possesso. E ciò si disse affermando «ivi» che l'esercizio delle azioni di « rivendicazione (*sic*), reversibilità e simili, doveva essere rimentarsi nel termine perentorio di cinque anni dalla « presa di possesso degli enti ecclesiastici soppressi.

Sembra al sottoscritto che questa proposizione sia assolutamente errata. **IL DIRITTO IN QUESTIONE, È UN DIRITTO DI PROPRIETÀ**, e non un diritto di devoluzione o di reversibilità. — Dal che consegue, che la azione spiegata per farlo valere, è una azione vindicatoria che ha il suo fondamento nel diritto di proprietà e che sfugge alla sanzione di prescrizione quinquennale stabilita per l'esercizio dei **SOLI DIRITTI DI DEVOLUZIONE E DI REVERSIBILITÀ** dall'Articolo 4 della legge 15 Agosto 1867, in relazione all'Articolo 23, della legge 7 Luglio 1866, estese alla provincia

di Roma colla Legge 18 Giugno 1873, non avendo voluto il legislatore limitare l'esercizio di un tal diritto con odiose sanzioni di prescrizioni derogatrici del diritto comune, come ha costantemente insegnato con molteplici decisioni la Corte Suprema di Cassazione di Roma. —

(Corte di Cassazione di Roma; decisione 5 Marzo 1885, in causa Finanze contro Colonna e Lucatelli). (Corte Suprema, anno 1885, pag. 228). — Decisione 4 Febbraio 1879. Corte Suprema anno 1879, pag. 77). - Decisione 20 Giugno 1884, Demanio contro Piccigallo. (Corte Suprema, anno 1884, pag. 608). - Decisione 8 Giugno 1892, Fabbriceria della Chiesa di Bogliano, contro Fondo pel Culto. (Rivista di Diritto Ecclesiastico, anno 1892, pagina 159).

Con ciò il sottoscritto, pone termine a questa Relazione, che sottopone alla benigna considerazione della Commissione Eminentissima, tornando a porre in rilievo, che ove non si accordasse la implorata autorizzazione e non si procedesse alla delega di altri in sostituzione dell'Eminentissimo Cardinale Mocenni, che rappresenti in causa la Santa Sede, **almeno entro l'Ottobre del corrente anno, in guisa che la causa possa riassumersi prima del 10 Novembre**, la già spiegata istanza rimarrebbe perenta, e la perenzione porterebbe alla inevitabile conseguenza della prescrizione di qualsiasi diritto.

E si protesta delle LL. EE. RR.

A dì 22 Maggio 1906

Devotissimo

Avv. GUIDO FERI

Kalendarium Cartusiense domūs

ſtī Bartholomœi de Trisullo. —

In quo profecto describuntur nomina pariter et cognomina, sed et dignitates omnium, et singulorum, defunctorum, habitam, amiversarium, perpetuum, scribendum, in kalendaris Domorum, sub ipsomet die quo obierunt atque etiam, eodem, anno in quantum fuerit potuit et poterit: Initio tamen facto ab anno millesimo quingentesimo sexagesimo tertio (1563) inclusive, atque etiam, pro-
-termissis multis sequentibus annis, eorum, Cartae capitul-
-ares non reperiuntur in hac eadem, domo Trisullo.

Nomina vero eorum, quorum, obitus certatim ignoratur, ha-
-bentur in fine hujus kalendaris sub eo anno quo per chartam ca-
-pituli renunciata sunt.

Hic liber pertinet ad Ricarium, prout deprehenditur ex capit. 5^o, paragr. 11^o, 2^o partis Statutorum. —

Nota. — D. Philibert Puidhomme, qui a fait la copie dont je me sers, me fait remarquer que tous les amiversaires antérieurs à 1684 sont écrits par la même main. — Ce qui donne la date de sa composition et de son commen-
-cement. — Il dit encore « Le signe..... pour les amiversaires d'avant la révolution signifie « lacune », pour ceux du dernier siècle, signifie « etc... » — Il me prouve que des extraits dudit kalendarium, ce qu'il a de particuliers. Inutile d'écrire ce que j'ai déjà ailleurs. — P. B. Roma 5 juillet 1904. —

Januarius. —

- 1. — fr. Innocentius de Bellis, *coursus prof^{us} hujus D.* 1806.
- 2. — D. Nicolaus Sellari, *vicarius, superior et prof^{us} hujus D.* 1826.
- 3. — D. Landrinus Logiudice, *sac. prof^{us} D. Padulae, hospes in hac domo, alias vicarius domorum, Neapolit et mox prof^{us}, associatus domui Padulae. Obiit aetatis anno 86^o, professionis 61^o. 1899. —*
- 5. — Fr. Benedictus Amerbillus *coursus prof^{us} hujus D.* 1681.
- 6. — D. Laurentius Candela *prof^{us} et prior D. Neapolit nuncior, visitator provinciae S^{ti} Brunonis, 1869. —*
- 8. — D. Vincentius Ricciardi, *procurator grangiaren, 1764.*
- 10. — Ser^{mus} Princeps Victor Emmanuel Sardiniae rex, *factor ordinis nostri et domus lazerinensis restitutor, habens missionem de B^{ta} partot. ord, 1824.*
- 11. — D. Angelus M^o Loguengi, *prof^{us} hujus D. et procurator D. Romae qui 53 annis laudabiliter vixit in ordine. —*
- 12. — D. Bartholomaeus Mancinelli, *prof^{us} et vicarius hujus D. et alias procurator D. Romae, 1869. —*
- 14. — D. Angelus Guillelmus Zucca, *prof^{us} et coadjutor hujus D., 1762.*
Fr. Tamaricus Corrado, *coursus prof^{us} hujus D., 1776.*
- 15. — R^{os} in X^{to} Pater D. Joannes B^{ta} Mortaige *qui ordinem, per 32 annos laudabiliter vixit, 1870. —*
- 16. — D. Georgius Santarello, *prof^{us} D. Castusiae et olim*
- 17. — Fr. Laurentius Carinei, *prof^{us} hujus D., 1770.*
Fr. Guillelmus Quattrociocchi, *coursus prof^{us} hujus D. (aetatis a^o 73^o), 1883.*
- 18. — Fr. Hugo Vona, *coursus prof^{us} hujus D., 1804.*
D. Josephus, *prof^{us} D. Papiae, 1892. —*
- 20. — Nobilis D^{na} Gulalita Camps, *habens s^{ci}licium in ordine, 1700. —*
- 23. — D. Franciscus ab Assumptione Ferreira de Mathas, *prior D. Padulae, prof^{us} D. Ulyssiponensis, alias prior Florentiae, Rouae, Visultae et Neapolit nuncior, visitator domorum, Italiae et procurator generalis totius ordinis Cantusensis, 1865. —*
- 25. — Fr. Marianus Vintherollas, *coursus prof^{us} hujus D., 1818. —*

- Ianuarius -

27. - Fr. Tiberius Liberatore de Ferentino, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1806. -

29. - R. P. D. Joannes Michæl, nostræ ordⁱ generalis, 1806. -

30. - Fr. Carolus Marchesani, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1795. -

31. - D. Archangelus Pezzia, prof^{us} D. Casertanensis, 1861. -

Februarius. -

1. - Honorabilis viri duo Elisabethæ Tucci, quæ omnia bona sua, dum adhuc
vivere, donavit filio suo, prof^{us} hujus D. - D. Bonaventura d'Onofrio
Neapolitanus, prof^{us} hujus D., hospes in D. Neapolis, 1698. - Fr. Jacobus
Mollica, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1775. - Fr. Angelus Mangini, ... id. ... 1799. -

+ 2. - D. Bartholomæus, prof^{us} et vic. D. Paduleæ et alias rector et prior
hujusce nostræ D., 1563. - Im^{us} cardis. Orioli, profectus S. congreg. Episcopos
et Regularium, habens annu. perpet. in toto ord^e a priv. legio a R^o P. concessa, 1852.

+ 3. - D. Benedictus de Camellis, prof^{us} D. Paduleæ, prior hujus D., vice procurator
generalis ordinis et visitator domorum, Italice, 1839. -

4. - Fr. Dominicus Cristini, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1900.

6. - Fr. Gabriel de Leone, Neapolitanus, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1694. -

Fr. Vincentius Gherzi, prof^{us} hujus D. (cons^{us}), 1779. -

7. - Ser^{ma} D^{na} Maria Ludovica a Borbonis, archiducissa Austriæ, 1802.

Im^{us} in X^{to} Pater ac D. Pius IX summus Pontifex, 1878. -

9. - Nobilis vir D. Marcus Perrecci, singularis amicus et benefactor.

10. - Fr. Bernardus Procca, cons^{us} prof^{us} hujus D.

Im^{us} in X^{to} Pater ac D. Leo XII, summus Pontifex, 1829.

+ 11. - D. Bartholomæus Toniaggi, prof^{us} et prior hujus D., 1812. -

13. - Fr. Petrus Petrus N^{ita}, oblatus hujus vener. monasterii, 1768.

Fr. Joseph Carinci, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1889. -

18. - Fr. Dionysius Bausi, cons^{us} prof^{us} D. Papiæ. -

19. - Fr. Thomas Bianchi, prof^{us} hujus D., 1781. - D. Michael Duca,

+ prof^{us} et alias prior hujus D. necnon vicarius D. Romæ, et procurator
Dⁱ hujus professionis, 1887. -

21. - D. Andreas Cancellieri prof^{us} et prior D. Neapolis, visitator prov^{us}
S^{te} Brunonis, 1668. -

— Februarinus. —

22. — D. Dominicus Ramot, prof^{us} hujus D., 1806. —
R. P. D. Rochus M^a Bousinet, prof^{us} et prior cartusiae, ... 1879.
23. — D. Antonius Acampora, prof^{us} et coadjutor hujus D., 1743.
Em^{mus} Gaspar Mermillo, S. R. E. cardin, alias episc. Lausanensis ... 1891.
24. — D. Bruno Cingali, prof^{us} hujus D. et hospes in D^o Paduloe, 1697.
Clementia Bedini, habens uxoriam in ordine, 1751. —
25. — D. Ignaticus Bulla, prof^{us} et p^{ro}curator, Papias, alias prior gisulani, 1653.
27. — D. Sylvanus Pucci, prof^{us} et alias prior hujus D., necnon Rector
domus Romae, 1895. —
28. — D. Hermannus Bambergus, prof^{us} et prior confluentiae et visitator Rheni
1800. — Fr. Philippus Spora, prof^{us} hujus D., 1881. —

Martius. —

1. — Fr. Thomas Cacchini, donatus hujus D., 1768. — Fr. Andreas Disora,
com^{us} prof^{us} hujus D., 1823. — Ill^{us} v. Joann. B^{ta} M^a Simon Taquet. ... 1892.
2. — Fr. Joannes B^{ta} Lorini, com^{us} prof^{us} hujus D., 1868. —
7. — Ser^{ma} principissa D^{na} Maria Adalaida, regina Sardiniae, 1802. —
8. — Magnificus Antonius Apoc^{ite}, benefactor D. Laurinensis, 1667.
Fr. Franciscus Pons, com^{us} prof^{us} D. Majoricarum, et hospes in hac nostra
domo, 1867. —
10. — Ser^{mus} princeps Joannes VI Lusitaniae rex, fautor ord^{is} nostri, 1826.
11. — Fr. Joachims de Sanctis, com^{us} prof^{us} hujus D., 1816. —
15. — Fr. Michael Basile, prof^{us} hujus D., 1769.
16. — Soror Victoria de Anagna, quae monasterio nostro reliquit bonam
+ 1586. — D. Joachims Petrusca, prof^{us} et prior hujus D., 1740. —
18. — Fr. Cyprianus Mari cocina, com^{us} prof^{us} hujus D., 1679.
R^{om}us parochus D. Joseph Broillet, D^o Nancien^{is} benefactor, 1887. —
20. — D. Bruno Franchini, prof^{us} antiquior et procurator hujus D., 1792.
21. — Fr. Anthelmus Tosti, com^{us} prof^{us} hujus D., 1869. —
Fr. Bernardus Inciocchi, com^{us} prof^{us} hujus D., 1888. —
24. — D. Carolus Soulli, prof^{us} et prior D. Genesae, visitator Lombardiae, 1666.
25. — Fr. Coesarius, com^{us} prof^{us} hujus D., qui reliquit huic cartusiae septa
600

— Martius. —

600, super civitatem, Fuentorum, pro annuis scutis 400.—

D. Laurentius Bazzi, prof^{us} et proc^{us} hujus D., 1801.— Fr. Benedictus Brulli
cons^{us} prof^{us} hujus D., 1900.—

27.— Fr. Joannes B^{ta} Bizzarri, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1730.—

+ 29.— D. Petrus Paulus Olivieri, prof^{us} et alias Rector, vicarius, procurator
et magister novitiorem, hujus D. obit (Tocclano) octatis 81^o, prof^{us} 57^o, 1899.

30.— D. Philippus Torricella, prof^{us} hujus D., hospes in D^o Sanctorum, 1682.

31.— Fr. Exuperius Valletta, Alatinus, donatus hujus D., octatis anno 81 ^{circiter}.

Aprilis. —

1.— D. Jacobus Masi, prof^{us} et procurator hujus D., 1799.— D. Angelus
Belli prof^{us} hujus D., 1872.—

2.— D. Petrus Corpi, Calaber, prof^{us} hujus D., 1710.— Fr. Raphael Fedele,
cons^{us} prof^{us} hujus D., 1818.—

3.— D. Claudius M^a orioldi, prof^{us} et prior D^o Papiae, visitator provinciae
Lombardiae, 1771.—

6.— Fr. Bruno Salutati, prof^{us} et antiquior hujus D. et hospes in D^o Romae, 1704.

Fr. Andreas Baccini, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1786.—

8.— Im^{mus} D. Andreas Giannetti, ord^{is} Camaldulor. S. R. E. cardinalis
archiepiscopus Bononiensis, 1800.

11.— D. Carolus Grazia, Mediolanensis, prof^{us} hujus D., 1702.— Fr. Carolus
Conti, cons^{us} prof^{us} hujus D., octatis 80^o (hora 16¹/₂), 1750.—

+ 12.— D. Bernardus Ruzza, prof^{us} et alias prior hujus D., 1881.—

+ 13.— D. Benedictus Meneguzzi, prof^{us} et alias prior hujus D., necnon prior
D^o Romae et vice-procurator generalis ordinis, 1850.—

14.— Fr. Franciscus Porotta, oblatus hujus D., 1768.— Fr. Raphael
Bianchetti, cons^{us} prof^{us} hujus D., 1863.—

+ 15.— D. Andreas Diamante, prof^{us}, proc^{us} et alias prior hujus D., 1799.—

17.— R. P. D. Carolus M^a Saisson, prior castalie et... 1877.—

+ 18.— D. Stephanus Carosi, prof^{us}, proc^{us} et alias prior hujus D., 1790.—

19.— D. Benedictus Moroni, prof^{us} et procurator hujus D., 1812.—

20.— Fr. Dominicus Cioè, Vicarius, cons^{us}, prof^{us} hujus D., 1699.—

- Aprilis. -

22. - Dna Anna Archagnanper, nata Moshart, singularis benefactrix hujus, 1791.¹¹⁶
R. P. D. Gregorius Sorel, prof^{us} et alias prior cartusiae. . . . 1825. -
- + 23. - D. Bartholomaeus de Nicolai, Lucensis, prof^{us}, antiquior et prior hujus
Dⁱ octatis anno 75^o, 1705. -
26. - Fr. Kollix, Alatinus, oblatu hujus Dⁱ, 1693. - Ill^{mus} D. Saterminus
Ferdinandus de Castro, archiepiscopus Burgensis, 1886. -
27. - Fr. Anthelmus Tullio, com^{us} prof^{us} hujus Dⁱ, 1826.
Ser^{mus} Carolus Felix, rex Sardiniae, habens missam de B^{ta} per tot. ord., 1831. -
29. - D. Archangelus Bruno, prof^{us} et prior Laurinensis, visitator Lombardiae, 1789.
30. - Ill^{mus} Anastasius Rodriguez Justo, archiepiscopus Burgensis in Hisp., 1882.

Maivs. -

6. - D. Gabriel Charvet, prof^{us} cartusiae, prior Lugduni, visitator prior^{um} cartusiae,
alias prior Sylva benedictae et bellionis, necnon visitator Burgundiae, 1794.
- + 7. - D. Bruno Bracaglia, prof^{us} et alias prior hujus Dⁱ necnon visitator Italiae,
notissime vero prior Fossanovae, 1864. -
14. - D. Thomas M^o de Fico, prof^{us} et coadjutor hujus Dⁱ, alias sacrista et
procurator ejusdem, 1902. -
- + 15. - D. Benedictus Bottomi, prof^{us} et prior hujus Dⁱ, 1731. -
21. - Fr. Petrus Paulus Ceci, com^{us} prof^{us} hujus Dⁱ, 1792. -
22. - Ser^{mus} Ferdinandus II^{us}, utriusque Siciliae rex, fautor ordinis et restau-
rator Dⁱ S^{cti} Brunonis, habens missam de B^{ta} per tot. ord., 1859. -
23. - D. Joachims Samped, Hispanus, prof^{us} et procurator hujus Dⁱ, 1671. -
- D. Stephanus Wolf, prof^{us} et prior Luckelhausen, alias visitator prior^{um} Germaniae
(inferioris), 1791. -
24. - Fr. Hieronymus Joannes Rubci, de Morino, com^{us} prof^{us} hujus Dⁱ, 1696.
25. - D. Benedictus Allatucci, prof^{us} hujus Dⁱ, procurator Ecclesiae, 1766.
27. - Ser^{mus} Prin^{ceps} Ludovicus a Borbonio, infans Hispaniarum, rex S^{ctae} Ucrinae, 1804.
29. - Fr. Bruno Caporilli, com^{us} prof^{us} hujus Dⁱ, 1795.
- Fr. Romualdus Bruni, com^{us} prof^{us} hujus Dⁱ, 61 annorum natus, 1879. -
30. - D. Bruno de Camelis, prof^{us} hujus Dⁱ, 1870. -
31. - R. P. D. Antonius de Montgeffond, prior cartusiae, 1731. -

- Junius. -

4. - Fr. Marianus Faraoni, com. prof^{us} hujus D., 1870. -
+ 5. - D. Bernardus Camerchioli prof^{us} et prior hujus D., 1797.
8. - D. Robertus Montagnani, prof^{us} D. Vedanoe, hosp. et hujus D., 1902.
9. - Fr. Philippus Porco, com. prof^{us} hujus D., 1837. -
11. - Dna Petrus de Guarcino, quae donavit bona sua. -
13. - R^{us} Hercules Mazzanotti, singularis amicus ordinis, 1764. -
Fr. Raphael Incelli, com. prof^{us} hujus D., 1893. -
+ 18. - D. Alexius Salomone, prof^{us} antiquior et alias prior hujus D., 1655.
D. Andreas Lyrian Losbaring, prof^{us} et antiquior hujus D., 1714. -
19. - D. Hieronymus Vigliante, prof^{us} hujus D., 1803. -
20. - Fr. Hilarion Guerna, com. prof^{us} hujus D., 1819. -
21. - D. Ludovicus Loux et, professor et prior Ss. Stephani et Brunonis, 1660.
Fr. Innocentius Tagliaferri, com. prof^{us} hujus D. (obit Fossanovoa), 1880.
+ 22. - D. Joannes de Sennisia, prior D. Ss. Stephani et Brunonis, olim
prior Clarimontis, Capri et Trisulti, 1567. -
25. - Fr. Cassianus Pontani, com. prof^{us} hujus D., 1802. -
V. P. D. Antonius Valli, prof^{us} Cartusiae, dia scriba et postea am et vicarius
generalis Ordinis, 1813. -
26. - Fr. Dominicus de Amico, Veneticus, com. prof^{us} hujus D., 1705. -
28. - Fr. Joannes B^{ta} Lorini, com. prof^{us} hujus D., 1889. -
29. - D. Hilarion Fidriani, prof^{us} et prior^{us}? Papiac, alias prior quidem et
visitator Lombardiae, 1679. - D. Bernardus Tiumi Novocomo, prof^{us} hujus
domus, 1703. -

- Julius. -

3. - D. Gabriel Marscial, prof^{us} hujus D., 1806. -
5. - Fr. Bruno Zardelli, com. prof^{us} hujus D., 1803. -
6. - Ill^{us} Antonius Erasmus Valloriat, episcopus Lucen. singularis
protector D., 1770. -
7. - D. Josephus Nardelli, prof^{us} et prior Neapolis, visitator provinciae, 1716.
9. - Fr. Liberius Fiorini, Verulanus, qui multum in grangis pro hac nostra
domo.

- Julius -

dome, de qua erat professor, laboravit, et in qua à 51 annis vivit, 1756. —

10. — Fr. Innocentius Onori, com. prof^{us} hujus Dⁱ, 1764. —

13. — D. Franciscus Hispanus, prof^{us} hujus Dⁱ. — Ill^{mus} D. Leo Nicolai, episcopus Pistoriensis et Pratensis, professor Florentiae, 1857. —

15. — D. Joannes B^{ta} Renard, prof^{us} D. Montis mariae, scriba R^{di} Patris, alias prior Vallisclusae, Sylva benedictae, et Bellionis, habens missam de B^{ta} per tot^{um} ord^{inem} in quo laudabiliter vivit 57 annis, 1822. —

B. 16. — Sumus in X^{to} P. ae D. Innocentius III, papa, hujus sacri monasterii fundator, 1216. — D. Joachin Caraffa, prof^{us} et proc^{us} hujus Dⁱ, 1805. —

D. Nicolaus Giovannangeli, prof^{us} et alias vicarius et procurator hujus Dⁱ, necnon prior Neapolis et vice procurator generalis ordinis, 1871. —

17. — R. D. Joannes Hieronymus Britius, clericus congregat. S. Mariae, 1657. —

19. — Fr. Philippus Baccini, Florentinus, prof^{us} hujus Dⁱ, 1736. —

D. Claudius Pini, prof^{us} hujus Dⁱ, 1805. — R. P. D. Romualdus Moissonier,

prof^{us} Cartusiae, vicarius generalis ordinis, 1816. — D. Landuinus

+ Ciolfi, prof^{us} et alias prior, vic. et proc^{us} hujus nostrae trisultanae Dⁱ, 1871. —

20. — Sumus in X^{to} P. ae D. Leo papa XI, 1903. —

26. — D. Antonius Zampetta, prof^{us} et antiquior Ferrariae, 1672. —

27. — Honestus vir Joannes Tobia, qui apud nos fuit per multos annos horologiorum artifex, 1846. —

28. — Fr. Joseph de Meis, de Trivigliano, donatus hujus Dⁱ, 1697. —

29. — Fr. Antonius Notarantonis, com. prof^{us} hujus Dⁱ, 1749. —

D. Stephanus Michalis, prof^{us} Dⁱ Villoenove, hospes hujus Dⁱ, 1816. —

30. — Fr. Carolus Fiorini, Verulanus, donatus hujus Dⁱ, 1696. —

Augustus. —

1. — D. Hugo de Rubis, prof^{us} hujus Dⁱ, hospes Padulae, 1719. —

D. Benedictus Ferrara, prof^{us} Padulae, hospes et 2^{us} coadjutor hujus Dⁱ, 1766. —

2. — D. Nicolaus Avalloni, prof^{us} et antiquior hujus Dⁱ, 1748. —

Fr. Anthelmus Rinaldi, com. prof^{us} hujus Dⁱ, 1783. —

3. — D. Vincentius Corletti, prof^{us} hujus Dⁱ, prior Dⁱ Romae, necnon

procurator generalis ordinis, 1827. —

- Augustus. -

4. - D. Joannes B^{ta} Schmit prof^{us} et alias prior S. Pontiniani, 2^{us} coadjutor S. Bononice, alias visitator Luciae. 1795. -
5. - D. Andreas Bossi, prof^{us} hujus S., 1846. -
6. - Fr. Benedictus Ricci, Calaber, prof^{us} et pharmacopola hujus S., 1713. -
- + 7. - D. Angelus M^e Cacciamani, prof^{us} et prior hujus S., alias prior quidam (Romanus), 1706. - Fr. Bruno Coccia, com. prof^{us} hujus S., octatis anno 86^o, professionis 53, qui 22^{um} aens annem, habitum, & ulgo dictum Guardaloro induit (1888).
11. - D. Joseph Collino, prof^{us} antiquior et procurator hujus S. 1677. -
Fr. Stanislaus Giaccone, com. prof^{us} S. Papie, hospes in hac domo, 1883. -
13. - D. Franciscus Rosta, prof^{us} et pro c^o hujus S., 1664 (hora 19^e). -
14. - D. Joseph Orlandini, prof^{us} hujus S., & carius S. Romae. -
15. - Fr. Pachomius de Rossi, com. prof^{us} hujus S., 1800. -
16. - Joannes de Anagni qui dimisit bona sua. - D. Faustinus Grazi, prof^{us} et prior Padulae, & visitator pro S. Brunonis, 1716. -
17. - Fr. Manuetus Gregori, de Aquatia, com. prof^{us} hujus S. a profes^{us} 56^o, 1699, serm^{us} Carolus Odescalchi, qui duobus alhinc annis, abdicato cardinalatu, nomen suum, dedit societati Tem: habens per tot. ord., cujus per plures annos h^{ic} dississimus extitit protector, missam de B^{ta}, 1811. - D. Gabriel Fattorini, prof^{us} hujus S., octatis a^o 61^o, profes^{us} 40^o, 1878. -
18. - D. Joannes B^{ta} Pisanti, prof^{us} et prior Neapolis, visit. pro S. Brun., 1645. -
19. - Fr. Bruno Morangi, com. prof^{us} hujus S., 1760. -
20. - D. Philippus Moroni, prof^{us} hujus S., hospes Padulae, 1670. -
Fr. Bernardus Parisi, ex Collespardo, com. prof^{us} hujus S., 1706. -
S^{er}mo in X^{to} P. ac D. Pius (papa) VII, pro quo ex ordinatione R^{ati} Patris debetur monachatus simplex et missa de Beata ... 1823. -
21. - Fr. Philippus Martini, com. prof^{us} hujus S., 1793. -
- + 23. - Fr. Benedictus Ricciardi, com. prof^{us} hujus S., 1883. -
27. - Fr. Vincentius Sabbatini, com. prof^{us} hujus S., 1757. -
Honeste mulier Magdalena Caroffa, habens filium, in ordine, 1759, ita.
28. - S^{er}mo in X^{to} P. ac D. Pius VI, Papa, 1799. -
30. - Fr. Vincentius Vinspari com. prof^{us} hujus S., 1715. - D. Hugo Poyek, prof^{us}

prof^{us} hunc undecim prior Grænarum, visitator Alem. inf^{er} et alias prior Fulburgi et Hærbipolis, 1791. —

31. — Fr. Angelus Rossi, prof^{us} hujus D., 1750. —

Prodicta die obiit in hac domo ill^{us} Pius Biglii, archiepiscopus Philippensis, et sepultus fuit in choro ecclesie. Non habet jus ad suffragia ordinis, 1854. —

September. —

1. — D. Joseph Ceroni, prof^{us} hujus D., hospes in D. Romæ, 1787. —

2. — Fr. Petrus Paulus Persico, Neapolitanus, cons. prof^{us} hujus D., 1704. —

Ser^{uus} Joseph Franciscus Xaverius a Lusitania, 1788. —

5. — D. Michael Borsa, prof^{us} et procurator hujus D., 1822. —

8. — Fr. Thomas Roscioli, cons. prof^{us} hujus D., 1680. —

+ D. Raphael Conti, prof^{us} et alias prior hujus D. necnon vicarius Padulee et procurator D. Romæ, 1872. —

9. — Magister Jacobus, canonicus Anagnini, qui dimisit bona sua et habet duas messes, unam in die obiit sui et alteram, in fine istius mensis.

Fr. Hugo Petrino, cons. prof^{us} hujus D. (obiit in grangiâ Anagnini ubi erat obediens, vicarius, hora 1 1/2), 1684. —

14. — Fr. Blasius Meloni, cons. prof^{us} hujus D., 1780. —

15. — Em^{mus} Joannes Franciscus Albani, S. R. E. cardinalis decanus, 1803. —

16. — Fr. Bernardus Ranzinus, Lotharingus, cons. hujus D. (a^o 88^o), 1697. —

Fr. Stephanus Turchei, donatus hujus D., Alatinus, 1708. —

Ser^{uus} Ludovicus XVIII, Francie et Navarrae rex, habens tricenis annos, singulare et annu. p^{er} tot. ord., 1824. —

18. — D. Laurentius de Arziano, prof^{us} hujus D. — ^{D. Germanus diaconus... D. ...} D. Sebastianus... D. ... (1719)

19. — Fr. Thomas M^a Daniel, cons. prof^{us} hujus D., 1721. —

20. — Fr. Onofrius di Castro, cons. prof^{us} hujus D., 1811. —

21. — Fr. Vincentius Rasoni (di Monte S. Giovanni) cons. prof^{us} hujus D. 1714.

Fr. Bruno Cariali cons. prof^{us} hujus D., 1729. —

Fr. Bartholomæus Manna — D. — hospes D. Romæ, obiit in civitate Albanensi, 1737. — D. Blasius Cecaloni, prof^{us} hujus D., hospes Romæ, 1787. —

22. — D. Joannes B^{ea}ta Garosi, prof^{us} hujus D., 1669. — D. Laurentius Avallone

— September. —

Arallona, prof^{us} et prior et alias prior S. Padulae, necnon visit^{or} prior^{is} S. Bruni
habens per tot. ord. missam abta, monach etc., 1738. —

26. — D. Antelmus Coronetti, prof^{us} monachus S. Maggiani, hospes in hac
Domo, 1796. — Fr. Franciscus Como, prof^{us} S. Padulae, 1873. —

27. — D. Eneas Cijolla, ex Carinaro, prof^{us} hujus S., hospes Neapolis, 1705.
D. Andreas Preziosi, prof^{us} hujus S., 1873. —

28. — Fr. Nicolaus de Casperis, com. prof^{us} hujus S., 1861. —

29. — Chrysostomus Anagninus, qui dedit monasterio omnia bona sua.
Fr. Marianus Peruzza, com. prof^{us} S. Romae, hospes h'is ultis, 1899. —

October. —

3. — Soror Aurelia de Vico, oblata, quae reliquit omnia bona sua monasterio.

+ 4. — D. Vincentius Sandreano, prof^{us} et prior hujus S., 1677. —

Fr. Laurentius Terragitto, com. prof^{us} hujus S., 1768. —

5. — Fr. Aloysius Cretella, com. prof^{us} hujus S., 1866. —

6. — Honestae mulier Anna Caraffa, habens fratrem in ordine, 1751. —

R^o P. D. Benedictus Nizzati, prior Casturiae, ... 1831. —

8. — D. Joannes Angelus Carideo (aliter visio habet et Augustus Candeco), prof^{us} et
prior Neapolis, alias visit^{or} prior^{is} S. B., 1737. —

R^o P. D. Anselmus M^o Bruniaux, prior Casturiae, ... 1892. —

9. — D. Christophorus Borza(?), prof^{us} et coadjutor hujus S. (Neapolitanus), 1701.

11. — Fr. Bernardinus Damiani, com. prof^{us} hujus S., 1771. —

Fr. Bartholomaeus Cataldi, com. prof^{us} hujus S., 1718. —

12. — Fr. Bernardus de Mattei, prof^{us} hujus S., qui vixit in ord^e 55 annos
(obit in grangia Vici ubi erat obedientiaris), 1755. —

16. — Ser^{va} Maria ab Austria, regina Franciae et Navarrae, 1794.

Fr. Hieronimus Braçalone, com. prof^{us} hujus S., 1865. —

17. — D. Hieronymus Aglanus, prof^{us} hujus S. — Fr. Michael Angelus
Gemma, Romanus, prof^{us} hujus S., 1709. —

R^o P. Amicus Josephus Fava, epis copus Gratianopolitanus, 1899. —

20. — Em^{us} Alexander Angelicus Calceyrans, Atragnensis, card^{inalis}, rex et
Franciae, Parisiensis archiepiscopus, ordinis amicus singularis, 1821. —

October. —

21. — D. Anthelmus Paluzzi, prof^{us} antiquior et alias prior Asti, procurator laurinensis, alias prior episcopi, et iur^{or} Lombardiae, 1796. —

D. Benedictus Giovannangeli, prof^{us} hujus dⁱ, 1887. —

22. — D. Antonius Tofanisco, prof^{us} hujus dⁱ. —

23. — Fr. Blasius Quadrozzi, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1844. —

24. — D. Dionysius Radente, prof^{us} Visalti, alias . . . 1903. —

28. — Ill^{mus} Desideratus Josephus Dannel, episcopus Atrebatensis, 1891. —

29. — Fr. Bartholomaeus Blasii, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1796. —

November. —

2. — Ser^{mus} Alexander Sapieha, Polonice cancellarius, proquatus a fundatoribus domus Bereze, 1794. —

5. — D. Josephus Bartolini, prof^{us} et antiquior hujus dⁱ, 1764. —

8. — D. Paulus Puccini, prof^{us} et procurator hujus dⁱ. —

9. — Fr. Benedictus Mastrogiacomo, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1817. —

11. — Fr. Michael Giansanti, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1879. —

12. — D. Hugo Scarlatte, prof^{us} hujus dⁱ, prior Florentiae, et vicarius

IB. — charitatis et sanctitatis, qui omnibus omnia factus erat ad instar ^{Sti} Francisci Salesii. Obiit Florentiae in officio suo, innocens victima obediens, 1804. — D. Xystus Gadi, prof^{us} et prior Rutulae, visitator Rheini, habens messam de B^{ta} per tot. ord. et . . . 1822. —

Ill^{mus} Petrus Antonius Justinus Paulinier, archiep^{us}. Disuntinus, alias episcopus Gratianopolitanus, 1881. —

13. — Fr. Ignatius Cittadini, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1890. —

14. — Fr. Josephus Cariglia, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1721. —

Fr. Gabriel Gastani, com. prof^{us} dⁱ Romae, hospes hujus dⁱ, 1879. —

15. — Fr. Bruno Ceccacci, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1832. —

16. — Fr. Bartholomaeus Fiorenza, com. prof^{us} hujus dⁱ, 1836. —

17. — D. Josephus Macciocchi, prof^{us} hujus dⁱ, alias vicarius, sacrista coadjutor et magister novitiorum, eiusdem dⁱ, necnon vicarius dⁱ Padulae (ejus cadaver tumulatum fuit in novo coemeterio Collisparadi), 1876. —

18. — Fr. Sebastianus de Anagni, donatus hujus dⁱ, cui omnia bona sua

November. —

sua reliquit. — V. P. D. Bonaventura Eymis, Scriba et coadjutor R^{di} Patris, prof^{us} Vallisbonae, alias prior Carbonis et Florentiae, Vicarius generalis totius ordinis, habens miss. de B^{te} per tot. ord., in qua laudabiliter vixit 59 annis, 1822. —

20. — Fr. Gabriel Castaldi, 1819. —

22. — Fr. Dominicus Marozzi, com. prof^{us} hujus D., 1837. —

23. — Fr. Benedictus Curti, com. prof^{us} hujus D., 1770. —

D. Alexius Francia, coadjutor hujus D., 1772. —

24. — D. Bartholomaeus Menettoni, antiquior et procl^{us} hujus D., 1774. —

Fr. Dominicus Fiorini, donatus hujus D., 1819. —

25. — Fr. Joseph de Palma, com. prof^{us} hujus D., 1825. —

D. Bruno Verelli, prof^{us} Papiae, Procurator Generalis ordinis... 1884. —

26. — Sybilla de Ferentino quae reddidit manasterio quatuor possessiones et 20 scuta auri, 1558. — Fr. Hugo Grazia, com. prof^{us} hujus D., 1864. —

+ 27. — Hermilia Angeletti, 1747. — D. Petrus Paulus Bedini, prof^{us}, antiquior, procurator et alias per 42 annos prior hujus D., necnon, visitator prov^{us} B., 1789. —

28. — Fr. Christophorus Frosonus, Alatrinus, com. prof^{us} hujus D., 1693. —

29. — D. Anthelmus Coci, prof^{us} et prior Mediolani, visitator Lombardiae, 1679. —

30. — Fr. Joseph Quatrini, com. prof^{us} hujus D., 1675. —

Stimulus in X^{to} P. ac D. Pius VIII. Papa... 1830. —

December. —

1. — Dom^{us} Marotta qui dimisit bona sua. (vixit apud 1664) —

2. — Joannes Barlette, de Vico, qui reliquit omnia bona sua. (apud 1679) —

3. — Im^{us} Cardinalis Joseph Allani, protector Ordinis, 1834. —

+ 5. — D. Dominicus Cappelli, prof^{us} et alias prior hujus nostrae D., et procurator Clarimontis, ubi fato cessit, 1698. —

+ 6. — D. Franciscus M^o Casoleto, prof^{us} et procl^{us} et alias prior hujus D., necnon prior Clarimontis et Maggiani, visitator prov^{us} B., 1721. —

Fr. Franciscus M^o David, com. prof^{us} hujus D., 1721. —

8. — D. Aloysius Brocchi, prof^{us} hujus D., 1799. — Fr. Franciscus Ciarattini

- December -

- Ciarattini, prof^{us} hujus Dⁱ, obiit obedientiaris in grangia (del Monte),
 + D. Aloysius Pagani, prof^{us} et prior hujus Dⁱ, necnon Vice-Procurator Gen-
 eralis ordinis, 1829. -
10. - D. Archangelus Belli prof^{us} et coadjutor, 1827. - D. Antonius Gal-
 lier, qui laudabiliter vixit in ord^e 53 annos, prof^{us} cartusiae, 1827. -
- + 12. - D. Bernardus Minciacchi, prof^{us} et prior hujus Dⁱ, 1826. -
13. - D. Dominicus Accattusi, prof^{us} et prior Sⁱ, et commiss^{us} prior^{us} Sⁱ, 1681. -
 Fr. Placidus Codice, cons. prof^{us} hujus Dⁱ, hospes Romae, 1764. -
 Fr. Michael Perelli, cons. prof^{us} hujus Dⁱ, 1813.
 P^{ro}mus Francisus Giordani, episcopus Alatinus, 1902. -
14. - Fr. Franciscus de Meis, cons. prof^{us} hujus Dⁱ. - Magister Joseph
 Pezzi, coquinarius cartusiae nostrae, 1760. - Fr. Petrus Paulus Inca-
 gnoli, cons. prof^{us} hujus Dⁱ, 1861. -
15. - D. Joannes Strina, prof^{us} hujus Dⁱ.
 Fr. Bernardinus Cappella, prof^{us} hujus Dⁱ conversus, 1760. -
17. - D. Michael Valle prof^{us} et antiquior hujus Dⁱ (a^o prof^{us} 1702), 1763. -
18. - D. Angelus M^o Castri prof^{us} hujus Dⁱ, 1776. -
20. - D. Timotheus prof^{us} hujus Dⁱ. -
22. - R. P. D. Nicolaus Albergati de Goffroy, prof^{us} Villamorce ac Prior
 cartusiae, necnon Minister generalis 1801. -
23. - D. Ignatius Demaisons, prof^{us} Vallis bonae, alias prior episcopus
 et Dⁱ Romae, necnon Procurator generalis ordinis, 1806. - (sic). -
 D. Joseph Sacchetti, juvenis sacerdos prof^{us} hujus Dⁱ (obiit in grangia
 Torrici et sepultus est in ecclesia S^{ti} Petri), 1805. -
25. - D. Sebastianus prof^{us} hujus Dⁱ. -
26. - Fr. Imocentius Grazia, cons. prof^{us} Dⁱ Bononiae, associatus huic
 domui, 1861. -
29. - D. Matthaeus Valeri, prof^{us}, procurator et alias prior Popiae, 1665.
31. - D. Alexius Taddori, prof^{us} antiq^{us} et procurator hujus Dⁱ, 1726. -
- + Fr. Nicolaus Proia, cons. prof^{us} hujus Dⁱ, 1776. - D. Franciscus Bragaglia
 prof^{us} et alias prior, vicarius, procurator, magister novitiorum hujus Dⁱ.
 necnon

- December. -

necnon prior Padulae, Romae et visitator Italiae (sepultus est in
novo cemeterio Collisparvi), 1875. -

Uenctus

omnium defunctorum habentium anniversarium perpetuum
scribendum in Kalendaris Domorum, quorum certa dies
ignoratur. - (Initio facto ab 1563.)

+	D. Vincentius Manzanus, prof ^{us} Neapolis, alias prior hujus D ⁱ ,	1571.
	D. Petrus Paus, prof ^{us} hujus D ⁱ	1571.
	D. Paulus, prof ^{us} hujus D ⁱ , hospes in d. E. Romae.	1576.
+	D. Benedictus Alatinus, prof ^{us} Bononiae, alias prior B. Inimite, Clarimontis et Capri.	1576.
+	D. Franciscus prof ^{us} et olim prior hujus D ⁱ .	1576.
	Fr. Petrus Ceus, cons. prof ^{us} hujus D ⁱ	1576.
	Fr. Bruno Carafa D ⁱ	1576.
	Fr. Sebastianus, donatus hujus D ⁱ .	1576.
	Fr. Angelus, redditus Clarimontis, hospes in hac domo.	1577.
	D. Franciscus Blondus, prof ^{us} hujus D ⁱ	1578.
	Fr. Jacobus Florentinus, cons. prof ^{us} hujus D ⁱ	1578.
	Fr. Bartholomaeus Neapolitanus - D ⁱ -	1578.
	Fr. Dominicus, donatus hujus D ⁱ	1578.
	D. Timotheus, diaconus, prof ^{us} Neapolis, hospes in hac d ^o	1580.
+	D. Benedictus de Monteleone, prof ^{us} Neapolis, olim prior hujus D ⁱ , cons. 1580.	
	D. Vincentius Francies, prof ^{us} hujus D ⁱ	1581.
	Fr. Benedictus Gallus, cons. - D ⁱ -	1581.
	Fr. Vincentius Arpinas - D ⁱ -	1581.
	D. Bernardinus Rainuti, prof ^{us} hujus D ⁱ - pro c ^o D ⁱ - Romae	1640.
	D. Bruno Patoni, prof ^{us} et vicarius hujus D ⁱ	1646.
	Fr. Petrus de Viro cons. prof ^{us} hujus D ⁱ	1647.

Elenchus etc...

	Fr. Alexius Libaldo — r —	1647.
+	D. Thomas Cantini, prof ^{us} Neapolis, hospes D. S. alias prior ejusdem, et trisulti 1650.	
	D. Cosma Podius, prof ^{us} genuae, hospes in hac domo	1661.
	D. Alexander Milonus, prof ^{us} capri — r —	1640.
	D. Bruno Sequinus — r —	1646.
	D. Laurentius Linguari, prof ^{us} et procurator hujus D.	1652.
	D. Paulus Comparacci, prof ^{us} et antiq ^{us} hujus D.	1652.
	Fr. Dominicus Tergitti, donatus hujus D.	1654.
	Fr. Blasius a Collepardo — r —	1654.
	Melia, oblat ^{us} hujus D.	1655.
	Fr. Michael Angelus Toller, com. prof ^{us} hujus D.	1656.
	Fr. Hugo Betti, com. prof ^{us} hujus D.	1656.
	Fr. Bernardinus Berti, com. prof ^{us} hujus D.	1658.
	Fr. Bartholomaeus Asinari, com. prof ^{us} hujus D.	1660.
	D. Dionyus Bottacci, prof ^{us} hujus D., hospes Mantuae,	1661.
	D. Hieronymus a Valle, prof ^{us} et proc ^{us} hujus D.	1661.
	Fr. Joannes M ^o Pallonetti, com. prof ^{us} hujus D., hospes Neapolis	1661.
	Fr. Josephus de Bellis — r —	1661.
	Fr. Claudius Collini, com. prof ^{us} hujus D., hospes Clarimontis	1664.
	Fr. Laurentius Orientalis, com. prof ^{us} hujus D., hospes Romae.	1665.
+	D. Gabriel Sacco, prof ^{us} , proc ^{us} antiq ^{us} capri, alias prior ejusdem, et trisulti.	1669.
	Fr. Dominicus Innocentius, com. prof ^{us} hujus D.	1670.
	Fr. Carolus Peronus, com. prof ^{us} hujus D.	1672.
	Fr. Sisonius? Tortora — r —	1672.
	Fr. Petrus Perosinus, com. prof ^{us} hujus D.	1673.
	Fr. Dominicus Lerperes, donatus hujus D.	1673.
+	D. Joseph de Martino, prof ^{us} et proc ^{us} Neapolis, alias prior hujus D. et capri	1674.
+ 1	D. Benedictus Braccus — r — et Clarimontis	1674.
	Fr. Simeon Berti, com. prof ^{us} hujus D. hospes in D ^o Romae.	1676.
	D. Hugo Credi, prof ^{us} hujus D. prior Clarimontis.	1682.
	Andreas Fich, oblat ^{us} hujus D.	1683.

— Elenchus etc —

- D. Joannes Pradier, prof^{us} Villanor^{ae}, hospes hujus Dⁿⁱ ^{in hoc Dⁿⁱ} 1814.
D. Bruno Uglia, prof^{us} Villanor^{ae}, hospes hujus Dⁿⁱ.
D. Guillelmus Arvelli (sic Armetti) prof^{us} Tolos^{ae}, prior Montis merul^{ae},
visitator Burgundiae, alias prior Dⁿⁱ suae professionis, habens plenum
cum psalteris monachatum. —

Hactenus Kalendarium domus Trisulti. —

1503, 16 Mars — D. Arsenius de Mediolano, (de Capellis)
mort en charge le 16 Mars ou 17 (sic) 1503 c. ch. 1503. —

1503-1506 antech. — D. David Busca vel de Concasolis est déjà prieur 1503, 15 mo
fut envoyé prieur à Maggiano et eut le ch. 1506. (Le prieur de Mag-
giano étant mort le 10 janv. 1506)

antech. 1506-1507 ch. — D. Petrus de Riccardis de Accoris, prof. de Naples, transf. en
ch. 1507 à Clarimonte. + 14 sept. 1526.

ch. 1507-1508 ch. — D. David Busca 2^e fois, transf. à de Maggiano à double par
ch. 1507 et à Capoue par ch. 1508. + 1528, 23 sept. prof. de Taver-

ch. 1508-1508 — D. Innocentius de Novaria prof. et procurator T. Padulae. —
ch. prieur de Padula après sept. 1508. — obit ex ch. 1516. —

fin 1508-1515. ch. — D. Hieronimus Busciarelli, Aquilanus 1^{er} fois, prof. T. qui par
ch. 1515 absolutus et fit p. eccl. T. neapolit.

ch. 1515-1516. — D. Jacobus de Marcis (de Martis) prof. et vicarius T. Capri
fit prieur par ch. 1515 et obit ex ch. 1516. —

1516-1518 ch. — D. Franciscus Marlinus de S. Germano, prof. T. par ch. 1518
absolutus et fit hofes neapoli; obit 15 Mars 1531 ex ch. 1531.

ch. 1518-1521 ch. — D. Benedictus de Glutiano prof. Mediolani, pro ex Calabrie
1515-1518, fit vint. ch. 1518-1521 ch. Balignardi ch. 1521-1524 ch. obit
ex ch. 1523. —

ch. 1521-1524 ch. — D. Hieronimus Busciarelli prof. T. 2^e fois. —
+ 16 rd 15 oct. 1526 ex ch. 1525. —

ch. 1524-1527 ch. — D. Joannes Bta Sorrentinus prof. Capri —
obit prieur neapoli 1527-1535, 30 oct. ex ch. 1536.

ch. 1527-1528 antech. — D. Marcus Antonius Novato Romanus, prof. T. Neapoli
nommé par le ch. de 1527, mais retenu à Rome par le ch. de 1528
n'aurait pu pas venir à Naples, d'ya en un certain avant le ch.
de 1528. — 2 Mars et mort 1537, 24 Juin ex ch. 1538. —

- ch. 1563-1565 ch. — D. Joannes Rocca de Binesio - 2^o p^o d. 9^o m^o 1^o clarimonte ch. 1563
à 1567 ch. et Calabriae ch. 1567-1567, 2^o p^o d. quod dicitur ch. 1568. —
- ch. 1565-1572 ch. — D. Benedictus de Monteleone prof^o Neapolit^o institutus per ch.
1565 et destitutus per ch. 1572 — obiit ex ch. 1580, corr^o 1568-1572.
- ch. 1572-1573 ch. — D. Franciscus prof^o et vic^o p^o p^o ch. 1572 p^o d. absolute per ch. 1572
obiit ex ch. 1576 elis^o p^o. Et cele D. Franciscus Victorini que D. Buda met
p^o d. 1584-1585. —
- ch. 1573-1575 ch. — D. Laurentius Alvarez de Granata prof^o et p^o d. Neapolit^o 1^o clarimonte
ch. 1570-1573 ch. v^o d. d. ch. 1573-1575 ch. — Vallis Pini ch. 1575-1577 ch. Anton
ch. 1577-78, Parua 1578-80. capri 1580-82. clarimonte 1582-1585 etc. —
- 1575-1582 ch. — D. Antonius Satriani de Briaturo prof^o et p^o d. Calabriae (1564-
Romae 1560-68. clarimonte 1558-1560 et v^o d. obiit 19 Dec. 1585
- ch. 1580-1585, p^o d. — D. Hieronimus Longo prof^o Neapolit^o 1^o v^o d. ch. 1580-1585 p^o d. —
Romae 1585-1586 ch. — Medidani ch. 1586-88 ch. et Calabriae ch. 1588-1588, loc^o d.
1585-1586, 3^o m^o — D. Laurent Alvarez 2^o p^o d. inest in charge 5^o Dec. 1586,
ex ch. 1587
- 1587-1592 ch. — D. Marcus Vono de Stilo, prof^o Calabriae et p^o d. (1572-1572
1577-158 p^o d. d. 1572-75, clarimonte 1575-77 et (1583-86?
obiit 18 Sept. 1599 ex ch. 1600
- ch. 1592-1593 ch. — D. Joannes B^o Carnavale prof^o Neapolit^o 1^o institutus per
ch. 1592 et destitutus per ch. 1593. obiit ex ch. 1604. —
- ch. 1593-1599 ch. — D. Remothaus Gennaro, Neapolitanus, prof^o v^o d. p^o d. d. d.
1^o v^o d. p^o d. ch. 1593-1599 ch. P^o d. Capri ch. 1599. 1602 in Apulia, quo rebo
prostatu v^o d. ad cap. gen. cum esset Florentiae, ap^o d. d. et t^o d. ann^o ad d^o d.
p^o d. per m^o d. d. d. ad p^o d. catholicam, et a b. sede obtinuit licentiam
m^o d. d. in terra h^o d. 7 annis, et p^o d. d. obiit Venetis circa 1610. (v^o d. x. 3.
ut 834
- ch. 1599-1601 ch. — D. Damianus Rampha prof^o et p^o d. p^o d. ch. 1599 et p^o d.
ch. 1601 absolute. — obiit ex ch. 1634. —
- ch. 1601-1602 ch. — D. Petrus V^o d. d. (Vatello a Venice) prof^o 7. 1^o p^o d. p^o d.
ch. 1601 ad 1602 ch. quo absolute obiit ex ch. 1634.

- ch. 1602-1607. 16 ch. — D. Joseph de Barbaris (de Barbarico) neapolitanus, prof^{us}
 et pro^{curator} Calabriae fit p^{ri}mo ch. 1602 et ante ch. 1607 absolutus et p^{ri}mo d^{omi}n^o d^{omi}n^o
 1607... obiit ex ch. 1629. —
- ante ch. 1607 — 1608, 21 Julii. — D. Christophorus Agnelli prof^{us} Cantuarie 1596, 17 April, et
 vicarius Petre cath^{edrae} p^{ri}mo ch. 1597-1601 ch. Vic Romae, p^{ri}mo Avigliana ch. 160
 -1605, Romae 9 et 1605-1606 vel 1607 — In Italia 1607. 1608, 21 Julii, Capri 21 Jul
 1608-1613 ch. et ch. 1616-1628 ch. obiit 19 Mars 1630 ex ch. 1630. —
- 21 Julii 1608-1610 ch. — D. Laurentius Ribera prof^{us} Calabriae, p^{ri}mo d^{omi}n^o d^{omi}n^o
 ch. 1699-1606, Capri 1606-1608, 21 Julii. In Italia 21 Julii 1608-1610
 et d^{omi}n^o d^{omi}n^o ch. 1610-1612, Nov. et mort, ex ch. 1613. —
- ch. 1610-1613 ch. — D. Jacobus Brancax alaricus^{rio}, neapolitanus, prof^{us} Padulae,
 p^{ri}mo Romae ante ch. 1607-1610 ch. In Italia ch. 1610-1613 ch. et Calabu
 ch. 1613-1615, 16 Mars, et mort ex ch. 1615. —
- ch. 1613-1615 ch. — D. Franciscus Camigliamus^{no} Calaber prof^{us} Calabriae.
 p^{ri}mo girgeni, 1611-1613 ch. — In Italia ch. 1613-1615 ch. et Capri ch. 1615-1616
 obiit ex ch. 1634. —
- ch. 1615-1616 ante ch. — D. Alexander de Pappis (Pappi) prof^{us} Capri et p^{ri}mo ch. 1613
 et In Italia ch. 1615 mort avant ch. 1616 ex ch. 1616. —
- ante ch. 1616-1617 ch. — D. Gabriel Vaccherius (Vacario) prof^{us} In Italia d^{omi}n^o
 post mortem Alexandri confirmatus per ch. 1616 et absolutus per ch. 1617.
 nominatus a visitatoribus pro^{curator} Ferrariae confirmatus a ch. 1621. ubi obiit
 ex ch. 1622. —
- ch. 1617-1622 ch. — D. Thomas Cantina, Florentinus, prof^{us} Neapoli, et vicar
 fit p^{ri}mo In Italia ch. 1617-1622 ch. — p^{ri}mo Capri ch. 1643-1646 ch. — Calabria
 ch. 1644. — obiit ex ch. 1650. + 18 nov. 1649. —
- ch. 1622-1624 ch. — D. Bartholomaeus Candia prof^{us} et pro^{curator} Neapoli f.
 p^{ri}mo ch. 1622-1626 ch. obiit 1628, 26 Jun, ex ch. 1629. —
- ch. 1624-1625 ch. — D. Jacobus Granata prof^{us} et vic. d. f. p^{ri}mo ch. 1624
 per ch. 1625 absolutus obiit 1637, 18 Sept. ex ch. 1638. —
- ch. 1625-1627 ch. — D. Ludovicus de Alamo prof^{us} et pro^{curator} Neapoli fit p^{ri}mo ch. 16
 à 1627 ch. — et d^{omi}n^o d^{omi}n^o ch. 1627-1628 ch. obiit 1629, 17 Mars ex
 1629

- ch. 1627-1628 adhuc 16 febr. — D. Ambrosius Vicini prof^{us} Clarimontis et prior 1627-1628 ch. et Visulter ch. 1627, obiit post ante ch. 1628 ad ch. 1628. —
- ch. 1628-1630 ch. — D. Anthelmus Ginoi prof^{us} Castrum 1596, 6 febr. —
1^{er} ch. 1628-1630 ch. — Capri ch. 1630-1631 ch. obiit Romae 1637, 16 Dec. ex ch. 1638. —
- ch. 1630-1635 ch. — D. Gabriel Bacco, celebrat a Sta. Severina, prof^{us} et vicar Capri et prior ch. 1628-1630 ch. Visulter 1630-1635 ch. Capri ante ch. 1637-1661 ch. Clarimontis ch. 1641-1648, Capri 1668-1655 ch. et da-montis ch. 1651-1655 ch. obiit ex ch. 1669. —
- 1635-1641 ch. — D. Alexius Salomone prof^{us} 7^o 1^o fois. — Electus post ch. 1635 et absolute post ch. 1641. — vide infra —
- 1641-1642 ch. — D. Paulus Comparacci d'Ancona, prof^{us} J. nominatus Rector per visitator post ch. 1641, absolute post ch. 1642, obiit ex ch. 1652. —
- ch. 1642-1644 ch. — D. Hugo Recchi prof^{us} 7^o Padulae et prior ch. 1638-1668. Visulter ch. 1662-1666 ch. — obiit 18 oct. 1653, ex ch. 1656. —
- 1644-1645, 29 Jul. — D. Alexius Salomone 2^o fois, nominatus a R^o Pater per ch. 1666 — A de ite reporté par les visiteurs
- 29 Jul. 1645-1646, 24 Dec. — D. Bruno Pelusio, d'Altona, prof^{us} Clarimontis, 1^{er} ca, ch. 1641-1642 ch. Padulae ch. 1642-1666 ch. Clarimontis ch. 1634-1661 ch. 1648-1651 ch. Capri ch. 1651-1652 post ch. Clarimontis ch. 1667-1668 post ch. obiit ex ch. 1682. —
- 24 Dec. 1646-1651 post ch. — D. Alexius Salomone 3^o fois, nommé par le R. P. le 26 Dec. 1646, fut reporté après ch. 1651 et avant ch. 1652. obiit 18 Jan. 1653 ex ch. 1656. —
- ante ch. 1652-1653 ch. — D. Vincentius Sandreano prof^{us} nominatus Rector ante 1652 usque ad ch. 1653. — vide infra. —
- ch. 1653-1658 ch. — D. Benedictus Braccus (Braccio) prof^{us} et prior Neapolit. 1^{er} fois ch. 1653 et absolute post ch. 1658 et 1^{er} Clarimontis 1658-1661 obiit 21 Apr. 1673 ex ch. 1674. —
- ch. 1658-1664 ch. — D. Joseph de Martino prof^{us} et prior Neapolit. 1^{er} fois ch. 1658

ad 1666 ch. et 1^{er} copie ch. 1664-1668 ch. - obiit 26 nov. 1673 ex ch. 1674. -

1664-1677, 4 oct. - D. Vincentius Sandreano 2^o fois, institut prior à R.P.
post ch. 1664, confirmatus per ch. 1665, et obiit in officio 4 oct. 1677
ex ch. 1678. - D. Ancona, prof. 1639, 1640 -

nov. 1677 - 1680 ch. - D. Petrus Antonius de Roche né à Gressy, près de Chambéry
1642, 18 juillet - prof. et ch. 1660, 6 oct. - pract. à Turin, institut
prior brisulte à R.P. proalo ante 12 nov. 1677 ad 1680 post ch. transféré à la
jusqu'à sa mort 1688, 9 oct. - ex ch. 1689. -

ch. 1680-1683 ch. - D. Angelus Maria Cacciamani prof. J. 1^{er} fois. Romanus
nommé 1^{er} par la R.P. entre les ch. de 1680 et 1681, confirmatus per ch. 1681 et ab.
latus per ch. 1683 fit proc. 702 infra. -

ch. 1683 - 1687 ch. - D. Justus Amersart de Ambrosius prof. J. Padulæ et prior.
1677-1679 ch. - et 1^{er} brisulte ch. 1683-1687 ch. - obiit ex ch. 1716. -

ch. 1687 - 1692 ch. - D. Dominicus Capelli prof. J. et vic. Romæ fit. per ch. 1687.
1692 ch. absolutus, obiit 5 dec. 1698 ex ch. 1699. -

ch. 1692 - 1695 ch. - D. Joannes B^{ea} Lorenza prof. et proc. Calabriae institutus
per ch. 1695 ch. absolutus. - et Calabriae 1710 paulo post obiit 1710, 11 Avr. -

ch. 1695 - 1704, 7 Aug. t. - D. Angelus M^o Cacciamani prof. et proc. J. 2^e fois, instit.
à ch. 1695 et mortuus in officio 7 Aug. 1704 ex ch. 1705. -

1704 - 1705, 23 Avril t. - D. Bartholomæus Nicolai (de Nicolai) Lucentis, prof.
doctus prior post mortem P. Angeli, obiit 23 Avril 1705, ex ch. 1706. -

1705 - 1716 ch. - D. Franciscus Maria Casalotta, e rocca contrada prof.
Prior Maggia 1696-1702 ch. - Clarimontis 1703-1705, brisulte 1706
1716 ch. - obiit 6 dec. 1721. - convis. 1710-1715. -

ch. 1716 - 1718 post ch. - D. Vincentius M^o Marucci 2^o fois, institut copis 1^{er} ch. 1716
post ch. 1718 absolutus et fit 1^{er} Clarimontis, 1718-19-1722 ch. -
obiit amera 13 nov. 1718. -

ex ch. 1719 - 1722 ch. - D. Ludovicus Russo et Rolli prof. J. Padulæ et prior claris
est ex ch. 1717 - Prior brisulte inter ch. 1718 et 1719, absolutus ch. 1722
obiit ex ch. 1725. -

ch. 1722 - 1725, sept. - D. Vincentius M^o Marucci 2^o fois, transféré de claris
à brisulte per ch. 1722 usque ad 1725, 26 sept. obiit ex ch. 1729
Patria F. iunguentis, de e. long. am. prof. 1699 et 26 Marti

26 sept. 1725 - 1731, 15 Mai. — D. Benedictus Bottoni, prof^{us} & institutus a R.P.
26 sept. 1725 obiit 1731, 15 Maii ex ch. 1739. —

4 Junii 1731 - 1740, 16 Mars. — D. Joachim Petrarca, prof^{us} & proc^{us} T. electus
4 Junii, confirmatus 27 Julii 1731, obiit in officio 16 Mars 1740 ex ch. 1766

31 Mars 1740 - 1781 ch. — D. Petrus Paulus Badini, Albanensis, prof^{us} & procurator
electus 31 Mars confirmatus a R.P. 27 Apr. 1740. Absolutus per ch. 1781
1^{us} visitator 1750 - 1775, 29 Julii. obiit 27 nov. 1789, ex ch. R.P. 1790. —

ch. 1781 - 1785 ch. — D. Stephanus Corosi, prof^{us} T. institutus per ch. 1781 et absolutus
per ch. 1785. obiit 18 Apr. 1790, ex ch. R.P. 1791. —

ch. 1785 - 1793 ch. — D. Andreas Diamante prof^{us} & proc^{us} T. institutus per ch. 1785
et absolutus per ch. 1793. obiit 15 Apr. 1799, ex ch. R.P. 1800. —

ch. 1793 - 1797, 5 Junii. — D. Bernardus Camerchioni, prof^{us} & vic. T. institutus
per ch. 1793, obiit in officio 5 Junii 1797 ex ch. R.P. 1798. —

21 Junii 1797 - 1801, 13 Mars. — D. Vincentius Carletti, Paterlicensis, prof^{us} &
vicarius Romae, nominatus Rector a R.P. 24 Junii 1797 ad 1800, 17 April
et prior 17 April 1800 - 1801, 13 Mars. — fuit prior prior Florentiae
et prior Romae 1816 - 1827, 3 Aug. quo obiit ex ch. 1828. —

13 Mars 1801 - 1810. — D. Bartholomaeus Ioniaggi prof^{us} & electus 13 Mars
1801 usque ad suppressionem, & a Napoleone 1800. et obiit
1812, 11 februarii, ex necrologio. —

1814 - 1820. —

Notae in sordem priorum, Trivulsi ex chartis capituli generalis, quae a me designantur per ch. - totum necrologium, Ordinis ex ch. cap. gen. ab a^o 1400 usque nunc in 3 vol. in folio habeo. Antea amicum, 1400 reliquias tantum. -

ch. 1281. obiit pridie nonas febr. (6 febr.) D. Andreas Prior S^{te} Bartholomaei qui habet monachatum, per tot. ord. Ego hic obiit in officio 6 febr. 1281 et benemeritis de ordine siquidem habebat monachatum, beneficium, tunc raro concessum. -

ch. 1308. obiit D. Rainardus monachus S^{te} Barthol. qui habet tunc armen. Successor est D. Andrea, sed obiit simplex monachus.

ch. 1319 obiit D. Petrus de Scalas monachus S^{te} Bartholomaei qui habet monachatum per tot. ordinem, et obiit 10 kal. nov. (23 oct. 1318). -

Hic est Antiquus Prior D. Pietro 1296-1303. -

1303-1317. D. Michael. Hic certe ante 1317 (al. post tunc 1316) fuit commissa nova plantatio Maggiani prope Senas. -

1320-1333 D. Robertus. - ch. 1331 obiit Prior S^{te} Barthol. qui habet tunc.

et P. Marrucci habet: 1328-1331 D. Herbertus, et quidam verius. -

ch. 1364 obiit Prior S^{te} Bartholomaei qui habet tunc. -

eodem die habet etiam obitum prioris neapolitani (D. Petrus de Villamagra) qui habet plen. monachatum, et obiit 5^o kal. Aug. (28 Julii 1363) olim prior Trivulsi. -

1382-1402. D. Thomas. Hic obiit prior Neapolis ex ch. 1402. Ego non fuit prior Trivulsi usque ad 1402. -

ch. 1402 obiit D. Gregorius Prior S^{te} Barthol. de Trivulsi habens tunc. -

Ita ch. cap. gen. celebrata in domo Saitz a patribus nostris Urbanistis.

1405-1415. D. Bonifacius Trani, hic per ch. 1416 institutus prior Neapolis et obiit prior capri & Martis 1460. 1416 ch. officium Trivulsi 1414, et (Cronica VIII. p. 290. Ann. VIII. p. 381.)

ante 1438 - 1444 ch. - D. Joannes de Regnis (de Reyna) Mediolanensis prof.

1^o Mediolani. 2^o Pafid - Prior Mantua, in qua Tomo jam non est a^o 1437,

unde Prior Trivulsi et jam a^o 1438 hancquam prior Trivulsi institutus consilium

et a^o sequenti visitator usque ad 1666, quo per ch. de transferretur ad regimen
 S. Neapolis, ubi obiit 28 Dec. 1667 prior et visitator. - Vir clarus in
 ordine. Vide Ephem. IV. 576. - Si documentum, contrarium, non habet
 ego facillime eum priorem, triulte ab a^o 1638 - 1644 ponere. -
 ch. 1444 - 1450 ch. D. Nicolaus de Alzate professor Mediolani per ch. 1446
 instituitur prior Montis benedicti et inde per ch. 1666 transferretur ad regimen
 triulte et simul instituitur co-visitator provinciae. Et in ch. 1645. 46
 47. 48 et 1669 Priori de triulte non fit misericordia et remanet co-visitator.
 ch. 1650 Priori S. triulte fit misericordia. - Et non potest esse nisi D.
 Nicolaus, nam in ch. 1651 legitur (in d^o Mediolani): « Itinjamimus
 D. Nicolaus de Alzate monacho professore d^o (Mediolani) ab quibus
 citatus tractat equum s^o Bartholomaei de triulte velpectrum equi,
 una cum aliis rebus ad dictam domum pertinentibus, priori Episcopi de
 hic equus certe ille est cum quo anno precedente D. Nicolaus a domo
 triultana recessit. - D. Nicolaus obiit prior Montis benedicti in ch. 1659.
 ch. 1450 - 1451 ch. D. Gregorius (hereditarius professor Venetiarum) procurator
 triulte instituitur prior episcopi, per ch. 1650 et per ch. 1656 ab episcopo
 et mittitur ad domum Maggiari longuam, vicarius. De eo infra.
 ch. 1651 - 1652 ch. - D. Gregorius (de Lambertis, theoreticus, ab homby)
 vicarius Florentiae instituitur prior triulte per ch. 1651 et 1652
 Priori S. triulte fit misericordia et committimus confirmationem, future dec-
 tionis, si canonica fuerit D. Andreae prioris S. Martini, aut provisio-
 nem de priora si hoc discretio in utilibus videatur. - fuit postea
 prior capri. ch. 1660 obiit D. Gregorius de Alomania professor S. Florentiae
 capri. ^{14 + 1479, 3 Aug.} D. Gregorius Alamanus fuit hujusmodi alius prior S. Martini
 que fuit prior de moribus, triulte, capri et Clarimontis. (1452-55 et 56-57). 1458 - 1460 ch.

1452 - 1454 ch. D. Franciscus de Pecorinis. Post ch. 1652 nostrae
 triultani priorem non elegerunt, siquidem in ch. 1653 legitur: « Restores
 S. Barth. de triulte proficiamus in priorem... » et eodem anno insti-
 - tuitur 1^{us} visitator. Nunquam prior novus fit visitator presentis, 1^{us}
 et ideo credo istum priorem jam profuisse in alia domo. ch.
 1653 prior triulte et adhuc 1^{us} visitator, et ch. 1654 Prior S. Barth.

de humilitate et postquam reddidit rationem, nos priori v. ad ad
monum s^{ti} Martini prope Neapolim hinc ultimae professionis et quae verba
non conveniunt nisi sequenti:

ch. 1457 obiit D. Franciscus de Rocorinis prof^{us} 1^o S. Mantuae, ultimo S.
s^{ti} Martini prope Neapolim, qui alias fuit prior domerum, Parme,
capri (14... ad 1446 ch.) et s^{ti} Barth. de Civitate. Unde clarus luce
D. Franciscus non fuit prior Civitate ab a: 1442 ad 1455. —

ch. 1454-1455 ch. D. Christophorus de Mariane 2^a vice et 1^{us} visitator.
Hic vix celeberrimus jam prior Maggiani ante an. 1422, proficit
9 domibus et ultimo domini Papiæ 1453-1455 ch. absolutus ad monum
instantiam et obiit simplex monachus 9 febr. 1458 ex ch. 1468,
et habuit plures monachos per totum. — Vide yhemer. ad 9 febr.

ch. 1455-1456 ch. D. Joannes de Senis absolutus ad domo Montalli sit per
ch. 1455 prior Civitate et per ch. 1456 remittitur ad regimen S. Montalli.

ch. 1473 obiit D. Joannes de Senis prior S. Pontegrisani prof^{us} 1^o S. Babrigardi,
ultimo S. Montalli, qui alias fuit prior in domibus Maggiani, Luca
Civitate, Montalli, obiit die s^{ti} Andree (30 Nov. 1472).
^{1458-1472, 30 Nov.}

ch. 1456-1457 post capit. val in principio anni 1458. — D. Benedictus (Almanti
ait. Cronibz) ch. 1456 proficitur in prioratu S. Civitate D. Rectorum S. capri a
reductate suo absolutus. Et Cronibz hic Rector ^{1455-1456 ch.} capri est D. Benedictus
Almanti. — ch. 1457 Prior S. Civitate non sit m^{ia}, et ordinamus quod prior
s^{ti} Martini dictam, domum, habeat visitare. — Itaque in visitatione
prior fuit absolutus, siquidem a: sequenti Rector Civitate absolutus. —

ch. 1464 obiit D. Benedictus monachus prof^{us} S. Babrigardi qui alias
fuit prior S. s^{ti} Bartholomaei de Civitate habens annis. obiit 1^o Aug. (1463).

1457-1458 ch. — D. Cathaneus de Sacca prof^{us} Papiæ, Rector,
qui per ch. 1458 absolutus et proficitur domini capri, fuit postea
prior Bononiae et Pistorum, et obiit nescio quando, eius obitus non inven-
itur in chartis. —

ch. 1458 — D. Antonius absolutus a S. Montis brachii per ch. 1458
instituitur prior Civitate et visitator. An vivit ad domum Civitate? —

nescio. sed certè paululum, et ceteris nam anno sequenti jam non est prior.

Et quis sit hic D. Antonius? incognitus habeo. In ch. 1460 legitur obit D. Antonius de Montalto prof^{us} Papiæ qui fuit prior Montis Brachii et Montelli un D. Antonius de Montalto obit in carcere à Bologna anno 1460.

1458-59 - 1460 ch. - D. Raphael de Tanna prof^{us} Rimulæ, ceteris ceteris fuit prior usque ad 1460 quo per ch. absoluteitur.

ch. 1468 obit D. Raphael de Tanna monachus prof^{us} et alias prior de S^{te} Barth. de Vialto qui obit penultima sept. (29 sept. 1467).

ch 1460 - 1465 ch. - D. Joannes de Montefortino prof^{us} univ^{er}sitatis Luticivæ. in ch. 1460 legitur Prior de Rimulæ fit m^{er}ita, et de provincia futuri prioris committitur in prioribus Romæ et Maggiani. - Quis instituerunt? -

D. Joannes fuit Prior Bononiæ 1456 - 1459 ch. - Maggiani ch. 1459 et 1460 et per ch. 1460 instituitur prior Lucæ. Prior Rimulæ est 1^{us} visitator 1463 - 1465 et certe est D. Joannes nam per ch. 1465 ex priora Rimulæ instituitur prior Lucæ.

ch. 1470 obit D. Joannes de Montefortino prior de Ferraria qui fuit prior in omnibus Maggiani, Lucæ, Bononiæ et S^{te} Barth. de Vialto.

ch. 1465 - D. Nicolaus de Alodio prof^{us} 1^o Januæ et 2^o Papiæ ex priora Lucæ instituitur Prior Rimulæ et co-visitator per ch. 1465 et Prior Rimulæ et co-visitator 1465 ad 1471, ergo usque in annis, nam in chartis, quas omnino habeo ab 1438 ad 1474 non invenitur mutatus ante annum 1473.

ch. 1484 obit D. Nicolaus de Alodio prof^{us} 1^o Januæ, ultimo Papiæ qui alias fuit vicarius dictæ P^{ro} et prior Tomorum, Astensis, Lucæ et S^{te} Barth. de Vialto.

De D. Joanne Cardinali nihil omnino invenio, ne quidem ejus obitum; et ideo si documentum, autentikum, quo prioratus ejus probatur, non habes, amovere eum ne timeas. -

ch. 1473 - D. Antonius de Rotulis procurator S^{te} Martini prof^{us} in domo Rimulæ per chartam 1473 - Ex domo translatum est ad prioratum, nequidquam et casus suum anni 1476.

ch. 1488 obit D. Antonius de Rotulis prior de Montelli, prof^{us} 1^o Florentiæ, ultimo

19
1^o de matris 1480. b. Urbanus Guardus prof^o hujus^o qui fuit prior Trivulthi^o ^{necc. de matris}

D. Neapolis, qui alias fuit prior domorum, Mantua, Ferraria (1471-1472), Maggiani, Pontoniani, Belriguardi, de Trivultho et Neapolis. obiit 24 Januarii (1488). —

Ch. 1481 obiit D. Thomas Franciscus de Curta vicarius D. Romae, prof^o D. Montelli qui fuit prior domorum, Romae, Pisarum, Padula, Trivulthi, Montelli, Belriguardi, et Rector D. Parmae et in ipsis domibus habet pler. monach. obiit 28 Oct. (1480). —

Quando fuerit prior Trivulthi? — nescio, dispositiones ch. 1475 ad 1479 mihi deficient — 1480 ch. — D. Gregorius Trevisanus prof^o Veneticarum, 2^o vice. —

Ch. 1479 Prior Trivulthi non fit m^o. ch. 1480 Prior Trivulthi fit m^o et res est atque ad domum Veneticarum, hinc professionis. — Curta dicit D. Gregorius. —

Ch. 1490 obiit D. Gregorius Trevisanus hospes in D. Paduae, prof^o D. Veneticarum, qui alias fuit prior domorum, de Trivultho et Paduae. —

De eo invenitur in Biblioth. Vaticana, Codex otoboni lat. 820. 2^o fol. — Gregorius Trevisanus ad Romanam D. hujus, et orbis sanctum in X^{to} Patrum, Dnum P. Ursarum, Romae Ecclesiae presbiterum, cardinalem De miraculis et vita D. Maphaei monachi castusianensis (erat D. Maphaeus prof^o Veneticarum, et obiit 16 Sept. 1478). —

fol. 10 in fine « Ex monasterio S^{ti} Bartholomei Trivulthani VIII kal. Aug. anno legi gratiae MCCCCXXVIII. » (1479) Vita haec tenet in cognita, vere mirabilis, incompleta siquidem, auctor devotus scribere promittit; et latina scripta. — Originis alii.

Ch. 1480 — D. Jacobus de Parma prof^o D. Parmae pro ch. 1479 institutus prior Capri et ch. 1480 « proficimus in primam D. Trivulthi D. Jacobum, de Parma a priorate D. Capri absolutum. » Credo quod paulo remanserit.

Ch. 1488 obiit D. Ambrosius Ferrerius prior D. Neapolis, prof^o D. Trivulthi qui alias fuit prior ipsius D., et visitator proae Lombardiae remotioris.

De Comby fuit institutus prior Neapolis mane febr. 1483 — 1487, Junio vel Julio, quo obiit, 1^o Neapolis convisit 1483, visitator 1484 — 1487. —

Unde mihi videtur cum fuisse priorem Trivulthi 1481 — 1483, si tamen documentum contrarium non habeat. —

1483 — 1484 ch. — Quis? nescio. — et D. catante nihil omnino innotuit.

Ch. 1484 — 1487. — D. Urbanus de Cipro, ch. 1484 Prior D. Trivulthi fit m^o ad hanc magnam instantiam, et proficimus in priorem dictae D. D. Urbanus, prof^o D. Neapolis. — D. Urbanus fuit postea

electus prior Neapolis, julii 1487 ad 1500. Prior Florentiae 1500-1501.
Ferrariae 1501-1502, 13 dec. quo obiit ex ch. 1503.

1487-1488 ch. - per ch. 1488 Priori Trivulti fit mra. -

ch. 1488-1490. - D. Ambrosius de Andronico vel de Andronico,
prof^{us} Venetiarum, (prof^{us} Mediolani secundum alias). Hic ex prior Montalli
per ch. 1487 fit prior Romae et ch. 1488 « proficimus in priorum Trivulti
D. Ambrosium a priorate ^{1^{ae}} Trivulti absolutum » - ch. 1489 Priori Trivulti
non fit mra. sed ch. 1490 desinit. et probabiliter D. Ambrosius fuit absolute
man, in ch. 1491 idem D. Ambrosius est prior Paduae et instituit ^{2^{ae}}
pice prior Romae. Fuit prior ^{1^{ae}} ad unum, Paduae, Romae, Trivulti, Ferrariae,
Mediolani, Florentiae, Neapolis et obiit prior Montalli 22 oct.
1507, ex ch. 1508. -

Hab. adhuc chartas 1491. 1492. 1493. 1495, sed in eis nihil invenitur
nulla mutatio in ^{2^{ae}} Trivulti; et ideo non ab hinc.

De D. Ambrosio Centini de Anagni nihil invenio.

D. Bernardinus Mastrelli prof^{us} Neapolis, ex Comby fuit prior Capri
1490-1492 (sic), Trivulti 1492-1494, Clarimonte 1497-1500 (quid forte
ab a^o 1494 ad 1497, videtur iniquis doctor utriusque juris?), Padulae 1501-1508
quod saltem est, Clarimonte 22 1503-1507, iterum Padulae 1507-1508
et tandem Neapolis 1508 ad obitum usque 1511, 12 dec. - Bisogneretur
dum p^{er} obitum. -

ch. 1506 obiit D. Barnabas monachus et procurator S. Romae, prof^{us} abbas
12^{ae} Trivulti, 22 S. Romae. An fuit prior Trivulti? vobis. -

1498, 5 April -
ch. 1499 obiit D. Richardus prior S. Barth. ex Trivulti qui alias fuit
prior S. Mantuae et Rector S. Clarimonte obiit 5 Aprilis.

ch. 1499. obiit D. Laurentius de ... prof^{us} 12^{ae} S. Mediolani, 22 S. Capri
qui alias fuit prior Clarimonte et Rector S. Trivulti.

1498-99-1500. - D. Angelus de Monte S. Ardo; qui fuit electus
prior Neapolis post 29 sept. 1500, ex Comby, et obiit 25 oct. 1510 ex
ch. 1511, obiit prior omnium domorum provinciae.

1500-1503, 17 Mars, qui obiit D. Arsenius de Capellis de Medio.
- lauro

1503-1506. — D. David. d. 1507-1508 ch. D. David, 2^e fois
 1506-1507 ch. — D. Petrus de Ricardis ch 1508 — 1508, D. Innocent de Novaria ^{de la} ^{même année} ^{franc de Padule}
 ch. 1503. obit D. Arsenius de Mediolano prior ^{de} ^{trivulsi} alias prior ^{de} ^{Domorini}
 Mediolani (1493-1495), Vallis Pire (1480) et Pontiniani obit 17 Martii.
 ch. 1529 obit D. David prior Papiæ (ch. 1527-1528, 23 sept), qui alias fuit prior ^{de} ¹⁵⁰⁸⁻¹⁵⁰⁹
 Domorini, Mediolani (ch. 1519-1520 ch. procurator Papiæ ch. 1520-1522 ch.) Calabrum
 Parmæ, Maggiana, Clarimontis (ch. 1501-15) H. Steph. et Bran. (1517-1519
 et 1523-1527 ch), Trivulsi et Padulæ (1522-1523), ob. 23 sept. habens unum
 de B^e per totum orb. et pler. unum adh. in provinciâ Italiae. —

D. Petrus de Ricardis de Aceris obit 1^o sept. 1526 ex ch. 1527
 alias prior Trivulsi 1506-1507, ait Lombry, Clarimontis (1507-1515 et
 1517-1519) et H. Steph. et Brunis (1515-1517). — Au Lombry eret ?? —
 D. Innocentius de Novaria obit prior de Padulæ ex ch. 1566
 et ex Lombry fuit electus prior Padulæ versus finem anni 1508. —

(V. P. D. Ugo protobbe demandare de Nonsignor A. Sacco, a Roma, il quale
 a fatto la storia di Padula, quanto tempo D. Innocenzo è stato prior di Pad.)
 ch. 1512. 1513 Prior de Trivulsi non fuit unia. ch. 1516 deficit

D. Hieronimus Bursiardi, Aquilanus 2^a vice
 fin 1508-1515 ch. Prior Trivulsi fuit unia et vadat ad domum Neapolis itaque
 curare et officium procuratoris ad exteriora. — Hic potest esse D. Hieronimus
 per la 1^a volta. —

ch. 1515-1516. D. ^{Jacobus de Marcis de Ste Marta} ~~Benedictus~~, ch. 1515 et proficiunt in priorum
 de Trivulsi D. Jacobum, vicarium et profectum de capri. Hic obit eodem
 anno vel in initio anni sequentis natus: ^{Jacobus de Marcis}

ch. 1516 obit D. Jacobus de Marcis prior de Trivulsi. Nihil
 obstat quin fuerit 2^a vice prior ^{inter} ^{de} ^{Sto} ^{Germano}
 1516-1518 ch. D. Franciscus Marlinus ^{per} ^{ch. 1518} Prior Trivulsi ab electo
 et vadat hospitium ad domum Neapolis et Nihil obstat quin sit sequens.

ch. 1531 obit D. Franciscus de Ste Germano prof^{us} de Trivulsi, alias ibidem
 prior, qui obit in domo Neapolis 15 Martii.

ch. 1518-1521 ch. D. Benedictus de Ghitiano. ch. 1518 et proficiunt in
 priorum de Trivulsi D. Benedictum de Ghitiano profectum mediolani nunc
 procuratoris de Neapolis. — Fuit institutus procurator Calabriae per ch. 1505.

per ch. 1521 D. Benedictus transfertur ad prioratum Beliquardi 1521-1524
ch. 1523 obiit D. Benedictus mon. prof^{us} de Mediolani, qui alias fuit
prior domorum Trivulti et Beliquardi.

ch. 1521-1526 ch. - D. Hieronimus ^{Buciardelli et Busciarotti} Aquilanus, ch. 1521 profi-
ciunt in prioratu de Trivulti. Hieronimus Aquilanus, monachus, et
professus dictae de instantia, conventuali, et de consilio visitato-
rum provinciae. - Per ch. 1526 transfertur ad prioratum Padulae
ch. 1524-1528 ch. et Prior capri ch. 1531-1537 ch. -

ch. 1541 obiit D. Hieronimus Aquilanus prof^{us} de Trivulti, alias ibidem,
prior et domorum Padulae et capri, qui obiit 16 oct. (1540) obiit ad 15^{ea}
ch. 1524-1527 ch. - D. Joannes B^{ea} Sorrentinus prof^{us} Capri
et hospes Neapolis fit per ch. 1526 Prior Trivulti et per ch. 1527
transfertur ad regimem de Neapolis ch. 1527-1535, 30 oct. quo
obiit ex ch. 1536, et visitator. Vir celebris. Vide Ephora. IV. 56.

ch. 1527-1528 ad D. Marcus Antonius ^{Noxato Romanus, prof^{us} Neapolit}
proficiunt domi Trivulti, sed ante ch. 1528 absolutus. - obiit Prior capri 26 Junii
1537 ex ch. 1538. ^{absolutus a prioratu de Roma per ch. 1527}
^{ch. 1537-1537, 26 Junii}
^{renace de Neaple, Ca. rit. Med. in laudibus. de Roma 1526-1527}

ch. 1533 obiit D. Benedictus Begati mon. prof^{us} 1: cantone, 2: Padulae, hospes in de Clari-
montis, qui obiit 87 Januarii. - Ergo non fuit prior Trivulti 1529-1534. -

1528-1534 ch. - D. Benedictus ^{Pigi} de bilice Alatinus. - ch. 1528 Rectorum
de Trivulti proficiunt in prioratu. ch. 1529. 1530. 1531. 1532. 1533 Prior de Trivulti non
fit nisi a Per. ch. 1534 D. Benedictus absolutus a prioratu Trivulti, proficiunt domi
ss. Stephani et Brunonis usque ad 1538. - ch. 1534-1538 ch. -

ch. 1534-1535 ch. D. Vincentius de Sinesio prof^{us} clarimontis. - ch. 1532 hospes
in de Roma instituitur vicarius Trivulti. et ch. 1536 proficiunt in prioratu de Trivulti
D. Vincentium, vicarium episcopi, Per. ch. 1535 Prior Trivulti fit nisi, et redeat ad
domum clarimontis huc professionis, prout petet, et ibi exerceat officium vicarii.

ch. 1536 obiit D. Vincentius conte de Sinesio mon. prof^{us} de clarimontis
ch. 1535-1538 ch. D. Jacobus ^{de Ferrariis ou Ferraria Han.}
D. Jacobus, professus de Padulae. - ch. 1536, 1537 Prior Trivulti non fit nisi.
ch. 1538 Prior Trivulti fit nisi ad manus instantiam, et revertatur ad domum
Padulae

Padulæ non professionis itaque exercat officium vicariatus. —

ch. 1558 obit D. Jacobus prof^{us} et antiquior P. Padulæ qui 50 annis laudabiliter in ordine, in quo habet miss. de B^{ta} — An sit ille qui fuit prior Trivulæ 1535-1538? —

ch. 1538-1539 ch. — D. Benedictus ^{Pizzi} de Silice, Alatriensis, 3^o vice, per ch. 1538 abdo- itur a prioratu P. S. Steph. et Brun. et iterum proficitur domo Trivulæ, et anno sequenti per ch. iterum ad prioratum, S. Steph. et Brunensis transferatur. —

ch. 1539-1540 ord. 41. D. Vincenzus de ^{Margani} Magano ch. 1539 proficitur in prioratu S. Trivulæ D. Vicentium de Margano P. Neapolit. profectum. — Per ch. 1540 no. commissarius extraordinarius mittitur ad visitandum provinciam Lombardie rem- otioris cum potestate abolvendi et mutandi quoscumque officiales. Et id eo

in fine anni 1540 vel sub initio anni 1541, D. Vicentius translatus fuit ad prioratum S. Steph. et Brunensis, quo per ch. 1541 absoluitur et instituitur prior Maggiani. —

ch. 1571 obit D. Vincenzus ^{Margani} Maganus non prof^{us} P. Neapolit. olim prior domorum S. Steph. et Brunensis (1540-1541 et 1549-1550), Padulæ (1528-1531), Maggiani (1521-1523) et capri (1523-1529) Trivulæ (1539-1540-41) et Larimontis (1550-1556) et comitis prior Lombardie renovationis habens plen. monach. et miss. de B^o per tot. ord. obit 5 Aug. 1570 non 1569, ut vult Bromby. —

1540 ord. 41-1542. — D. Benedictus ^{Pizzi} de Silice Alatriensis 3^o vice, absolutus 1542 et instituitur prior capri, iura nobilit et a S. aucto S. Sede obtinuit prio- ratum S. Brunensis, sed ordo contra eum processum, instituit et iustit ab omni officio priuatus est. ^{non restantem officium apostolici amotes est 17 Martii 1543} —

ch. 1576 obit D. Benedictus Alatriensis non prof^{us} P. Bononiæ et olim prior domorum ^{1534-1538 et 1539-1540} S. Steph. et Brunensis, Larimontis (sic, non ordo) Trivulæ et capri (fuit nominatus prior capri sed officium non exercuit) habens miss. de B^{ta} in 3 provinciis Italiae. — Habuit tempus parentantiam agendi. — prob abilitat^{erat} erat 40 professor Trivulæ

1542-1544, Aug. — D. Sylvius Badulato ^{alias de Aspretis a Montalbano} prof^{us} Neapolit., qui 20 prioratu Trivulæ transiit ad prioratum Padulæ post mortem Priori Padulæ visitatoris, qui obit 30 Julii 1544

1544-1546. D. Jacobus ^{Vicenza, Galanus, vel Crispinus} prof^{us} Padulæ, in libro computorum a me indicato legitur: ff. de dec. 1546 miss. exiter per 10 vel 16:56

Statut domus in adventu D. Jacobi prioris, 1^{te} Laurentii prof^{us}, 1^o Dec. 1546
 et in 2^o parte voluminis conventus approbat et computa prioris D.
Jacobi de Padula a 1^o Dec. 1546 ad 1546, 2^o Aug. —

An hic D. Jacobus sit idem, qui prior fuit 1^o Trinitatis 1535-1538?
 non videtur. Sed in ch. 1555 legitur: «obit D. Jacobus sub illius vel eiusdem
 monachus prof^{us} D. Padulae. — ch. 1547 Rector Trinitatis et Prior. —

1546-1548. — Ab a. 1546 ad 1551 a te Cecilio respecto
 D. Bartholomaeus de Acerris, de Actis aliam Abbatem
 sed huc collocandi sequentes. —

ch. 1563 obit D. Bartholomaeus monach. prof^{us} et vicarius D. Padulae et
 olim Prior et Rector D. Trinitatis obit 2 febr. 1563. — Vide Neapolitanam Trinitatis
 ad 2 febr. —

ch. 1560. obit D. Franciscus (alias) Prior d. Trinitatis. 1548-1558

— 1551 ch. D. Franciscus Spedalice Prior absolute conventus officium
 vicariae. — Sub et ultra id D. Franciscus de Hospitalis qui firmat
 computa 1564, 22 Junii (p. 8. 691) tanquam vicarius. —

ch. 1551-1559 ch. D. Silvius Badulato. — ch. 1551 proficimus in
 priorem D. Trinitatis D. Silvius prof^{us} D. Neapolis (qui jam fuerat
 prior Padulae. — et per ch. 1559 proficimus in priorem D. Romae D.
 Silvium a prioratu Trinitatis ablectum. — In chiaro mi pare. —

ch. 1587 obit D. Silvius de Badulato prof^{us} D. Neapolis, alias prior domo-
 rum S. Steph. et Brun. (1563-1566 et 1573-1577), Trinitatis (1542-1546 et
 1551-1559), Romae (1559-1560 et 1582-1584) Florentiae (1564-1573)
 Padulae (1546-1548) (et capri 1561-1562) ac visitator provinciae Luciae
 (1564-1573) et Lombardiae romaticis (1573-1579), qui ^{per} 60 annos
 laboravit in ordine, et plur. monachi. et milia de B. obit 2^o febr. 1587

1559-1560 ch. — D. Joannes Rocca de ^{Sanisio} ~~Sanisio~~ prof^{us} clarimontis,

qui per ch. 1560 transfertur ad regimen capri et 1561 Prior S. Brunonis
 usque ad 1563. — Et ceterum infra. —

ch. 1560-1563 ch. — D. Hugo da Corona prof^{us} S. Steph. et Brunonis

ch. 1560 proficimus in priorem D. Trinitatis D. Hugonem, prof^{us} et
 procuratorem S. Brunonis. et per ch. 1563 transfertur ad regimen

d. Clarimontes ab. fuit prior ch. 1563-1565 ch. —

ch. 1566 obiit D. Hugo prof^{us} d. S. Steph. et Bru. alias prior domorum Trivulti et Clarimontis.

ch. 1563-1565 ch. — D. ^{Rocca de Benisio} Thomas de Benisio ^{2^a vice}, abbatas a domo S. Steph. et Bru. per ch. 1563 fit iterum prior Trivulti usque ad 1565, quo per ch. proficitur domum hanc professionis Clarimontis usque ad 1567 quo per ch. instituitur 2^o Prior S. Steph. et Bruensis, cui paulo post obiit 20 Junii 1567, ait Cronby ab ch. 1568.

ch. 1568 obiit D. Joannes de Benisio prior d. S. Steph. et Bru. (1567-1567, 2^o Junii et 1561-1563) et olim prior domorum Clarimontis (1537-1560 et 1565-1567 ch) capri (1580-1561) et Trivulti (1559-1560 et 1563-1565), habens miss. de BE in 3 provinciis Italice. Notatur in neurologio Trivulti ad 8^o Junii. — (ex la vera storia di questo D. Giovanni Rocca

ch. 1565-1572 ch. — D. Benedictus de Monteleone prof^{us} Neapolis. ch. 1565 proficitur in priorem d. Trivulti D. Benedictus, profectus d. Neapolis vicarius in d. Roma. et per ch. 1572 Prior Trivulti fit mica propter suas continuas et graves infirmitates, et revocatur ad domum Neapolis hanc professionis, pro ut petit, et omnino providetur illi de famulo pro ut bene meretur... et non viscedat ad domum nisi per acta visitatione domus. In neurologio Trivulti reversum, inter eos quorum dies obitus ignoratur legitur: « D. Benedictus de Monteleone prof^{us} Neapolis, olim prior hujus d. coadjutor 1580. » ~~Idem~~ verissime, non, D. Benedictus fuit coadjutor ab a^o 1568 ad 1572 et ejus obitus inventus in ch. 1580

(Buen P. D. Ugo, non a pensate lui a questo benedetto neurologio)!!

ch. 1572-1573 ch. D. Franciscus prof^{us} d. ch. 1572 proficitur in priorem d. S. D. Franciscus, profectus et vicarius episcopi d. ch. 1573 Prior d. Triv. ad manus magnam instantiam fit mica... et onereat officium vicarii. ch. 1576 obiit D. Franciscus non prof^{us} et olim prior d. Trivulti.

ch. 1573-1575 ch. — D. Laurentius Alvarez ^{de granata} prof^{us} et procurator Neapolis instituitur prior Clarimontis per ch. 1573, et inde transfertur ad regimen Trivulti per ch. 1573 usque ad 1575, quo per ch. fit Prior

Vallis Pini 1575-1577 ch, P^o Astensis ch. 1577-1578, Parmae 1578-1579
Capri 1580-1582 ch. Clarimontes ch. 1582-1585. et inde trinitate
vique ad abitem, 1586, 31 Dec. et 1584-1586, 31 Dec. —
ch. 1587 obiit D. Laurentius Alvarez prof^{us} P. Neapolis, prior P. trinitate, alias
prior domorum Clarimontes, capri, Parmae, Astensis et Vallis Pini habens
per lit. o di. plen. monach. et miss. de B^{ta} obiit 31 Dec. (aug. 1586). —

Nunc mihi desunt chartae

~~1586-1585~~ D. Francesco Vittorillo prior interim. — Apud nos non sunt
priori interim sed anteriores priores et rectoras. —

ch. 1604 obiit D. Franciscus prof^{us} et proct^{or} P. trinitate. Eiusdem alio

ch. 1586 ^{1575-1580 ch} obiit D. Antonius ⁿⁱ patriarius (patriarius de Briatico, ait Bromby) prof^{us}
P. H. Steph. et Brunonis et olim prior episodem (1564-1567) et domorum Romae
(1560-1561?) Clarimontes (1557-1558), Capri (1558-1560) et trinitate
(1576-1581 ait Bromby x. 377. Auvernum?) habens miss. de B^{ta} per tot. ord. ^{+ 19 Dec. 1584 (sic) in acc. Neapoli}

ch. 1586 obiit D. Joannes Strina prof^{us} P. trinitate alias prior domorum
Clarimontes (1578-1582) et Capri (1582-1584) et procurator generalis
ordinis, habens miss. de B^{ta} per tot. ord. — Ergo non prior trinitate. —

ch. 1580-1584, ^{1585 1591} obiit D. Hieronymus Longus obiit 20 Oct. 1588 prior H. Steph. et Brunonis
(ch. 1588-1588, 20 Oct) alias prior M. Siciliani (1586-1588 obiit?) Romae
(1584-1586) et trinitate (1588-1584 ait Bromby) — habens usq. ch. 1589 plen.
monach. et miss. de B^{ta} per tot. ord. —

^{ante} 1586-1592 ch. D. Marcus Vano — ch. 1592 Pius trinitate ad in am
magnam instantiam et propter contumaciam infirmitates fit unia. et
revertitur ad domum suae professionis pro recuperanda sanitate. —
ch. 1600 obiit D. Marcus de Stilo prof^{us} et proct^{or} P. H. Steph. et Brunonis
alias prior episodem (1570-1572 et 1577-1580, doc ait Bromby) et domorum
Padulae (ch. 1572-1573), Clarimontes (1575-1577) ^{at 1583-1586 Pan.} et trinitate, qui amplius
quam 40 annis laudabiliter vixit in ord^e per quosq. habet miss. de B^{ta}
obiit 18 Sept. 1599 in Bromby. —

ch. 1592-1593 ch. D. Joannes B^{te} Canavale ^{at Cannovale} ch. 1592 prof^{us} in
in priorem et lit. D. Jo. an. B^{te} Canavale, professor, et anteq. in
P. Neapoli

1677-1680, in D. Petrus Antonius de Loche ne à Grelly près de Chambray 1689
ch. 1689. obiit D. Petrus Antonius de Loche (sic scribitur) professor Cantuarie
prior D. Laurinensis, alius prior D. Virelli. - Tab. Andrus fecit professionem,
Jo. Bapt. de la Roche et de Nancras, Hon.
in magna cartula 6 Oct. 1660 et obiit Prior Laurinensis
9 Oct. 1688. - Certe erat prior Virelli 1679, interfectus capitulo generali.

ch. 1687-1692 ch. 1688-1687 ch. D. Justus Am. D. Ambrosius
ch. 1716 obiit D. Plutus Amersanus de Ambrosius prof^{us} et antiquior D. Padualce
alius prior quidam, D. et D. Virelli habens mitt. de B^{ta} per tot. ord.
ch. 1687-1692 ch. D. V. Capelli M. D. S. Laurentis
ch. 1899 obiit D. Dominicus Capelli prof^{us} et alius prior D. Virelli,
procurator in domo Clarimontis. obiit 1698, 5 Dec. ex nec. viri. -

ch. 1692-1695 ch. - D. Tabba Corenga natus Crepanti
ch. 1710 obiit D. Joannes de Corenga prof^{us} et prior D. S. Stephani et Brunonis
factus prior Capellanus 1710, paulo post obiit 11 Apr. 1710.
alius prior D. Virelli obiit 1695, in 1688-1683 ch. 1. prof. ch.
E. foie ch. 1695-1704, 7 Aug. quo obiit D. Angelus Cacciamani obiit Aug. 1704
ch. 1705 obiit D. Angelus Cacciamani prof^{us} et prior D. Virelli. Romanus.

1704-1705 23 April. quo obiit. Lucensis obiit ex aetate 75.
1704-1705 23 April. obiit D. Bartholomaeus Nicolai prof^{us} et prior D. Virelli (obiit 23
Apr. 1705.
In necrol. Virelli loco: 6 Dec. 1721. obiit D. Franciscus Maria Casaleto prof^{us}
et procurator et alius prior hujus D. necrol. prior Clarimontis et Maggiani.

1705-1716 ch. procurator et alius prior hujus D. necrol. prior Clarimontis et Maggiani.
visitator provinciae S. Laurentis. 1710-1715 ch. Nostris Virelliani non mandaverunt ejus
obitum ad certitudinem, nam nos invenitur in ch. 1722. sicut in po
thab adito si questa ommissionem per un visitatore. -

In ch. 1697 proce. Luciae in rebus: D. Franciscus Maria Casaleto in prioratu
D. Maggiani super amum, a conventualibus electo et a R^{mo} Patre confir-
-mato non fit mica. et ch. 1702 Priori D. Maggiani ad hanc instantiam
fit mica. et prior absolute revertatur ad commun. Virelli nec professionis
ibi ne exercet officium procuratoris. - D. unquam id necologio a regione.

post ch. 1718-1722 ch. D. de Rubeo et Rubeo
ch. 1725 obiit D. Hieronymus Rubeo prof^{us} et procurator D. Padualce alius
prior domorum Virelli et Clarimontis. -

ch. 1716-1718 post ch. 1722-1725 post ch. D. Vincentius M. Marucci prof^{us} D. Virelli, procurator
D. Clarimontis, alius prior domorum Virelli et Clarimontis et procurator
- ator proce. S. Brunonis, habens mitt. de B^{ta} per tot. ord. fuit 1^{us} usque 1725

24 Sept. 1725-1731, 15 Mai. quo obiit D. Benedictus Boltani prof^{us} D. Virelli.
- tentus a R^{mo} Patre 26 Sept. 1725 obiit in officio 15 Mai 1731. ex nec.

ch. 1732 obiit D. Benedictus Bottoni prof^{us} et prior d. Trivulii.

4 Junii 1731 - 1740, 18 Martii quo obiit D. Joachims Patrocca prof^{us}
et procurator d. electus 6 Junii 1731, confirmatus 27 Julii, obiit Prior
16 Mart. 1740. ^{et in 1740} obiit D. Joachims Patrocca prof^{us} et prior d.
Trivulii, habens miss. de B^{ea} per tot. ord. scriptor.

31 Mart. 1740 - 1781. ch. D. Petrus Paulus Bedini ^{Alb. mensis} prof^{us} et prior d. electus
31 Mart. confirmatus a R. P. 27 Apr. 1740. - 1750 visitator. - Absolutus
per ch. 1781. obiit 27 Nov. 1789. ^{et in 1750-1775, 27 Julii} et in 1750.

ch. R. P. 1790. obiit D. Petrus Paulus Bedini prof^{us} antiquior et procurator
d. Trivulii, alias prior episcopi d. et visitator prov. d. Brunnensis, habens
plen. monach. miss. de B^{ea} per tot. ord. et annis. prop. sub 27 Nov. (1789)

ch. 1781 - 1785 ch. D. Stephanus Carosi prof^{us} institutus per ch. 1781
et absolutus per ch. 1785. obiit 18 Aprilis 1790. ^{et in 1785}

ch. R. P. 1791. obiit D. Stephanus Carosi prof^{us} procurator alias Prior d.
Trivulii. -

ch. 1785 - 1793 ch. D. Andreas Diamante prof^{us} ^{et in 1785} institutus per ch. 1785
et absolutus per ch. 1793. obiit 15 Apr. 1799. ^{et in 1793}

ch. R. P. 1800. obiit D. Andreas Diamante prof^{us} procurator alias Prior d. Trivulii.

ch. 1793 - 1797, 5 Junii, quo obiit D. Bernardus Camerchioli prof^{us} d. et
institutus per ch. 1793 (Bononiae celebratum) obiit 5 Junii 1797 ^{et in 1793}

ch. R. P. 1798 obiit D. Bernardus Camerchioli prof^{us} et prior d. Trivulii.

21 Junii 1797 - 1801. D. Vincentius Carloti prof^{us} d., vicarius in
domo Romae, institutus Rector a R. P. ^{V. Carloti} 21 Junii 1797, profectus prior
17 April 1800 usque ad 1801, 13 Mart. - fuit postea prior Florentiae
uno vel duobus annis ante 1810 et tandem Prior Romae et procurator
generalis ord. ab 1814 ^{et in 1814} ad 1827, 3 Aug. quo obiit

ch. R. P. 1828 obiit D. Vincentius Carloti prof^{us} d. Trivulii, prior d. Romae et procurator
generalis ord. alias prior Florentiae (et Trivulii) habens plen. monach.
et miss. de B^{ea} per tot. ord. in quo 58 annis laudabiliter vixit, et annis
prop. sub 3 Aug. ^{et in 1827} obiit.

13 Mart. 1801 - 1810. D. Bartholomaeus Leviaggi usque ad suppressio-

- ann 1810, et obiit 11 februarii 1812. ~~ann.~~

Ch. R.P. 1820 obiit D. Nicolaus Bellari prof^{us} et vicarius S. Vite. (ob. 1^o Jan. 1820 ^{ex nec.})

Ch. R.P. 1825 obiit D. Bernardus Minicachi prof^{us} et Prior S. Vite, habuit
nullam de B^{ta} per tot. ord. — obiit 1826, 12 Dec. ^{nov.} die eodem anno 1824 ibi
ad Cartusiam majorem, ut presideret electioni novi R^{di} Patris Generalis. —

1824 — 1829, 8 Dec. — D. Ludovicus Pagani prof^{us} et Prior S. Vite et fuit hinc
superior Romae et viceprocurator generalis ab Aug. 1827 ad obitum usque 8 Dec
1829. obiit Romae, ubi tunc erat R^{us} P. Generalis D. Benedictus Nizzati.

Ch. R.P. 1830. obiit D. Ludovicus Pagani prior Vite et vice Procurator generalis
ordinis. —

Mar. 1830 — 1834. D. Benedictus de Camellis prof^{us} Paduae. Vocatus
ad omne Paduae, ubi erat procurator, a R^o Patre Generali, qui erat tunc Romae
ab eodem R^o P. fuit institutus prior Vite et possessionem inivit mensis Martii.
Mense Augusto 1830 fuit institutus simul superior S. Romae et viceprocurator
generalis usque ad 1832 mensis Oct. vel Martii. — Ab Aug. 1830 — 1832 Mar. D. Benedi-
tus Meneguzzi regob at domum Vite sub nomine Rectoris, a priora defendente. —
D. de Camellis fuit postea prior Romae, sed non procurator generalis, 27 Jan. 1834 ad
1835, 21 Febr. — fuit visitator 1834 — 1836. 2^o Prior Vite 21 Febr. 1835 — 1838,
22 Jani, absolutus a visitatoribus ad manum maximam instantiam; tunc domum
Vite relinquit venit ad domum Pisarum, ubi obiit 3 Febr. 1839. — Episcopus
notatur in Ch. 1839 et habuit « ex speciali commissione R^{di} Patris triennarium unguare
per tot. ord. et amiserit. perpet. sub 3 Febr. » ^{obiit 3 Febr. 1839 ex nec.}

Ch. 1850. obiit D. Benedictus Meneguzzi prior Romae et procurator generalis ord^{is}
prof^{us} S. Vite et alius ^(1834-1835 et 1838-1839) prior et procurator eiusdem S. — Prior Romae Julio 1863 ad
1850, 13 Aprilis, quo obiit et Procurator generalis Oct. 1849 — 1850, 13 Aprilis ^{quo obiit} ^{ex nec.}

Ch. 1865. ob. D. Franciscus ab Assumptione Ferreira de Matthes prof^{us} S. Lisbonensis
Prior S. Paduae (1863 — 1865, 23 Jan. t.) alius prior domorum, Florentiae (10 April 1862 —
1866, 22 Nov.), Vite (22 Nov. 1866 — 1868, 10 April) Romae (ob. procurator gen^{alis} 26 Mai 1867 —
1859, 10 Sept.) et Neapolis (10 April 1859 — 1863, 9 Mai) necnon visitator domorum Italiae
(1847 — 1851), habuit nullam de B^{ta} per tot. ord. ex commissione R^{di} Patris. —

Ch. 1865. obiit D. Bruno Brasaglia Prior S. Thobornae (Ch. 1859 — 1866, 7 Martii) prof^{us}

et alias Priori Trivulsi (1848-1859) necnon visitator domorum, Italiae
 (co-visitator 1851-1859, visitator 1859-1863) ^{1. Bruno Bracchia d. 7 Mai 1864}
 etc. etc. ^{de Raphaeli conti - G. 8 10 p. 1872}
^{2. Gaudentius Goff. ob. 17 Julii 1871}
^{3. Bernardus Ruffo ob. 12 Apr. 1881}
 1. visitator ^{Michael Luca ob. 19 Febr. 1887}
 ch. 1863 - ^{4. Saturnus Paulus Olivari ob. 29 Mai 1899}
 2. alumnus ^{16 Mai 1865} priori

- ch. 1633 obiit D. Andreas de Sanctis prof^{us} et sacrista d. Trivulsi qui 42
 annis laudabiliter vixit in ordine.
- ch. 1638. D. Cyprianus Imperator prof^{us} d. Trivulsi qui ultra 56 annos
 laudabiliter vixit in ordine.
- ch. 1638 obiit D. Christophorus Balucius prof^{us} et anteq^{us} d. Trivulsi, alias Prior
 de Monte brachii, qui 64 annis laudabiliter vixit in ordine.
- ch. 1765. obiit D. Josephus Bartolini prof^{us} et antiquior d. Trivulsi, qui ultra 66 annos
 laudabiliter vixit in ordine.
- ch. 1769 obiit D. Nicolaus Avallone prof^{us} et antiquior d. Trivulsi, hospes in de Negolis,
 qui 63 annis laudabiliter vixit in ordine.
- ch. 1782. obiit D. Blasius Me Licatoni prof^{us} d. Trivulsi, procurator d. Romae, habens
 miss. de B. to per tot. d. de quo optima meritis est.
- ch. 1830. obiit D. Angelus Ma Loquenzi prof^{us} d. Trivulsi, procurator d. Romae
 qui 53 annis laudabiliter vixit in ordine.
- ch. 1848. obiit Fr. Joannes Bta Lonni conversus prof^{us} d. Trivulsi qui 76 annis lauda-
 biliter vixit in ordine. — Ergo intratus in ord. versus 1772 —

D. Francois Misiano natus 14 sept. 1835 a Caponara diocesis de Potenza
 fit prof^{us} in Padula le 6 Oct. 1857. — untroulement de terre de l'incroyable
 d'abord a Paris, puis a Florence et a Rome. — fit la prof^{us} et fut
 déclaré prof^{us} de l'Ord. le 14 Febr. 1858. — vic. de Padula au chap. 1856. — ^{cum his notis usus fuerit ad beneficium} ^{mibi remittere dignari} ^{liberis virgib.}
 il resta pour tout ne l'ait obtenu 1872. — vic. de l'Ord. de l'Ord. de 1877-1882.
 Le chap. de 1879 le charge de l'Ord. de l'Ord. au chap. 1880 et 32
 de l'Ord. et de plus pour les infirmités et renvoyé a Rome. — ch. 1883 h. a Trivulsi
 fit vicer de l'Ord. — ch. 1887 pour h. ob. 6. — refinitur, ch. 1889, 1890. — ch. 1891
 et de plus est déposé et renvoyé a Rome. ch. 1896, puis de l'Ord. de 1897-1898
 et cont. ch. 1902 de l'Ord. — 1904 encore vicer. 1906, 1912 et 1913 et
 remontré de l'Ord. au mot 1904 et 1910. —

Bullarium, Visconti pag. 551. 22 sept. Rainerius Oticensis et Volaterranus
episcopus etc. Obbligat Joanni priori Visconti etc. Dat.

Innocentii papa 10 a 9^o sept. die 22^a Anno 9^o Innocentii 11^o coris
- founde ad an. 1251, 22 sept. Ego Joannes et ab prior 1251, 22 sept.
et tu habet P. Marucci 11243-1250. D. Guibalmus ab 1250-1251...
D. Joannes . . . - Cur chronologiam Petri Marucci non receperit? . . . -

Cartola n=39 - 1^o pag. orig. 1386, 23 Janu. Petrus episcopus Alato. ad
petitionem fratris Gregorii de Napoli. procuratoris Visconti etc.
Illa P. Gregorius debet esse idem, ac ille qui obiit Novo ex ch. 1402.
Idem vivente in Bull. pag. 483, ad sine data . . . -

Nel Repertorio in (no. pag. 337) si legge: « 1478, 8 Januarii. Instrumento nel quale
Pietro di Normi rimunio a Giardo di Montoraale, Rettore di Visconti
etc. . . - Non ha ritrovato l'originale di questo documento? Io benissimo che
bisogna sfidarsi di questi repertori spesso mal fatti.

Bullar. pag. 524. 1487, 11 Maii. Petrus octavientia episcopus etc.
supplicatus ubi prioris Visconti comparavit etc. non si trova fatto il
nome di questo prior? . . . - Dat. Roma Innocentii papa 8^o anno
tertio, 11 maii. Anno 3^o 11^o Maii Innocentii 8^o è 1487.

Bullar. pag. 287. 1532, 13 Maii P. de Bernardina etc. vendidit
D. Benedetto de Silice de Alato, prior etc. Siquis D. Benedetto
Bagazio non è prior in quell'anno ed ho ragione di mettere
D. Benedetto de Silice 1528-1534.

- 1204-1214. - D. Rodolfo professore di casotto
 1214-1217. - D. Longio prof: di casotto
 1217-1220. - D. Pietro "idem"
 1220-1223. - D. Riccardo per rinuncia.
 1223-1231. - D. Bernardo
 1231-1234. - D. Guglielmo per rinuncia
 1234-1243. - D. Riccardo
 1243-1256. - D. Guglielmo per rinuncia
 1256-1255. - D. Giovanni per rinuncia
 1255-1256. - D. Guglielmo per rinuncia
 1256-1261. - D. Giovanni.
 1261-1272. - D. Guglielmo professore
 1272-1277. - D. Gerardo
 1277-1281. - D. Andrea d. 1281. obiit predicatorem (4) febr. D. Andreeus prior vlti
 Bartholomaei qui habet monachos par tot. ordi
 1281-1290. - D. Rainerio d. 1308 ob. D. Rainierius monachus de Barth. qui habet
 1290-1292. - D. Guizzardo o Guichardus.
 1292-1295. - D. Tommaso
 1295-1298. - D. Idalberto
 1298-1303. - D. Pietro d. 1319 obiit V. P. de Scaldis mor. de Barth. qui habet monachos
 p. t. o. obiit 10 kal. nov. 123 oct. 1318.)
 1303-1317. - D. Michele professore della corriere per rinuncia.
 1317-1328. - D. Giovanni di Tommaso da Vico nel luogo prof: di Trinità,
 1328-1333. - D. Erberto d. 1331 obiit prior de Bartholomaei b: tico.
 1333-1335. - D. Gerardo Lutorico prof: della gran e tota
 1335-1336. - D. Giovanni Parisio oratore detto il Parigiino,
 1336-1337. - D. Giovanni di Tommaso da Vico, 2^a volta.
 1337-1341. - D. Paolo da Montorio o anche da Montoire, 22 Jan. 1337.
 1341-1344. - D. Pietro di Villamagna, o anche da Villamajra prof: di Napoli
 1344-1350. - D. Guglielmo da Brescia.
 1350-1352. - D. Angelo da Sora,
 1352-1360. - D. Paolo da Montorio 2^a volta.
 1360-1368. - D. Andrea da Napoli, d. 1366 obiit prior de Bartholomaei
 qui habet monachos 5

1368. D. Roberto per soli pochi mesi.
- 1369-1374. - D. Giacomo da Piedimonte, fu fino a 5 aug. 1389.
- 1374-1376. - D. Filippo Giovanni Romeri o anche de Brunzio o de Brundisio professore di Padula.
- 1376-1377. - D. Bartolomeo Falcone di Collesanto, professore di Trinità.
- 1377-1382. - D. Giovanni Ratto, detto anche D. Giovanniotto da Bari.
- 1382-1402. - D. Tommaso Granorio di Castellabate (Cilento) professore di Padula.
ch. 1402 obiit D. Thomas Pipus de Martini h. 2. h. 1. c. 1.
- 1402-1405. - D. Giovanni Lauria, per un'impia.
ch. 16 obiit D. Gregorius p. r. de Barthol. ex insulto h. 2. h. 1. c. 1.
- 1405-1415. - D. Benifacio Inani, di Scala presso Amalfi.
ch. 1460 obiit D. Bonifacio cum sculis p. r. cap. h. 2. h. 1. c. 1. s. v. Emartini.
- 1415-1419. - D. Giovanni Lauria, 2^a volta.
- 1419-1420. - D. Guglielmo Jacobini, di Napoli.
ch. 1433 obiit D. Guillelmus de nonofoli prof. in r. Trinitate.
- 1420-1421. - D. Matteo da Lito professore di Padula.
- 1421-1422. - D. Vincenzo da Pavia.
- 1422-1425. - D. Cristoforo de Mariano o anche Marrano o Mauriliani nativo di Siena professore di Montelli.
- 1425-1426. - D. Vincenzo da Pavia 2^a volta, morto in quest'anno.
- 1426-1427. - D. Roberto da Lauria.
- 1427-1428. - D. Giorgio Grossi obiit p. r. Napoli ex ch. 1436, 18 Mai 1435.
- 1428-1429. - D. Martino Oleario.
- 1429-1430. - D. Matteo da Lito 2^a volta (vic) ? ? obiit 16 Nov. 1429 ex ch. 1430.
- 1430-1431. - D. Ugone de Ragutis o de Ragutis o de Ragutis.
- 1431-1432. - D. Giacomo da Firenze.
- 1432-1433. - D. Lorenzo da Faltre.
- 1433-1436. - D. Ugone de Ragutis per la 2^a volta.
- 1436-1438. - D. Roberto da Lauria 2^a volta.
- 1438-1440. - D. Giovanni da Milano.
- 1440-1443. - D. Lorenzo da Faltre 2^a volta (vic) ? -
- 1443-1444. - D. Giovanni da Milano, 2^a volta.
- 1444-1445. - D. Nicola de Alzata.
- 1445-1450. - D. Raffaele Billetti o del Pizio nativo di Roma professore di Trinità.
- 1450-1451. - D. Gregorio Inanis o anche detto Veneziano per chi è nato a Venezia.
- 1451-1452. - D. Gregorio de Alemania.

- 1452-1454. - D. Raffaele di Genova
- 1454-1455. - D. Cristoforo da Mariano 2^a volta.
- 1455-1456. - D. Giovanni da Siena
- 1456-1458. - D. Cattaneo di Savona
- 1458-1459. - D. Antonio.
- 1459-1460. - D. Raffaele di Genova, 2^a volta.
- 1460-1462. - D. Giovanni da Montefortino professore di Trivulzi. (sic)
- 1462-1465. - D. Giovanni Francesco da Pacorinis ovvero da Pila
professore di Mantova e poi di Napoli. (chiuso 21. Oct. 1466.)
- 1465-1468. - D. Niccolino da Palladio od anche da Pallodis prof. di Genova
poi di Paria
- 1468-1470. - D. Cristoforo da Mariano; 3^a volta. (sic).
- 1470-1471. - D. Giovanni Cardinali professore di Montello e poi di Belriguardo
- 1471-1473. - D. Niccolino di Palladio, 2^a volta.
- 1473-1476. - D. Antonio da Rotoli od anche da Rotolis, Milanese prof. di Firenze.
- 1476-1478. - D. Francesco da Curto, Milanese, professore di Montelli.
- 1478-1479. - D. Ambrogio Ferrieri, Romano, professore di Trivulzi.
- 1479-1488. - D. Gregorio Trevitani, 2^a volta, 9/Nov. 1479.
- 1483-1485. - D. Catante Ferrario od Ferraris professore di Padula.
- 1485-1487. - D. Urbano da Cipro professore di Napoli
- 1487-1488. - D. Riccardo da Milano professore di Paria.
- 1488-1492. - D. Ambrogio Centini di Anagni professore di Roma.
- 1492-1494. - D. Bernardino Mastilli di Nola, professore di Napoli.
- 1494-1497. - D. Barnaba Rosta od anche Rosta, napoletano.
- 1497-1499. - D. Riccardo da Milano, 2^a volta.
- 1499-1501. - D. Angelo Pedacio od anche Paduvia, di Monte Sardo
professore di Padula e poi di Napoli
- 1501-1503. - D. Arsenio Stefani, di Milano.
- 1503-1506. - D. Davide Busca od anche Lavasola o Carasoli, di Milano,
(prof. di Paria) Jan 1503, 15 Nov.
- 1506-1508. - D. Pietro da Riccardi professore di Napoli
- 1508-1512. - D. Innocenzo Novario, di Pitticci in Basilicata professore di Padula.
- 1512-1513. - D. Giacomo di Monte, dagasta, professore di Trivulzi. -

- 1508-1515 ch. -
 1513-1515. - D. Girolamo Bucciarelli od anche Bucciarelli di Aquila, profess. di triulti.
 1515-1517. - D. Giovanni di Lauria. ^{faud. d. 1515-1516} D. Jacobus de Marcus
 1517-1519. - D. Francesco Merlino di San Germano, profess. di triulti.
 1518-1521 ch. - D. Bened. de G. ^{de G. de G.}
 1519-1522. - D. Davide Busca, 2^a volta (sic) in p. de.
 1522-1524. - D. Girolamo Bucciarelli, 2^a volta.
 d. 1524-1527 ch. D. Giovanni Battista Sorrentino profess. di capri.
 1527-1528. - D. Marcantonio Novato, Romano, prof. di S. Croce.
 1528-1529. - D. Benedetto Pizzi de Silice, da Alatri, prof. di Bologna e poi di triulti.
 1529-1534. - D. Benedetto Begazio, di Parigi, prof. alla gran testata e poi di Padula.
 1534-1536. - D. Vincenzo Marzani prof. di Napoli e poi di triulti.
 1536-1537. - D. Vincenzo da Sanisi profess. di Chiaromonte. d. ch. 1536.
 1537-1538. - D. Giacomo de Ferrariis od de Ferrara, profess. di Padula.
 1538-1539. - D. Benedetto Pizzi de Silice, 2^a volta.
 1539-1541. - D. Vincenzo Marzani, 2^a volta.
 1541-1542. - D. Benedetto Pizzi de Silice, 3^a volta.
 1542-1544. - D. Silvio Badolato od anche de Aspritis, di Monteleone prof. di
 Padula e poi di Napoli - pro cura lo agosto 1544.
 1544-1545. - D. Giacomo Vietea profess. di Padula.
 1545-1546. - D. Giovanni Strina profess. di triulti e poi di Veduggia.
 1546-1548. - D. Bartolomeo de Acetis od de Acerris prof. di Padula Rettore e poi Priore.
 1548-1550. - D. Francesco Spadaliere od anche de Hospitalis, Napolitano.
 1550-1552. - D. Ugo da Cotrone calabrese e fu 1^o profess. della cattedra di S. Stefano imperato 15
 e poi di Napoli
 1552-1559. - D. Silvio Badolato, 2^a volta.
 1559-1575. - D. Giovanni Rocca, da Sanisi, profess. di Chiaromonte, una volta abate
 prima di entrare fra i Certosini. 1567, 22 Tu. ex acc. triulti
 1575-1576. - D. Lorenzo Alvarez, od anche Alnaretio, spagnuolo, profess. di Napoli.
 1576-1580. - D. Antonio Ladriano od anche de Satriani, calabrese, profess. di S. Stefano.
 1580-1581. - D. Marco Vono, od anche Buono od de Bonis, di Stilo in Calabria profess. di S.
 Stefano, fu priore interino della fine dal 1580-1581. -
 1581-1584. - D. Girolamo Longo, napolitano, profess. di Napoli. -
 1584-1585. - D. Francesco Vittorini profess. di triulti, Romano, superiore interino. -

- 1585-1587. - D. Lorenzo Alvarez, 2^a volta
- 1587-1592. - D. Marco Vono, 2^a volta, per rinunzia. adunc 2 gennaio 1592. -
- 1592-1593. - D. Lorenzo Alvarez, 3^a volta.
- 1593-1594. - D. Giovanni Battista Carnevale, ed anche Camarale e Cammande prof. di Padula.
- 1594-1599. - D. Timoteo de Gennaro, napoletano, profess. di Trivulti.
- 1599-1601. - D. Damiano Rampa, toscano di Foiano, profess. di Trivulti.
- 1601-1602. - D. Pietro Vassallo, di Torrico, profess. di Trivulti.
- 1602-1607. - D. Giuseppe de Barbario, napoletano, profess. di Napoli e poi di Firenze.
- 1607-1609. - D. Cristoforo Agnesi, profess. di Firenze. -
- 1609-1610. - D. Lorenzo Ribera ed anche de Ribera, napoletano, profess. di Calabria.
- 1610-1613. - D. Giacomo Brancavalerio, napoletano, profess. di Padula.
- 1613-1615. - D. Francesco Camigliano, calabrese, profess. di S. Stefano.
- 1615-1616. - D. Alessandro de Puppi, profess. di Capri.
- 1616-1622. - D. Gabriele Vicario ed anche Vaccario, profess. di Trivulti.
- 1622-1624. - D. Bartolomeo Candia, profess. di Napoli.
- 1624-1625. - D. Giacomo Granata, romano, profess. di Trivulti.
- 1625-1627. - D. Federico de Alemo, di Matera in Basilicata, profess. di Napoli.
- 1627-1628. - D. Ambrogio Vicario, da Lacolibero, profess. di Chiaromonte.
- 1628-1630. - D. Antalmo Gimmodio, francese, profess. della Gran Certosa. -
- 1630-1634. - D. Gabriel Dacco, di Santa Severina di Calabria, profess. di Capri.
- 1634-1636. - D. Tommaso Cantina, fiorentino, profess. di Napoli, e poi di S. Stefano.
- 1636-1642. - D. Alessio Salomone ed anche Salamone, di Novara, prof. di Trivulti.
- 1642-1644. - ¹⁶⁴¹⁻¹⁶⁴² D. Paolo Campanari Rettore
D. Paolo Campanari di Ancona, profess. di Trivulti,
<sub>perchè 1642 Rettore ab. ospitalità di S. D. Ugo Recchia, ab. ospitalità a S. Padula
fu Rettore D. Ugo Recchia, romano, profess. di Padula.</sub>
- 1644-1646. - D. Alessio Salomone, 2^a volta.
- 1646-1647. - D. Bruno Calutio, di Cotrone, profess. di Chiaromonte.
- 1647-1651. - D. Alessio Salomone, 3^a volta. + 1655, 18 Juin
- ? - 1651-1653. - D. Vincenzo Santivano, di Ancona, profess. di Trivulti, Rettore ~~D. Benedatto~~
- 1653-1658. ^{ch.} D. Benedatto Bracco, profess. di Napoli. per chi 1658 f. S. P. Chiaromonte
- ch. 1658-1664. - D. Giuseppe Martina, napoletano, profess. di Napoli.
- 1664-1676. - D. Vincenzo Santivano, 2^a volta. - + 1677, 4 act. andrea

- 1859-1863. - D. Bernardo Ruzza, professore di teologia.
- 1863-1865. - D. Francesco Brocaglia, 2^a volta. + 1875, 31 Dec.
- 1865-1869. - D. Raffaele Conti, professore di teologia. + 1872, 18 Sept.
- 1869-1870. - D. Giuseppe M^o Rivara, professore di teologia.
- 1870-1882. - D. Michele Dula, professore di teologia. + 1887, 19 Feb.
- 1882-1890. - D. Pietro Edo Olivieri, Rettore, professore di teologia. + 1899, 29 Mar.
- 1890-1894. - D. Nicola M^o Capucci, professore di teologia.
- 1894- D. Francesco M^o Ciano, professore di teologia. -

Nota a D. Vincent Carletti. « In epoca della invasione francese e poi per decreto sul P. R. P. R. la certosa di S. M^o degli Angeli in Roma fu unita a quella di Vinetti. Il priore di S. Bartolomeo era nominato dalla Santa Sede e conservava anche il titolo di Priore della certosa di Roma, ed esercitava la dignità e la carica di Procuratore generale dell'ordine certosino.

Y. Beata Castelli O. S. B. -

- ch. 1722-1725 Sept. - D. Vincentius M^o Marucci + 1729
- 26 Sept. 1725-1731, 15 Mart. D. Benedictus Bottone ^{professor in R. J. nominatus} + P^o 1731, 15 Mar
- 4 Jun 1731-1740, 16 Mart + D. Joachim Petrus aff^o ^{prof. doctor legum. confirmatus} 27 Julii 1731 + 1740, 16 Mart -
- 30 Mart 1740-1781 ch. - D. Petrus Paulus M^o Bedini ^{prof. et p^o d^o 31 Marti confirmatus} 27 April 1740-1781. ch. - ^{restituit 1750-1775, 29 Julii} + 1789, 27 Nov.
- ch. 1781-1785 ch. D. Stephanus Caroli ^{prof. h. Romae} + 1790, 18 April -
- ch. 1785-1793 ch. D. Andreas Diamante ^{prof. et p^o d^o} + 1799, 15 April.
- ch. 1793-1797, 5 Jun + D. Bernardus Camerchiodi ^{prof. et v. d^o} + 1797, 5 Jun
- 21 Jun 1797-1801, 13 Mar D. Vincentius Carletti ^{prof. J. r. Romae} ^{Rektor, P^o d^o} 17 April 1800
- 13 Mar 1801-1812, 11 Jun D. Barthol. Tomiazzi ^{nominatus per le Pape}

1814-1818. - D. Michael Bova de Frosinone profès de la maison
1769, 15 Aug. est prêtre en 1817 réprimé en 1818 & chassé
qu'il s'occupe en ne pas son droit - a 68 ans en 1818

1818-1820, 1^{er} Jan. D. Nicolaus Bellari de Frosinone s'professa, 18 juillet 17
est dit avoir 70 ans en 1817 - vicaire Rector ou Frosinone
1818-1820 + dit 1^{er} Jan. en 1820. D. Nicolaus Bellari vica
superior et prof. hosp. 5 - 7 ans -

1820-1824, 12 dec. D. Bernardus Minciachi de Rome s'professa 1^{er} nov. 18
est dit avoir 32 ans en 1817 - fut 1^{er} elector et delegatus
Summi Pontificis R. P. D. Benedicti Nizetti in Frosinone, cart. 18
7^a Mai 1826. -

1826-1829, 8 Dec. + D. Ludovicus Pagani, de Rome, profès de la maison, 1^{er} nov.
en même temps supérieur de Rome et vice-procur. 1827-1829
+ à Rome 8 Dec. 1829. est dit avoir 31 ans en 1827. -

22 Mars 1830 - 1834, 27 Jan. D. Benedictus de Camellis s'professa et proc. fut en un
temps supérieur de Rome et vice-procur. ans 1830-1832
Pior Rome 27 Jan. 1834-1835, 21 Fev. - visitator 1834-1836
Pior Livelle 21 Fev. 1835-1838, 22 Juin. Mort à Rome 1839, 27

27 Jan. 1834-1835, 21 Fev. - D. Benedictus Managuzzi, de Rome, profès de
la maison 25 Mars 1817 - 26 ans. -

21 Fev. 1835 - 1838, 22 Juin. D. Benedictus de Camellis 2^e fois vice-procur.

22 Juin 1838-1843 ch (9-12 juillet) - D. Benedictus Managuzzi, Pior Rome 12 Jul 1843
-1850, 13 Avril + et procur. 1849-1850, 13 Avril

12 juillet 1843 - 1844. - D. Franciscus Bracaglia, né à Frosinone, Diocèse de Velletri
le 29 sept. 1804, s'professa à Livelle le 11 Juin 1823 - Pior Rome
(24 Fev. 1843) - 1843 ch - de Livelle 1843-1844 - de Padule 1856-1863
visitator 1843-1844.

1844-1846, 28 Nov. - D. Laudimius Cialfi, né à Schiavi, Diocèse de Livorno, 18
1803 - profès de Livelle 1821, 30 Dec. - P. 1844-1846, 28 Nov.
procureur H. Congr. Regularum + 1871, 19 Juin. -
visitator 1844

28 Nov. 1846 - 1848, 15 Avril. D. Franciscus ab Assumptione Ferrinada Mathos, vicaire
Padule + 1865, 23 Jan.

Avril - 1848 - 1859 ch (5-8 sept) - D. Bruno Bracaglia de Frosinone né à Velletri
de Livelle 1829, 4 Juin - Pior Frosinone 1848
à 1864, 7 Mai + vicaire - 1851-1859. visitator
1849-1863. -

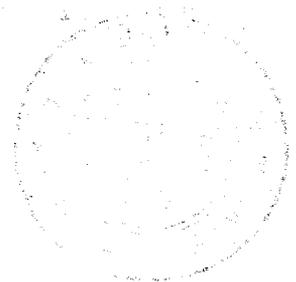
Barb. Lat. 1829.

173. f. 44-46^o

Tabes. Elegia.

In Domo Brisulii in Hernicis

Octobr. 1621. Ad R. P. Generalem.



Extremo nostri spatium decurrimus aevi,
Instat et exactae proxima meta viae.
Lurida nec longum, vitae cum cesserit usus,
Transcribet regis meae Libitina suis.
Defecere habiles exsuetis in corpore vires,
Duxit et informes pallor in ore notas.
Febris edax tenues sensim depascitur artus,
Intimaque occultis ignibus ossa calent.
Et celeres praeter solitum dum degerit ictus,
Inculta discordi vena tenore micat.
Deciduum cerebri saltis de fontibus humor
Adspirat adlapsu perpetuo vocis iter.
Vix fluctantur per raucos absona fauces
Verba, ministerio non satis apta suo.
Non intermisso labefactas impete crates
Pectoris, interea tussis anhelata quatit.
Et duros soles, vigiles et ducere lunas
Cogor, et assiduis ingemere usque malis.
Non prodest medicis selectum gramen in hortis:
Non juvat externis herba recisa iugis.
Iam quoties acrem sunt mella incocta saporem
Naustaque puniceae saccara mixta rosae?
Hinc quoties diris infamia pocula succis,
Praesentique animo toxica amara bibi?
Gliscabant saevo praecordia mota tumultu,

f. 44^o

Vexabat tortor viscera tensa dolor.

Vix tamen ore dedi gemitus, tacitasque querelas,
Suadebat, ferrem dura, salutis amor.

Lactus et adspexi, rivi cum sanguinis irent,
Spumaret noster fictilibusque cruor.

Scilicet, ut tumidas adstrinxit taenia venas,
Fecit et exiles cuspis acuta vias,

Exciluit calidi quasi linea longa cruoris,
Et fluxit plenis stridula plaga labris.

Non secus, ac tenuem duxit cum plumbea rimam
Fistula, conclusas ei aculatur aquas.

Adstiterant moesti circum, pia turba, sodales:

Phoebaea adstabat Iopyrus arte potens.

Addebatque animos. se venis egeret aestus

Noxius; hinc certae crede salutis opem.

Id monumenta viri, celsa quem Pergamus arce

Edidit, id Coi scripta docere senis.

Me miserum, defecta suis mihi viribus herba est.

Utile nil medicae me iuvat artis opus.

Altera maturas iam fruges messuit aestas:

Ter ponet virides proxima sylvae comas,

Ex quo tabifico tenuantur membra vapores,

Mordaci et tussi guttura obesa sonant

Nec jam grata Ceres: et dulcis dona Lyaei,

Delectasque dapes tristis amator habet.

Turbida difficiles somnos abrumpit imago,

Praegravat et vires corporis ipsa quies.

Membra fluunt macie, glacies ut liquitur aestu,

Tabescunt veluti sole tepente nives.

Nec sperem meliora iubet verna illa tenodi

Vis orbis, lactus qua genitrice viget.

Occasu nunc Autumni deversior annus
 Aerum defectus, inberibumque fovet.
 Arbos ab effaeto iam depulit ubere natos:
 Squallenti late terrae senesuit agro.
 Nativi pallent vicina morte colores,
 Et decussus humi frondibus aere honos.
 Nec jam tanta fides Phoebus, cum purior ortu
 Fulsit, et innubi fronte serena tulit.
 Raptae repentinae praevellant lumina nubes:
 Consequitur nigrae burbidus imber aquae.
 Mixta salit grando: pugnaci murmure venti
 Discordant: crebris ignibus aethra micat.
 Horrisono incurrunt inber se elementa fragore:
 Aeternum mundi pene laborat opus.
 Haec inter, coelo blandi cessere tepores,
 Incautos mordet noctis et aura rigens:
 Inrorat gelidas campis aurora pruinas:
 Vicini montis jam nive canet apex.
 Horrida frigoribus [nostri quae semina morbi
 Olim prima tulit] nempe propinquat hyems.
 Eristis hyems, vultus quo verbit cunq̄ue seniles,
 Haerica sed longe saevior arva premit.
 Mox nivium cumulos senas hic surgere in ulnas,
 Et duro cernam flumina vincta gelu.
 Insanus toto bacchabitur aere Corus,
 Contristans solidos nube, vel imbre dies.
 Clausis ulla pedem tectis efferre potestas
 Non erit, et coelo liberiore frui.
 At liber, et nostri fuerint solamina morbi
 Lectulus, et multo lucidus igne focus.
 O quis me raptum sistat felicibus oris

f. 45.

f. 46.

Seu Sebethe tuis, seu Cybri flave tuis.
Mite salutare ridet quaeis lumine coelum,
Pubere semper ubi gramine terra viret.
Non ibi vna gelu coeunt: non pendula tectis
Demittit rigidas stiria longa comas.
Bruma venit, sed et aura tepet. densantur in imbres
Nubila, sed nullus non sine sole dies.
Saepius integros videas ex ordine menses
Perpetuare suum pura serena iubar.
Et praematuris erinitur frondibus arbor,
Et pompa florum praecoe vernat hyems.
Dicitur immixtus spirabilis aetheris haustus:
Potanda e gelidis lymphae vaporat aquis.
Occultae subeunt in languida corpora vires:
Ignoto refluit fonte reducta salus.
Magne Pater, sacri qui nunc moliris habenas
Ordinis, et leni nos regis imperio,
Infesta regione abitum concede roganti:
Annue clementes adproperare plagas.
Praecipitis vitae retine, mitissime, casum:
Non desit nostris ista medela malis.
Quod mihi lethales etiam tunc destinet ictus
Si tacito adrepens mors inopina pede:
Intempestivi referant solatia lethi
Maxima, felici decubuisse loco.

f. 46^{vo}

f. 47^o = versus Patris Cantinae.

CG
7

77¹

Prior Trisulti Cartusien. Ordinis legatus in Bosnia
et vicinis provinciis
anno 1234.

Theiner, monumenta historica Hungariae tom. I. p. 122,
no. 207.

(Fejer, Cod. Diplom. Hungar. tom. III², p. 379) } anno 1234,
13. Februar.

[Gregorius IX] archiep^{is}, episcopis etc. per partes
Sclavoniae constitutis, ut priorem S. Bartho-
lomaei de Trisulto tanquam sedis apostolicae le-
gatum recipiant.

Gregorius episcopus etc. Ven^{bus} fratribus archiepi-
scopis et episcopis, et dilectis filiis abbatibus et
aliis ecclesiarum prelatibus, ac universis Christi
fidelibus per Carniolam, Istriam, Dalmatiam,
Bosnam, Cruaciam, Serviam et alias partes Sla-
vonie constitutis, salutem etc. Miserias et erum-
pnas, angustias et pressuras, quibus universum
corpus ecclesie a planta pedis usque ad verticem
miserabiliter concutitur et turbatur, intentissime
cogitantes, vehementi dolore cordis afficimur, et eo
molestius angimur, quo specialius illius tenemur
imitari vestigia, qui infirmabatur infirmantibus
fratribus, et scandalizatis aliis urebatur. Nam excu-
sus seculi tendentis ad exitum tot errorum laqueis
humane conditionis miseriam irretivit, tot adversio-
num contagis maculavit, quod multi despectis Lyon
finibus, excelsa Samariae conscendentes, suos liniant
parietes bitumine dogmatum hereticae pravitatis,
non verentes illud incurere maledictum: Ve qui

79²

despiciunt Syon et confidunt in Monte Sion, dices-
tes: non est nobis pars in domino, nec hereditas
in filio Ysai. Et licet in omnem terram intone-
rit sermo Dei, cum celi eius gloriam enarrarent,
et adhuc per locorum antistites et alios patris fami-
lias operarios effundatur ymber evangelice veritatis:
sic tamen, prout in ortu crescentis ecclesie doctor
egregius profitetur, oportet esse hereses, ut qui pro-
bati sunt, manifesti fiant, ad presens plurimum
peccatorum pondere deprimuntur et obscuratur cor
eorum ut ad rectitudinem anfractus non revocent
quos sequuntur, sed velut domus exasperans et
prevaricans legem Christi, ad amaritudinem doctri-
ne prosiliant insensate. Sicut enim nostris est au-
ribus intimatum, tanta in Bosnia et vicinis provin-
cijs excrevit copia perfidorum, quod iam tota
terra velut deserta et invia liget et languet,
spinis eam replentibus et urticis: factaque est
cubile draconum et pascua strutionum. Unde nos
zelus comedit animarum, volentes cum infirman-
tibus infirmari, et apponere paterna consilia, qui-
bus exhibeatur vulneribus medicina, et curam,
quantum in nobis fuerit, suscipiat plaga tumens;
ecce dilectum filium .. Priorem monasterii sancti
Bartholomei de Brisulto Cartusienis Ordinis, virum
utique secundum cor nostrum, amicum Dei, po-
tentem in opere ac sermone, qui paupertatem
Christi pauperis imitando, in despecto habitu et
ardenti spiritu non pertimescit accedere, ad liberan-
das animas diabolica fraude deceptas, ad partes
ipsas, concesso sibi plene legationis officio, duximus

destinandum, ut, auctore Domino, tanquam diligens cultor agri dominici evellat et destruat, dissipet et disperdat, edificet et plantet, prout sibi Dominus ministrabit. Moneamus itaque universitatem vestram attente et hortamur in Domino, per apostolica vobis scripta precipiendo mandantes, quatenus prefatum Priorem tanquam legatum sedis apostolice, immo personam nostram in eo recipientes, ilariter et honeste tractantes, ipsius salutaribus monitis et mandatis prout mentibus intendatis, et que

is huius perio-
 : verbis; et
 etc. usque;
 etis, desi-
 ctur in tohe
 . Utique est
 orig. Vatic.
 Fejer.

inter vos statuenda duxerit, tanquam devotionis filii teneatis firmiter et servetis; De cuius circum-
 spectione provida illam fiduciam obtinemus, quod, dirigente Domino gressus eius, de sparso semine reportabit cum exultatione manipulos fructuum eternorum. Alioquin sententiam quam rite tulerit in rebelles, ratam habebimus et faciemus, auctore Deo, inviolabiliter observari, non obstante quod vestrum aliqui sunt exempti. Ut autem nichil omnino desit ad tam sanctum negotium prosequendum, universis catholicis, qui ab eodem Priore communite crucis assumpto caractere ad hereticorum exterminium se accinxerint, illam indulgentiam illudque privilegium elargimur, que accedentibus in terre sancte subsidium conceduntur.

Datum Laterani 7 diebus Februarii pontificatus nostri anno VII.º

(Ex Reg. orig. an. VII. ep. 542.)

79

1626, 1^{er} oct. — Corant Aloysius Lepedimus, terre Padulæ regis ^{judicis},
 et Andreas Amater, notaire comparassent Francis et Antonio
 Cibbello de Sanza, S. Laurentio Emmanuele Piora Padula, abbate de
 Mairce de Scudossa ordinaris et superioris terre Casalis novi, nullius
 diocesis, D. Antalmo Ginoi vicario, D. Andrea Rosana procuratore,
 D. Hieronimo Moneta procuratore, D. Jacobbo Ansedà procuratore, D.
 Josepho Starna sacrista, D. Thoma a Padula, D. Eustachio Anora, D.
 S. Ignazio Brucci, D. Paolo Vernasio, D. Toanm b^{ta} Palumbo monachi
 qui deus in nos astenit congregati ad bonum excurrerent.

Par amour plus la chaitresse et afai quoy prie pour lui le
 dit Francees Antonio Cibbello d'ome aux dits religieuses de
 Padula : Una casa palatata con due palombate et orto conti-
 guo murato dal fabbrica de stanze unite in terra superior et
 inferiori sita dentro la terra de ~~Sanza~~^{a?} senza etc. Item una
 vigna alla Mezzacella sita nel detto territorio di capicita di
 tomola circa otto etc. Un'altra vigna ibidem de 3 tomola ~~vigna~~,
 Item nel medesimo loco de Papaleo stuppella due in circa arbo-
 rato di castagni... Item una vigna alla molina contura, di quattro
 tomola in circa... Item una defesa... con casa di fabrica... di
 16 tomola in circa... Item un'altra difensa con allone dov e si
 dice reiarie di 3 tomola... Item un'altra casa... Item una ^{gimicata}
 data al prezzo... Item una defesa... Item altri reari... Item
 uno orto sotto la detta casa... Item un altro pezzo di territorio
 di tomola sei... Item uno castagneto... Item una defesa, dove
 si dice Santo Pietro di tomola 30... Item uno cedito ^{al medesimo}
 alla somma di Ducati 100... Item tutti li mobili et infpellesteli
 etc., le tout décrit longuement... et avec les conditions, celle entre
 autre que la charte ne vendra pas ces biens...

Le 30^{me} 1626 f. Anno Haplanis civitatis napolis, profesus ~~de~~
 Padula et mis en publication. — — Grand parchemin qui est à la
 charte en de Calabre — original avec les signatures —

897

1674, 23 Aprilis. Status Domus Trivulsi die 23 Apr. 1674.

Sunt in domo Monachi 10, inclusi v. p. Priore et tribus hospitibus; conversi 14, noviti conversi 8, oblato 3; famuli comensales 2, famuli mercenarii in domo 6, in grangis famuli mercenarii et pastores 36. Artistae 4; capellani salariati 4. Habet in domo equitaturas duas, mulos ad Sabianam 5. In grangis ad Tarcinam, et Vallam promissae equos 7, unum, mulum, et 4 asinos. Habet armenta ad manus monasterii equorum 60, vaccharum 100, bubalarum 77, ovium 500, caprarum 495, scrofarum 166, porcorum parvorum 229, porcorum ad melioramentum, n: 952, quorum capitale juxta estimationem ascendit ad R 1758:50. — Habet boves aratorios 85, bubalas aratorias 18. — Habet armenta ad societatem, equorum 20, vaccharum 24, ovium 300, caprarum 85, porcorum 30 et boves aratorios 12.

Habet frumentum ad usum ad manum ipsius proximae scitae, et ultra ad vendendum, rub. 450; vini ad usum per totum annum, et ultra ad vendendum; Cades 150 olei ad usum per totum annum, et ultra ad vendendum, 120 orceolos; Lance libr. 500; casti, et aluminum ad usum. Habet aromatariam valoris cum exigentia R 2000. Habet credita exigibilia R 500, difficili vero exactiois R 300. In Arca R 300. Non habet debita praeter annua canonalia et dividuum, portionis Alexandrinae satisfacta (ut creditur) usque ad procellas.

Ita est D. Vincentius Sandrianus Prior S. Trivulsi.

Ita est S. Ugo Audi procurator

Post (+) Ugo Audi
(Arch. Prior. ou Pise. cassette 12. Paquet Trivulsi). —

Trisulti en 1849. —

Dans une supplique au frere Clement Actis, appuyée le 13 août 1850 par le Vice Procureur Général D. Nicolas Gioannangeli. Il raconte qu'il a été admis à la chartreuse de Rome en 1839 et qu'ayant été jugé digne de commencer son noviciat de cours il fut invité à commencer nella Certosa di Trisulti il primo giorno di Novembre dell'anno 1847. Quivi dimorò fino al mese di Maggio del 1849, nella qual' epoca essendo i Monaci di detta Certosa dispersi onde mettere in salvo la vita minacciata dalle bande di Garibaldi, le quali invasero e malmenarono il Monastero, il suddetto in compagnia di altri Religiosi suoi confratelli cercò asilo e sicurezza a Sora in casa di persona onesta e vi dimorò per lo spazio di un mese senza depriv. l'habito religioso, interrompendo così per il detto spazio di tempo il suo noviziato. Ma tosto che fu sgombrato il monastero, l'anzidetto corso vi fece ritorno, e vi compì li due anni prescritti del suo Noviziato... — Voilà pour l'époque de l'invasion. —

Le 26 Août 1851, la Congrégation des réguliers et séculiers faisait remettre au Procureur Général une supplique de D. Dominique Zaccari, profès de Trisulti, sécularisé ad tempus, dans laquelle il demandait qu'on obligeât la chartreuse à lui fournir un subside mensuel. —

Le 12 septembre 1851, Le Procureur Général, D. François Ferraira de Mathos, qui lui avait fait faire profession, étant alors prieur de Trisulti, et qui connaissait à merveille ses beaux exploits, répondit:

« Mi chiamano l'Emineza vostra Rev^{me} a dare discarico d'un soggetto che forma il disonore non solo dell'ordine, cui appartiene, ma dell'intero ceto ecclesiastico, e perciò immentorele di qualunque riguardo. »

L'oratore D. Domenico Zaccari fece la sua professione religiosa in Trisulti nel mese d'ottobre 1847. Non appena ordinato sacerdote nel marzo 1848 spiegò un carattere turbolento alquanto diverso da quello che aveva dimostrato nel tempo del suo noviziato.

In calce

In calzando le vicende politiche nel novembre susseguente a vigilia calata manifestò uno spirito rivoluzionario, e fece bastantemente conoscere aver lui ben altra missione ed appartenere forse a qualche società segreta, o setta politica.

Nel più grande bollore della empia Costituente prese intima relazione colla famiglia Sterbini ed altri simili corifei repubblicani. Era egli il più ardente Panegirista della fazione demagogica, insinuando con calore alla incauta gioventù di abbandonare la patria e la propria famiglia per arruolarsi sotto il vessillo della rivoluzione. Il è che la sola sua persona e la sua cella in Trisulti furono salve del furor dei Garibaldini in compagnia de' quali mangiò anche di carne nella stessa Certosa.

Al Zaccari è attribuita la riguardevole perdita di scudi 3000 involata dai medesimi Garibaldini al monastero di Trisulti, giacchè d'esso era informata del luogo ove trovarasi tal somma celata. Al medesimo è attribuita eziandio la denuncia d'altra somma di scudi 650 che i Granicieri di Teichiana avevano consegnata nel maggio 1849 ad un tal gio Paolo Morganti colono di quella tenuta. Egli nella comune fuga de' PP. Certosini di Trisulti nel limitrofo Regno di Napoli solo rimase nel Paese di Vico, vestito da secolare all'Italiana, in casa Sterbini sgravazzando fra li Repubblicani, e se non cessava presto il pubblico disordine avrebbe portata in Vico la nostra Farmacia di Trisulti. Egli infine, cessata la Repubblica e tornati i Religiosi di Trisulti, sotto pretesto di malattia ricusò di rientrare in monastero per non sottoporsi ai meritati gastighi. — Gli atti dell'ultima visita esistente presso cotesta S. Congreg^{ne} meglio elucidarà tali criminalità...

Dans une autre supplique de même D. Dominique Zaccari présentée à la S. Congregation le 20 dec. 1851, je trouve : // Domenico (une volta Amario) sacerdote certosino in Trisulti, nativo di Santa Agata

Zicoci

-1849-

95

Diocesi di Monte Felice .. espone alla Santità vostra, che soffrendo da qualche anno nella sua religione di grave malore intestinale ed epatico, questo si rese più forte per quanto soffrì allorché le Crespe della sedicente repubblica Romana penetrato fino a quel monastero costrinsero i monaci ad abbandonarlo. Si ritirò egli allora presso un suo fratello in Terracina all'es il suo male, ed anzi domandare di colà alla Santità vostra in Portici una temporanea secolarizzazione, che ottenne ai 17 giugno 1850, col mezzo di Monsignore Assessore della S. Congregazione di V. e RR.

Si recò quindi l'oratore in Roma e tuttora vi si trattiene, sperando di trovare miglioramento da quell'aria che respirata da lui fino dalla età di anni undici, come dall'unito certificato segnato lett. A, senza mai maggior crisi solo quando si fece certissimo montante giovane, gli poteva giovare... etc... Inhibe annuita aux autres certificats de médecin comme quoi il ne peut plus vivre chez nous et demande sa sécularisation définitive. — Le 2 janvier 1852, cette supplique fut communiquée au Procureur général, qui s'empressa de répondre, le 5 janvier suivant, qu'absolument rien ne s'oppose de la part de l'ordre, a sa sécularisation, mais il a soin d'ajouter la condition peraltro che non pretenda di domandare, sotto qualunque pretesto, la minima sovvenzione... ss. —

Necrologium dⁱ Scti Bartholomaei de Trisulto
ex Chartis Capit. gen.

- Ch. 1281 Prædix monas februarii obiit Andreas Prior Scti Bartholomaei qui habet monachatum
per tot. ord.
- " 1302 Uxori magistri Petri nuper defunctæ conceditur brevis unus cui associatur quidam fa-
mulus Scti Bartholomaei qui obiit veniendo ad Capitulum.
- " 1308 Item obiit domnus Rainerius monachus Scti Bartholomaei qui habet tric. per tot. ord.
- " 1311 Calendis nov. obiit Bartholomæus conversus dⁱ Scti Bartholomaei qui habet tricen.
per ord. et associationem cum 1^o anniversario.
- " 1319 10^o cal. nov. obiit P. de Scalis Scti Bartholomaei monachus qui habet monac. per tot. ord.
- " 1331 Item Prior sancti Bartholomaei habet tricenarium per tot. ord.
- " 1364 Obiit D. Prior Scti Bartholomaei qui habet tricen. (D. m. ... Prior Scti Barth. de Trisulto, m. v. et J. c.)
- " 1400 " D. Stephanus de Qant monac. et sac. Scti Bartholomaei de Trisulto habens tricen.
- " 1402 " D. Gregorius Prior Scti Bartholomaei de Trisulto habens tricen.
- " " Fr. Jacobus Alemannus conversus Scti Bartholomaei de Trisulto habens tricen.
- " 1403 " D. Laurentius monac. et sac. dⁱ Scti Bartholomaei de Trisulto habens tricen.
- " 1405 " Fr. Jacobus de Brugis conversus Scti Bartholomaei habens tricen.
- " 1411 " D. ... (le nom manque; Petrus, c. de Pise, J. c.) monac. sac. et prof^s dⁱ Scti Bartholomaei
in Zeitz (ita c. de Pise; Scti Bartholomaei, J. c. - ce doit être Scti Joannis in Seitz) ou Scti
Barth. de Trisulto) pro quibus (cum aliis monachis) fiat unum tric. per tot. ord.
- " " Fr. Jacobus conversus dⁱ Scti Bartholomaei de Trisulto, pro quibus... (ut supra).
- " 1413 " D. Petrus de Tarento monac. sac. dⁱ Scti Bartholomaei de Trisulto, pro quibus... (ut supra).
- " 1418 " D. Francisus de Padula monachus dudum Trisulti.
- " 1423 " D. Henricus de Polonia monac. dⁱ Scti Bartholomaei de Trisulto, pro quibus [ut sup.]
- " " Fr. Bartholomæus de Scalis (de Stal, J. c.) clericus redditus dⁱ de Trisulto, pro q. [ut s.].
- " 1425 " D. Vincentius Prior dⁱ Scti Bartholomaei de Trisulto, pro quibus... [ut supra].
- " " D. Quidam ... sacerdos monachus dⁱ de Trisulto, pr. q. ... [ut sup.].
- " 1429 " D. Mothseus de Tito (Cito, J. c.) qui fuit Prior dd. Trisulti et Padulae (ob. circa
2 febr.) pro quibus ... [ut supra].
- " " Dominicus Circumtipe (Emētucpe, J. c.) donatus dⁱ Scti Bartholomaei de Trisulto

pro quibus [cum duobus aliis] ... [ut supra].

- ch. 1430 dicit D. Mathaeus de Cito dudum prior d^s S^ti Barth. de Trisulco habet ex concessione s^ti dⁿi facta plen. cum psalteriis monach. in singulis domibus ordinis nostri de provincia Lombardise remotioris, a Roma videlicet et ultra per totum regnum Siciliae, ultra hoc per alias domos ordinis habet anniv. perpet. cuius obitus dies scribitur in Kal. dd. sub 16 Januarii.
- " " " D. Robertus monach. d^s S^ti Barth. de Trisulco, pro quibus ... [ut supra].
- " " " D. Petrus de Hollandia monach. sac. d^s de Trisulco, pro quibus ... [ut supra].
- " " " Jacobus Carmizori donatus d^s S^ti Barth. de Trisulco, pro quibus [cum tribus aliis] ... [ut supra].
- " 1433 " D. Guillelmus de Neapoli, prof^s d^s Trisulco.
- " 1437 " D. Benedictus de Polina, monac. d^s de Trisulco.
- " " " Fr. Urbanus clericus redditus d^o d^s de Trisulco.
- " 1442 " D. Jacobus de Regno, mon. prof^s d^s S^ti Bartholomaei de Trisulco, sacerdos, pro quib^s [cum tribus aliis] ... [ut supra].
- " 1444 " D. Nicolaus de Cumis (Cumis, J.C.), mon. 1^o prof^s d^s Mantuae, ultimo d^s S^ti Bartholomaei de Trisulco, sac., pro quib^s ... [ut supra].
- " 1448 " D. Joannes de Regnis Prior d^s S^ti Martini prope Neapolim, et dudum Prior domus S^tae Trinitatis prope Mantuam et S^ti Bartholomaei de Trisulco, 1^o prof^s d^s S^ti Ambrosii prope Mediolanum, et ultimo d^s S^tae Mar^e de Gratise prope Papiam, pro quib^s [cum 2 aliis] ... [ut supra].
- " " " D. Joannes Checo (J.C.; Jhocho, c. de L.) mon. prof^s d^s S^ti Barthol. de Trisulco, sac ... [ut supra].
- " 1452 " D. Rodulphus de Alamania mon. prof^s d^s S^ti Barth. de Trisulco, pro quib^s [cum 4 aliis] ... [ut supra].
- " 1454 " D. Guillelmus de Neapoli mon. prof^s d^s S^ti Barth. de Trisulco, sac., pro q^s [cum 5 aliis] ... [ut supra].
- " 1455 " D. Hugo mon. prof^s 1^o d^s S. leon. prope Florentiam, ult^o d^s S. Barth. de Tris., sac., pro q^s [cum 4 aliis].
- " 1457 " D. Franciscus de Pegorinis mon. 1^o prof^s d^s S^tae Trinitatis prope Mantuam, ultimo d^s S^ti Martini prope Neapolim, qui alias fuit Prior dd. Parme, Capri et S^ti Barth. de Trisulco, sac., pro quib^s [cum 5 aliis] ... [ut supra].
- " " " D. Joannes de Leodio (de Leyrando, m.v.; J.C.) mon. prof^s d^s S^ti Barth. de Trisulco, sac. [cum 5 aliis].
- " 1458 " Fr. Laurentius con. d^s S^ti Barth. de Trisulco, pro quib^s [cum 5 aliis] ... [ut supra].
- " 1460 " D. Gregorius de Alamania, prof^s d^s Florentise qui fuit Prior dd. S^ti Barth. de Trisulco, Capri et Clarimontis, sac., pro quib^s [cum 6 aliis] fiat idem.
- " " " D. Nicolaus, vic. d^s de Capri et prof^s d^s S^ti Barth. de Trisulco, sac., pro quib^s [cum 6 aliis] fiat idem.
- " 1464 " D. Benedictus [Almandi] mon. prof^s d^s Bellegardi, qui fuit alias Prior d^s Barth. de Trisulco, [et Capri?]

sec., pro quib[us] [cum 3 alijs] fiat idem. Et dictus Benedictus habet anniv. perpet. per tot. ord. asso-
ciandum cum 1^o anniv. evocate post diem obitus eius qui fuit 1^o Augusti. Ideo scribatur in
Kalend. continualibus dd. ordinis.

- Ch. 1465 obit D. Jeronimus Alamannus, vic. d[omi]ni S^{ti} Barth. de Trisulfo, prof[essor] d[omi]ni Montelli, qui obit 20 Julii,
sec., pro quib[us] [cum 3 alijs] fiat idem.
- " 1467 " D. Candamius de Venetius (Candianus, e. de. h.; Candianus, I. C.) mon. prof[essor] d[omi]ni S^{ti} Barth. de
Trisulfo, sec. pro quib[us] [cum 3 alijs] fiat idem
- " " " Fr. Benedictus de Pisis, con[vent]ualis d[omi]ni S^{ti} Barth. de Trisulfo, pro quib[us] [cum 2 alijs] fiat idem.
- " 1468 " D. Christophorus de Mariano, mon. prof[essor] d[omi]ni Montelli, qui fuit Prior dd. Montelli, Bononise,
Magiani, S^{ti} Spiritus prope Lucam, S^{ti} Barth. de Trisulfo, Mediolani, Venetiarum, Paduae
et Papias, qui habet per tot. ord. plen. cum post. monach. cujus obitus dies scribatur in
Kal. con[vent]ualibus dd. ordinis sub 3^o Februarii.
- " " " D. Raphael de Janua, monac. prof[essor] et alius Prior d[omi]ni S^{ti} Barth. de Trisulfo, qui obit penul-
tima septembris (30 sept. J. C.), sec. pro quib[us] [cum 3 alijs] fiat idem.
- " " " Fr. Collela clericus redditus 1^o prof[essor] d[omi]ni S^{ti} Martine prope Neapolim, ultimo d[omi]ni S^{ti} Barth.
de Trisulfo, non sacerdos, [cum quib[us] 2 alijs] pro quib[us] fiat idem.
- " 1470 " D. Joannes de Montefortino, Prior d[omi]ni Ferrarise, qui fuit Prior in domibus Magiani, Lucae,
Bononiae, et S^{ti} Barth. de Trisulfo, sec., pro quib[us] [cum 3 alijs], fiat idem.
- " 1471 " Fr. Jacobus, donatus d[omi]ni S^{ti} Barth. de Trisulfo, sec., pro quib[us] [cum 2 alijs] fiat idem.
- " " " Fr. Joannes Regis, con[vent]ualis prof[essor] 1^o d[omi]ni Carthusiae, ultimo d[omi]ni S^{ti} Barth. de Trisulfo, pro quib[us] [cum
3 alijs] fiat idem.
- " " " Joannes Tentonicus donatus d[omi]ni S^{ti} Barth. de Trisulfo, pro quib[us] [cum 3 alijs] fiat idem.
- " 1473 " D. Johannes de Senis Prior d[omi]ni Pontigniani, prof[essor] 1^o d[omi]ni Belregardi, ultimo d[omi]ni
Montelli, qui alius fuit Prior in domibus Magiani, Lucae, S^{ti} Bartholomaei de
Trisulfo et Montelli, cujus obitus fuit die S^{ti} Andreae Apostoli, sacerdos, pro quib[us]
[cum 2 alijs] fiat idem.
- " 1474 " Fr. Guillelmus, con[vent]ualis 1^o d[omi]ni Casularum, ultimo d[omi]ni S^{ti} Barth. de Trisulfo, qui obit 13^o
Junii, pro quib[us] [cum 4 alijs] fiat idem.
- " 1477 " Fr. Onufrius con[vent]ualis 1^o de Trisulfo, 2^o d[omi]ni Magiani. } pro quib[us] [cum 2 alijs]
" " " Fr. Michael con[vent]ualis dictae d[omi]ni de Trisulfo } fiat idem.
- " 1478 " Fr. Petrus con[vent]ualis 1^o d[omi]ni Trisulfo, 2^o Pontiniani

- ch. 1479 obiit D. Ludovicus de Renne Prior d^e prope Venetias, prof^s d^e de Trisuldo, qui obiit 15 novembris.
- " " " D. Joannes de Mediolano, prof^s 1^o d^e Florentiae, 2^o d^e de Trisuldo.
- " 1481 " D. Joannes Franciscus de Curte vic. d^e S^{te} Crucis in Urbe, prof^s d^e Montelli, qui fuit prior dd. S. Crucis in Urbe, Pisarum, Padulae, Trisulti, Montelli, Belrigardi et Rector d^e Parmae, et in ipsis domibus habet plen. mon. etc. cujus obitus dies scribatur etc... 28 octobris.
- " 1482 " D. Paulus prof^s d^e S^{ti} Barthol. de Trisuldo.
- " 1484 " D. Nicolosius (Nicolaus, J.c.) de Palodio prof^s 1^o d^e Januae ultimo d^e Papiae, qui alias fuit Vicarius dicte d^e et Prior dd. Astensis, Lucae, et S^{ti} Barth. de Trisuldo, sac. pro quib^s [cum 4 aliis] fiat unum tricem. defunct. per tot. ord.
- " " " Fr. Daniel, conr. d^e S^{ti} Barth. de Trisuldo, eum quib^s [cum 5 aliis] fiat idem.
- " 1485 " Fr. Jeronimus [Hieremias, s.c.] Hispanus, conr. prof^s 1^o d^e S^{ti} Barthol. de Trisuldo, ultimo S^{ti} Laurentii de Padula, pro quib^s [cum 4 aliis] fiat idem.
- " 1486 " D. Angelus mon. diaconus S^{ti} Barthol. de Trisuldo, non sacerdos, pro quib^s [cum 4 al.] fiat id.
- " " " Marianus, donatus d^e S^{ti} Barth. de Trisuldo, pro quib^s [cum 6 aliis] fiat idem.
- " 1488 " D. Ambrosius Ferrer [Ferrerii, J.c.] Prior d^e Neapolis, prof^s d^e de Trisuldo, qui alias fuit Prior ipsius d^e et visitator prov^{ae} Lombardiae remotioris, sac., pro quib^s [cum 4 aliis] fiat idem.
- " " " D. Antonius de Rotulis, Prior d^e Montelli, prof^s 1^o d^e Florentiae, ultimo d^e Neapolis, qui alias fuit Prior dd. Mantuae, Ferrariae, Maggiani, Pontiniani, Belriguardi, de Trisuldo et Neapolis qui obiit 24 Januarii, sac., pro quib^s [cum 3 aliis] fiat idem.
- " 1489 " D. Thimotheus, monac. prof^s d^e de Trisuldo, sac., pro quib^s [cum 3 aliis] fiat idem.
- " " " Georgius, donatus d^e Trisulti [Capri, s.c.] pro quibus [cum 6 aliis] fiat idem.
- " 1490 " D. Georgius Trimsado, hospes in d^o Paduae, prof^s d^e Venetiarum, qui alias fuit Prior dd. de Trisuldo et Vedanae, sac., pro quib. [cum 3 aliis] fiat idem.
- " " " D. Joannes Theutonius, monac. prof^s d^e S^{te} Crucis in Urbe, prof^s (1^o?) d^e S^{ti} Barth. de Trisuldo, sac., pro quib^s [cum 3 aliis] fiat idem.
- " 1492 " Antonius de Cipriano
- " " " Dominicus de Philippo
- " " " Johannes Xtiarni [Perin, J.c.]

} donati d^e S^{ti} Barth. de Trisuldo, pro quibus [cum uno alio] fiat idem.

- ch. 1495 obiit D. Franciscus de Capria (Franciscus de Capua, J.C.) prof: d: Neapolis (qui alias fuit Prior de Trisulco, S^{ta} Cruas et Clarimontis, J.C.), sac. pro quibus [cum 3 aliis] fiat idem.
- " " " Jacobus (Jacobinus, J.C.) de Janua } donati d: S^{ti} Barthol. de Trisulco, pro quibus
" " " Bernardinus de Neapolis } [cum 3 aliis] fiat idem.
- " 1496 " D. Philippus de Florentise, prof: d: de Trisulco. (J.C.)
- " 1497 " Fr. Stephanus, conventus d: Trisulco, hospes in d: Clarimontis (J.C.)
- " 1498 " Baronus, donatus d: Trisulco. (J.C.)
- " 1499 " D. Richardus, Prior d: S^{ti} Barth. de Trisulco qui alias fuit Prior d: Mantuae et Rector d: Clarimontis et obiit 5^a Aprilis (J.C.)
- " " " D. Laurentius de Trisulco (ita) prof: 1^o d: Mediolani, 2^o d: Capri, qui alias fuit Prior d: Clarimontis et Rector dictae d: de Trisulco.
- " " " Bartholomeus, donatus d: de Trisulco (J.C.)
- " 1502 " D. Bartholomeus de Crema monac. d: Clarimontis, prof: d: Trisulco.
- " " " Franciscus de Padula (de Padua, J.C.; de Paens, n.v.) donatus d: Trisulco.
- " 1503 " D. Arsenius de Mediolano Prior d: Trisulco, alias Prior dd. Mediolani, Vallis quisi et Portimiani et obiit 16^a Martii (17^a martii, J.C.)
- " 1504 " Fr. Joannes de Tamarino (Camerino, c.g.; de Marino, n.v.) conr. prof: 1^o d: Magiani, 2^o d: Trisulco.
- " 1506 " D. Barnabas monac. prof: (procur., c.g.; n.v.; J.C.) d: S^{tae} Crucis in Urbe, prof: 1^o d: Trisulco, ultimo dictae d: S^{tae} Crucis.
- " " " Fr. Hieronimus conr. prof: d: Trisulco.
- " " " Antonius de Tolipdo (Colipardo, c.g.; J.C.; de Colipera, n.v.) donatus d: Trisulco.
- " 1507 " D. Guillelmus Aquillar (et c.g.; Aquillar, J.C.) Prior d: Romae, prof: d: Trisulco, alias Prior d: Capri, et obiit 16^a Aprilis, sac.
- " 1508 " D. Ambrosius de Andronicis Prior d: Montelli, conr. prov: Tusciae, alias Prior dd. Romae, Neapolis, Mediolani, Ferrariae, Vedanae et Trisulco, qui habet p.t. ord. plen. cum psalt. monach. cujus obitus fuit 22^a oct. Scribitur in Kal. conr. dd. ord: sub die praedicta.
- " 1511 " D. Andreas }
" " " D. Bartholomeus } mon: prof: d: de Trisulco, sac.
- " 1512 " D. Martinus (Mauritius, c.g.; n.v.; J.C.; c.f.) monac. prof: 1^o d: Trisulco, ultimo d: de Neapolis et obiit 29 octobris.

- ch. 1512 obiit Sanctius (Santus, c. g.) } donatus d^s de Trisulfo
 " " " Bartholomeus }
- " 1513 " D. Petrus Gayetanus monac. prof^s d^s Trisulti, sac.
 " " " Fr. Marcus conv. prof^s d^s Neapolis, prof^s 1^o d^s Trisulti, ultimo dictae d^s Neapolis,
 et obiit 28^o julii.
- " 1515 " Franciscus donatus d^s Trisulti.
 " 1516 " D. Jacobus de Marcis Prior d^s de Trisulto, sac.
 " 1517 " D. Guido monac. prof^s d^s Trisulti, sac.
 " " " D. Georgius de Anticulis monac. prof^s d^s Trisulti, sac.
 " " " Benedictus donatus d^s Trisulti.
 " 1518 " D. Philippus monac. prof^s d^s de Trisulto, sac.
 " 1519 " Fr. Antonius conv. prof^s d^s Trisulti.
 " 1520 " Guillelmus donatus d^s de Trisulto.
 " 1522 " Fr. Andreas conv. prof^s d^s Capri, prof^s 1^o d^s Trisulti.
 " 1525 " Fr. Thomas conv. prof^s d^s de Trisulto.
 " " " Franciscus donatus d^s de Trisulto.
 " 1525 " D. Gregorius monac. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Romae, sac.
 " " " Joannes de Annonia donatus et benefactor d^s Trisulti.
 " 1528 " D. Andreas Gallus } mon^e prof^s d^s
 " " " D. Cesarius } de Trisulto, sac.
 " " " Antonius } donatus d^s
 " " " Guillelmus } Trisulti-
 " " " Joannes }
- " 1529 " D. David Prior d^s Papiae, qui alios fuit Prior dd. Mediolani, Casularum, Parmae,
 Magiam, Clarimontis, S. Stephani et Br^o, Trisulti ac Padulae et obiit 23 sept.,
 heb^s sp. t. ord. miss. de 1^o M^o, et in tribus provinciis Italiae plen. cum p^oalt. mon., sac.
 " " " Fr. Petrus
 " " " Fr. Laurentius } conv^s prof^s d^s de Trisulto.
 " " " Dominicus donatus d^s de Trisulto.
 " 1530 " Fabius }
 " " " Crescentius } donatus d^s de Trisulto.
 " " " Dominicus }

- ch. 1531 obiit D. Franciscus de S^{to} Germano prof^s d^s Trisulti, alias ibidem Prior, qui obiit in d^o Neapolis 15^a Martii (mai, J.C.) sac.
- " 1533 " D. Jodocus Fabri monac. prof^s d^s Bruxellae alias Prior dd. Capri et Padulae, qui obiit 9^a sept. (8 sept. J.C.; 9 nov. n.v.) in d^o de Trisulto, sac.
- " 1535 " D. Antonius Hispanus } monⁱ profⁱ d^s
" " " D. Joannes de Stillo } de Trisulto, sac.
- " " " D. Constantius (diaconus, c.g.) monac. prof^s d^s de Trisulto.
- " " " Georgius de Vico donatus d^s de Trisulto.
- " 1536 " D. Joannes B^{ta} Prior d^s Neapolis et visit^{or} prov^{is} Lombardiae venetiis, qui alias fuit Prior d^s de Trisulto et habet p.t. ord. plen. cum p^oalt. monac. et miss. de B^{ta} M^o cujus obitus scrib^{er} in Kal. nov. dd. ord^s sub 30 oct.
- " " " Hieronimus donatus d^s de Trisulto.
- " 1538 " D. Joannes Franciscus monac. prof^s d^s de Trisulto, sac.
- " " " D. Laurentius Meiena (Mijena, c.g.; Meiena, n.v.; J.C.) mon. prof^s d^s de Trisulto, subdiaconus.
- " 1539 " D. Joannes M^o Mantuanus monac. prof^s 1^o d^s Trisulti, 2^o d^s Padulae, qui obiit 10^a nov., sac.
- " 1541 " D. Hieronimus Aquilanus prof^s d^s Trisulti alias ibidem Prior ac dd. Padulae et Capri, qui obiit 16^a oct. (15 : J.C.; n.v.) sac.
- " " " Bartholomeus donatus d^s de Trisulto.
- " 1543 " D. Benedictus monac. prof^s d^s Mediolani, qui alias fuit Prior dd. de Trisulto et Bellegardi, sac.
- " " " Augustinus donatus d^s de Trisulto.
- " 1544 " Fr. Pariclitus clericus redditus prof^s d^s de Trisulto, sac.
- " 1549 " Fr. Joannes Gallus cons. prof^s d^s de Trisulto.
- " 1552 " Joannes Tatusain (Tatasain, J.C.) prebendarius d^s Trisulti.
- " 1556 " D. Jacobus Neapolitanus mon. prof^s d^s Trisulti, qui habet miss. de B^{ta} M^o in 3 prov^{is} Italiae.
- " " " Mattheus
- " " " Lancelotus (Lancellotus, n.v.; J.C.) } donati d^s Trisulti
- " 1559 " D. Christophorus Amanye oblatus et benefactor d^s Trisulti, hab^s anniv. fersp. in 3 prov^{is} Italiae sub 30 octobris.



Relatione della Fondazione del monastero vecchio di S. Bartolomeo di Brisulto, e come poi fusse quello lasciato et fatto il nuovo, et indi trasferito alli Certosini, dove prima era habitato da Benedettini. —

(L'auteur incomme de cette relation a puisé dans la « Vie de S. Dominique de Poligno Abbate dell'ordine di S. Benedetto, fondatore di dieci monasteri dell'istesso ordine in Italia, e Protettore di Sora et d'Arpino... descritte dal sig. Lodovico Tacchilli da Poligno. — Imprimée in Poligno per Agostino Alterii, 1645. » — Cette relation est donc postérieure à cette date. La vie de S. Dominique de Poligno se trouvant à la Bibl. Barberini, j'en ai servi pour confronter et ajouter si c'est nécessaire. L'auteur fait naître le 15 Mars 951, dit qu'il fut 10 ans abbé de Brisulto et qu'il mourut à son monastère de Sora le 22 Janvier 1031. — p. 121. b. 11 juillet 1901. —).

(Le chapitre 3 de la vie de S. Dominique est intitulé: « Ergo il monastero di S. Bartolomeo di Brisulto, ove n'è creato Abbate: edifica più chiese, et opera molti miracoli »).

(Nel anno 999). — « Assignato, ch'ebbe S. Domenico il governo del monastero di S. Pietro dell'Avellana a Pietro, monaco di santa vita; per divina rivelatione se ne passò nella Provincia del Lazio, o Campagna di Roma; et format in un luogo appresso il castello di Brisulto, si ridusse alla radice del monte, cognominato della Lerca; ove in vicino nasce un'abundante rivo d'acqua; e in esso luogo dimorò tre anni inchiuso in una caverna, senz'esser mai stato conosciuto da alcuno, et in questo tempo l'Angelo di Dio gli somministrò il vitto necessario. Ritornato da alcuni, furono causa, che concorsero gran quantità de' convicini a visitarlo, a raccomandarsi alle sue orationi, à ricever salutari consigli et ad esser sanati di molte infermità. Con le sue prediche et esortationi, molti degli habitanti vicini si liberarono da gravi sceleragini, et in particolare da illeciti matrimoni. Quivi il Santo illuminò molti ciechi, rese l'udito à non pochi sordi, il camminare alli zoppi, e la sanità

santità à più infermi. - Mentre S. Domenico habitava in quella grotta, gli apparue l'Angelo di Dio in una notte, et gli disse: Partiti di qui, et alla radice di questo monte edifica quanto prima una chiesa et un monastero ad honor di Dio et di S. Bartolomeo apostolo, come egli esser gli con l'ainco diximo, et delle più persone; et fù l'anno novecento novantanove (999) di N. S. g. Andando un giorno il santo à veder la fabrica del monastero, et tenendo molte operari per cuocere una fornace di calce, l'inimico delle buone opere gittò à basso di quel monte un gran sasso, che nel cadere fece un rumore grandissimo, et precipitò molti alberi. Il che vedendo gli operari, tremavano di paura, tenendosi morti. Giunto il sasso appresso la chiesa, et gli operari; S. Domenico lo benedì con il salutare segno della Croce, et il sasso come haveste mitelletto, subito si fermò et si concentrò tanto sotto terra che pareva nato in esso luogo: come sino al presente si vede; nè fece danno alla fabrica, nè ad alcuno, con gran meraviglia di tutti. In questa chiesa (che sin' hoggi si vede, ajout l'auteur anonyme de la notice manuscrite) eresse tre altari, il primo dedito à S. Bartolomeo et agli altri apostoli, il secondo alla Madre di Dio et a tutte le sante e santi, et il terzo à S. Gio: Battista à san Michel' Arcangelo et a tutti gli altri Angeli. Dentro al monastero eresse una cappella alla santissima Trinità. -

Compiuto il monastero, fù arricchito di molte possessioni et beni da quelli di Vico, castello tre miglia distante da esso monastero, nel quale S. Domenico resti molti monaci, et in lasciò ad habitare, creandovi per Abbate Alberto monaco dotto et dritto. Dopo, per consiglio dell'Angelo suo custode salì nella cima del monte, et di lì a poco, a piedi di esso monte, appresso un rivo d'acqua edificò un oratorio, il quale raccomandò ad alcune persone più della città d'Alatri et di Collepardo, castello un miglio distante da esso, et egli andò ad un altro luogo, denominato Fraterno, ove eresse una chiesa ad honore della Beatissima Vergine.

Fù in questo mentre violentato da monaci di detto monastero di S. Bartolomeo di risultato ad esser loro Abbate, per il che ritornò in esso, et lo governò dodici anni. Demorando quivi, il Signor Iddio per autenticare la santità
del suo

Del suo fedelissimo servo, operò per suo mezzo molti miracoli & predisse molte cose future a quelli, che lo visitavano, e scoprendo gli ~~debilitati~~ ^{debilitati} pensieri, che nell' animo tenevano ascosti, gli persuade alla penitenza e alla mutazione della loro vita. Rese la logueta et la sanità de' piedi ad un frutto muto etc. ... suit l'enumeration de plusieurs miracles. ...

P. Giordani 18, l'anno mille e cinque (1005) di N.S. con consenso delli moi Cardinali, a requisitione di questo santo Abbate, che andò a Roma da sua Santità a tale effetto, prese sotto la protezione della Sede Apostolica la detta chiesa di S. Bartolomeo di Visulto con il suo monastero e monaci e loro beni e pertinenze, e deputò essa chiesa principale e matrice di tutte le altre delli castelli consuesini. ... (en marge: Bullae confirmationis bonorum dicti Monasterii). —

... Gli habitatori di Vico e di Collepardo, e li signori di essi castelli, per nome Morone e Ildino, figli di Locato, e Attone, figlio di Diodato, Pietro figliuolo di Amatore, e altri compagni sapendo tante virtù e miracoli di S. Domenico, andarono a trovarlo in esso monastero di S. Bartolomeo, e genuflessi lo pregarono a ricever molte possessioni, s'ovra, monti, e altri beni, che gli donavano per amor di Dio e per sustentatione de' moi monaci; e havendo lodata il santo la loro carità, ne fecero quei signori a lui solemne stipulatione a di 20 d'Agosto l'anno mille e rintiquattro (1014); e poi se ne partirono con la benedictione del Santo. — (en marge: Instrument. in archivio S^{ti} Bartholomei Visulti). —

(Le chapitre 4 de la même vie est intitulé: « Edificia un monastero de' sacri Vergini appresso Visulto. » — et au commencement, en marge, l'auteur indique comme source « theodorus monachus certusianus in Poemate certusian, de S. Bartolomeo Visulti. » —)

Il signor Iddio per mego delle ferventi et infocate predicationi di S. Domenico suo fedelissimo servo, e per l'ammirabile esempio della sua santa vita, operò ampio frutto nell' anime: poiche non solamente moltissimi scolari

secolari abbandonarono quanto avevano nel mondo, e prelaro per le sue ma-
ni il sacro habito Benedettino, e diremmo noi obedientissimi discepoli:
ma ancora molte vergini di quel contorno, disprezzando li spoi terreni e
la carne mortale, che presto havera ad esser pasto de' vermi, cercarono un
spoi celeste e immortale, concedicargli la loro verginità; e per meglio
osservarla, pregarono S. Domenico a fondar loro un monastero appresso
il suo, acciò potessero esse ammaestrate e rette nel governo spirituale
da lui e noi successori nella Badia di S. Bartolomeo. Il benigno Abbate
le consolò, desiderando esse seguire quello, che significa l'etimologia del suo
nome, interpretandosi la parola Dominicus, quasi custos Domini voluntatis
et proceptorum, et custos Domini vineae, sive gregis, ovvero a Domino custoditus.
Onde essendo egli ben custodito dal Signore, procurò custodie e eseguire la
volontà divina; e che da altri fusse ancora eseguita e obedita, non quan-
dando à fatiche, a travagli, nè à persecutione alcuna, come non poche
ne riceve e sopporta in vari tempi. Con l'elemosine, che riceveva le dette
vergini e altri signori della provincia di Campagna fece fabricare circa
un miglio distante al castello di Binetto, e un miglio e mezzo al suo mo-
nastero di S. Bartolomeo, un divoto monastero di monache sotto la rego-
la e ordine di S. Benedetto, ch'egli professava, e medesimo habito nero,
che esso e suoi monaci portavamo, e lo dedicò con la chiesa ad honore di
S. Michele vescovo di Mira, che fu in vita protettore de' vergini, e ne liberò
molte dall'occasione di trasgredire la divina volontà.

Frà il detto monastero di monache e'l monastero di S. Bartolomeo
de' monaci, è fino al presente un ponte, sotto di cui passa un fiume,
che viene da monti vicini: a quello ponte in alcuni terminati giorni
dell'anno con molta modestia e devotione venivano le dette monache e
S. Domenico e suoi monaci e successori loro, alli quali sempre spettò
la cura e amministrazione di esse monache, e nessuno passava il
ponte ne' fiume, che dividere l'uni dall'altre. Quivi facevano alcuni
santi ragionamenti, predicando S. Domenico, e poi gli Abbati noi successori
alle monache di detto monastero, che venivano in detto luogo: e le dava
molte

molte santi consigli e documenti: e poi tutti ritornavano alli loro monas-
terii con molta compunzione e frutto spirituale. E per le sopra nominate
cause il detto ponte è cognominato ancora sino ad hoggi il Ponte de'
santi. (Va rie de s. Dominique chap. XV pag. 24-26). -

(Le chapitre XI de la même vie est intitulé: « Comme molto tempo dopo la morte
di s. Domenico il Monastero delle sue monache si estinse; e quello di s. Bartolo-
mao di bisulto fu concesso alli Certosini: e si narrano le prerogative di questi
due Monasteri ». - Voici ce chapit. en marge au commencement il ya: « theodorus
monachus ubi supra. » -

Gli habitatori di bisulto, castello circa due miglia distante dal monaste-
ro di s. Bartolomeo di sopra nominato, si videro molto tempo dopo la
morte di s. Domenico a depredar gli passaggieri, con notabil danno di tut-
to quel paese: per il che circa l'anno mille e trecento (1300) di N. S. li
Colomeni, padroni di esso castello ordinarono a gli habitatori di Castro
(che è una terra della medesima famiglia Colonna, distante circa diciotto miglia
da bisulto) che mentre quei di bisulto venivano alla Fiera, che si fa sol-
bre nella festività di s. Bartolomeo nella piazza della chiesa di esso monastero,
venissero affatto bisulto: come essi seguirono puntualmente in detto tempo.
Il monastero delle monache hebbe in breve fine, per cio che, essendo rimasto
in luogo solitario, non ve si restò più altra vergine; e così, morte le mona-
che che vi erano, non fu più habitabile et il monastero venne a rovina.
In quel sito si vedono sino al presente le vestigia di esso monastero et
una stanza rimasta sotto il titolo di s. nicolo'. Da detto castello di bisulto,
prese il cognome la chiesa e monastero di s. Bartolomeo di bisulto, et il mo-
nastero delle monache di s. nicolo' di bisulto. Nelle dolere e monti del territo-
rio di esso castello, per esser molto alpestri, sono sino al presente lupi,
orsi, signali, gatti pradi, tasso e altri animali silvestri, e semplici
e herbe bellissimi (l'auteur ajoute qu'il a visité presque tous les lieux habités
par s. Dominique de Foligno). -

Scorsi quasi duecenti anni dopo la morte di s. Domenico, rivendo la
monachi e successori di esso santo con vita un poco libera e rilassata,
P. Amol.

P. Innocentio 3^o adì 19 d'agosto 1208, donò alli monaci cartusiani, cognominati Certosini nel monastero e chiesa di S. Bartolomeo di Trivulzio con tutti li suoi beni e pertinenze. Era situato quel monastero à piedi del monte detto della Porca, quasi in piano, appresso un chiaro fonte, e nella contrada detta rivo Fortunato: ma perche era troppo propinquo ad esso monte, che molto disastoso e sterile, e spesso gittava à terra sassi; nè meno era fabricato al costume de' Certosini, però nell'istess' anno, il medesimo P. Innocenzo 3^o, circa due terzi di mano distante dall'antico, fece edificare un' altro monastero con tutte le sue officine e edifizii in modo che, senza uscir dal monastero, havessero li monaci in esso ciò che bisognava per il loro sostentamento, e potessero meglio attendere alla vita solitaria, al silenzio e all'oratione e contemplatione; donando il Papa à questo monastero altri beni, e lo dedicò alla Beatissima Vergine: se bene poi si denominò di S. Bartolomeo di Trivulzio, per esser fabricato in luogo di quello antico dedicato ad esso santo Apostolo, del quale ancora è in piedi la chiesa e vi si celebra alcune volte la messa, ancor che il monastero ha guasto e le rovine di esso siano servite per la fabrica del nuovo.

Adì 25 di settembre 1208, essendon partiti li monaci d'habito nero Benedettino alla Cassinese, vennero ad habitar in questo nuovo monastero Radulfo priore e dodici monaci Certosini, dodici conversi e dodici serventi e al presente v'habitano un' Abbate (sic, prius Priore) con circa quindici monaci di essa Religione, oltre molti laici serventi, procurando, e nel silenzio, e ritiratezza, nella carità, nell'oratione e in altre opere buone, imitare S. Bruno loro institutore e restauratore delli monaci e degli anacoriti e d'ogni Maestro di P. Urbano 2^o, risono questi buoni religiosi con edificatione grande di tutta la Provincia di Campagna e di tutti quelli, che v'intano questo sacro domicilio d'Angeli terreni.

Questo monastero è sotto la Diocesa della città d'Alati, alla quale è distante sei miglia, e dodici della città di Sora, e dodici d'Anagni. Il medesimo P. Innocentio 3^o confermò alli monaci Certosini, ^{per questo monastero} ~~libera e privilegia~~ nel modo, che concesse loro l'altro, con la sua chiesa, possessioni, beni e privilegi.
- Regi

leggi, nel modo che concessero loro l'altro monastero antico, acciò ne fabricassero questo nuovo: come per breve, dato in Laterano li 29 di Settembre 1211 conservato nell'Archivio d'esso monastero: e per la spesa della fabrica esso Sommo Pontefice somministrò danari a favore. Più signori del detto e Baroni Romani donarono a questo monastero molte possessioni e beni, e in particolare alcuni delle famiglie della colonna, de' conti e de' Caetani.

Piacque tanto alla Beatissima Vergine, che esso Sommo Pontefice facesse fabricar detta chiesa e monastero a suo honore, che apparve a S. Lutgarda Vergine astorcense l'istesso P. Innocentio 3^o molti anni dopo la sua morte, e le rivelò, che per l'intercessione di essa B.V. havendo a suo honore fatta la detta edificazione, era fatto salvo. — (Hactenus la teneur de la vie de S. Dominique. — La teneur de la relation manuscrite a abrégé ce qui précède en 3 pages. En marge sont indiqués les Archives de Bisulci, surms t. 3, 16 juin — Antipatermus invita Ste Lutgardae et Thomas Maluenta in Amalibus Ord. Prædic. a. 1216 n. 129. 110. — Perexius à la relation manuscrite)

fol. 185 du manuscrit indiqué: Après avoir dit que le 19 août 1208, le pape Innocent 3. donna aux moines certains de ce monastero e beni (D'aujourd'hui) con tal' occasione, cioè, che ritornandosi nella provincia del Lazio, distante non più di un miglio da Collepardo, terra de' Bⁿⁱ Colonnaesi, una non meno spatiosa che ragguardevole grotta, e all'ingresso di quella un oratorio antico con una angusta cella, ove per allontanarsi dal mondo, desideroso di vivere incognito e esser conosciuto solo da Dio, un eremita della cui conversazione Innocentio 3^o, mentre era cardinale, si prendeva non ordinario diletto, e perciò soleva visitarlo spesso, quantunque se scostato ed alpestre fusse il sentiero della di lui habitatione. Qui si dunque portatosi un giorno e fatta bussare indarno più volte la porta, non rispondendo alcuno, comandò S. Eminenza, si aprisse per forza; il che eseguito ritornò l'eremita, che privo di moto e di senso, godeva estatico le delizie del Paradiso. Ritornato poi in se stesso, per l'importunità de' servi di S. Eminenza esclamò: Oh, oh meravigliose e horrende cose ho veduto; di che interrogato dal cardinale, soggiunse: *Vidi in spiritu animas in statu*

instar densissimarum, nivium aerem, obscurantium, cadere in infernum; in pur-
gatorium, vero velut nivem rarissimam; fructus in Paradisum, vidi tantum, tres
animas introire, illius videlicet presulis atque prioris illius cartusiae, et iten,
viduae illius romanae. Ausioso l' ecclesiastico Principe di rintracciare il
vero, spedi con diliganza a pie' messi, e ritrovò tre accemate persone
esser passate in quel medesimo istante à miglior vita. Per il che
s' affettionò talmente S. Eminenza verso la Religione cartusiana, che
doppo eletto vicario di Christo, fondò nel 1206, di costo dall' antico
monastero di S. Bartolomeo circa due terzi di moschetto, il presente monastero
in honore della Beatissima sempre Vergine Maria, et lassognò alli monaci cartusia-
ni che ne presero il possesso nell' anno 1208 à 25 sept. (Mante antica manus-
critta in cod. di d. mon.^{rio}), et furono Radolfo priore et dodici monaci. Certosini, dodici
conversi, e dodici servienti, e fino al presente continuano ad habitarmi con ogni
piu rigorosa osservanza del loro istituto.

Intorno a che non è da trascurare un mirabile esempio che si ha per tra-
ditione antica, il quale si è, che molti anni doppo, che li cartusiani ebbero
detto mon.^{rio}, un giorno essendo usciti a recreatione il Priore con li monaci,
per andare a visitare il detto vecchio mon.^{rio} di S. Bartol., et arrivati al
diritto di quello, stando contemplando quei santi luoghi, dove d. S. Dom.^{co}
era stato in tempo di sua vita, e rimirando dall' altra parte il monastero di
S. nicolo dove stavano h. de monache, che sta nell' alto di una collina
rincontro, e stando discorrendo delli atti esemplari di d. S. sonto, quando che
si affaticava à scendere la scoseta valle per andare a predicare a d. e
monache in d. S. fronte delli santi, et ammaestrarle nella via della perfec-
tione, e la fatica che doveva patire, nel ascendere doppo a piede l' alpeste
collina per ritornarsene al mo mon.^{rio}, gli comparve l' inimico del genere
humano, che in sembianza di un mercadante a cavallo, che per strada ve-
niva, gli accostò vicino, e gli disse, che quando essi monaci havessero tra-
lasciato per tre notti continue l' andare a dir matutino in chiesa, egli haverebbe
fatto un ponte piano dall' una e l' altra collina, in maniera che senza discen-
dere sarebbono potuti andare a bell' agio, dall' uno all' altro antico monastero

di S. Domenico; Al che accorti essere d' un merca d'ante spirito maligno, invocando
 essi monaci il nome di Gesù, col segno sacrosanto della croce, quello con
 horribil spavento si profondò nell' abisso, et hora vedesi il luogo, che lasciò
 aperto nella terra, per dove se ne andò, che sta poco lungi da d' monast^{rio}
 vecchio, nel quale non si trova fonda; di che sino a giorni di hoggi se ne tiene
 memoria particolare.

È per simil caggione, e perche d' monest^{rio} vecchio di S. Bartol^{omeo} sta, come
 si è detto, vicino al nuovo, ha sempre ritenuto il titolo di quello, chiamandosi
 di presente ancora il monast^{rio} di S. Bartol^{omeo} di Linnetto. L'anno poi 1211
 d' Innocentio 3^o di gloriosa memoria, con una ma particolare bolla, che
 comincia: Innocentius episcopus servus servorum Dei. Dilectis filiis Priori et fratri-
 bus the Bartholomei de Linnetto, Cortusiensis ordinis, tam presentibus quam futuris here-
 miticam vitam professis in perpetuum. Vinca culture celestis, in qua manu divina
 Cortusiensis est ordo plantatus ita jam palmitas mos longe lateque diffudit, flores pro-
 ducentes et fructus uberes ac naves, ut communis delectati fragrantia recreverimus juxta
 nos ipsius desiderabile germen habere, non solum, ut ejus intercessionibus apud Deum,
 efficacius adjuvemur, verum etiam ipse ordo apostolice legis vicinitate familiaris
 sibi jungatur in visceribus charitatis... riceve sotto la sua protezione e della s^{ta}
 Sede Apostolica d' monast^{rio}, confirmandoli e concedendoli diti beni, e monast^{rio}
 vecchio, statuedoli li termini per lo spatiamento, con infinite privilegii, preroga-
 tive et indulti, e con dichiararli non esser ad altri sotto posti, che a S. B. et alla
 s^{ta} Sede e superiori dell' ordine Cortusiano.

Al quale mon^{rio} trenta altri Pontefici successori hanno confirmati et ampliati
 gli privilegii et indulti, grazie e prerogative, come se ne conservano bolle nell'
 archivio di esso, provedendolo di molte elemosine.

Ità gara di sommi Pontefici motto d' a zelo cattolico molti regi e regine di
 Sicilia, et Imperadori et altri principi hanno concesso infinite privilegii, indulti,
 esentioni, franchie e carità, et in particolare dichiarato li monaci e frati
 di esso mon^{rio} regi familiari, con molte prerogative, come si legge nelli
 privilegii, che si conservano in d' archivio, che questi et altre memorie si ten-
 gono da medem^{desimi?} sotto silentio, per uniformità nel loro Istituto, mentre che

la maggior lor' premura sia l'osservanza di d° silenzio, e l'humiltà di riconoscer' se stessi per un' niente, quantunque siano stati con tante prerogative honorati, et da Pontefici, e da Regi e Principi sì grandi.

Non è però da tralasciar' sotto silenzio, che piacque tanto alla B^{ma} Vergine, che esso sommo Pontefice Innoc^o 3^o facesse fabricare detta chiesa e monastero a suo honore, che per intercessione di quella fu fatto salvo, poichè raccontasi, (Harris, to. 3, 16 Junii cap. 7), che esso Innoc^o rivelasse a S^{ta} Lutgarda d^{ca} ma salvazza, quando che doppo morte circondato di fiamme atrocissime egli ripubilmente gli apparve, a cui la verginella tremante e paurosa dimandò, perchè fosse così maltrattato quello che era stato padre commune di tutti, Le ragioni di miei gravosi tormenti sono tre, rispose il Pontefice, e per queste meritaro o dovero esser tormentato alle pene etome dell' abisso, se per intercessione di Maria, ad honor' della quale edificai un' mon^{io} non mi havesse ottenuto p^{ia} di far passaggio all' altra vita, un pentimento estremo delle colpe andate; è ma mercè, che libero d' all' eterna damnatione, mi ritrovi adesso fra i dolori impareggiabili del purgatorio, dove in sodisfatione de miei eccessi, fino al novissimo di sono giustamente condannato. Il che detto, riverente la supplicò de moi ser ote suffraggi e disparve. (Contipatrances in vita S. Lutgardae Virginis. p. Thomas Malvenda in Anal. ord^{is} Praedicator. anno 1216 n^o 119, t. 10). —

Si tiene però per fermo, e piam^{te} si crede, che d^{ca} Pontefice per la communicatione delle continue orationi di santa chiesa, et in particolare de monaci di d^{ca} mon^{io} di S. Bartol^o, che giornalmente orano per i benefattori, et in specie pro d^{ca} Pontefice, per il quale annuatamente, alli 16 di Luglio, celebrano prompto e solemne funerali, sia il med^o libero dalle pene del purgatorio, e stia ora di presente a godere la celeste beatitudine, ne però si tralascia in d^{ca} monast^{io} continuam^{te} di applicar' sacrificio per modum suffragii per l'anima di quello, come che loro fondatore e benefattore. —

(Hactenus. msc. I. 152 fol. 184-188. della Biblioth. Barberini à Rome). —

- ch. 1560 obit D. Franciscus Michalote Prior d^e Trisulti.
- " 1561 " Aloisius oblatus d^e Trisulti.
- " 1563 " D. Bartholomeus monac. prof^s et vicarius d^e Padulae et olim Prior et Rector d^e Trisulti qui obiit 2^a februarii.
- " " Blasius ^{c. Tris.} oblatus (donatus, s.c.) d^e Trisulti.
- " 1565 " Fr. Seraphinus con. prof^s d^e Capri hospes in d^e Trisulti.
- " 1568 " D. Joannes de Senisio (Sinisio, c. Tris.; de Dinisio, s.c.; Diemser, n.v.) prior d^e SS. Stephⁱ et Br^{is} et olim Prior dd. Clarimontis, Capri et Trisulti, qui obiit 20^a Junii (et c. Tris.; 20 Jan., n.v.; s.c.; 22 Jun.), sac., qui habet miss. de B^{ta} M^a in tribus prov^{is} Italiae a sing^s sacer^d dictarum provinciarum... celebrandam.
- " 1571 " D. Vincentius Marzianus monac. prof^s d^e Neapolis, olim prior dd. SS. Stephⁱ et Brun^s, Padulae, Magiam, Capri, Trisulti et Clarimontis, ac convitat^r prov^{is} Lombardiae remotioris, qui habet plen. cum fult. monac. p. t. ord. cujus anniv. perp. scribitur in cal. con. dd. ord^s sub die obitus sui qui fuit 5 Aug. Insuper habet unam miss. de B^{ta} M^a p. t. ord. a singulis sacer^d... celebrandam.
- " " D. Petrus Paulus (P. Pauli, n.v.; s.c.) monac. prof^s d^e Trisulti, sac.
- " 1575 " D. Stephanus monac. prof^s d^e Trisulti.
- " 1576 " D. Paulus prof^s d^e Trisulti hospes in d^e Romae.
- " " D. Benedictus Alatrinus (et c. Tris.; Allatrinus, s.c.) monac. prof^s d^e Bononiae et olim Prior dd. SS. Stephⁱ et Br^{is}, Clarimontis, Trisulti et Capri, qui habet miss. de B^{ta} M^a in 3 prov^{is} Italiae... a sing^s sacer^d celebrandam.
- " " D. Franciscus monac. prof^s et olim Prior d^e Trisulti.
- " " Fr. Petrus con. prof^s d^e Trisulti.
- " " Fr. Bruno Charasa (Carasa, c. Tris.; Carast, n.v.; s.c.) con. prof^s d^e Trisulti.
- " " Fr. Sebastianus oblatus d^e Trisulti.
- " 1577. " Fr. Joannes } redditus prof^s d^e Clarimontis (et c. Tris.) hospites in d^e Trisulti.
- " " " } (n.v.; s.c.: prof^s d^e Neapolis),
- " " " } Fr. Angelus redditus Clarimontis hospes in d^e Trisulti.
- " 1578 " D. Franciscus (D. Franc. Blondus, c. Tris.) monac. prof^s d^e Trisulti, qui habet miss. de B^{ta} M^a p. t. ord. a sing. sacer^d... celebrandam et anniv. perp. in cal. con. dd. Ord^s scrib^r sub die obitus sui qui fuit 25 Martii.

- ch. 1578 obit Fr. Jacobus Florentinus } conv. prof. d. s.
 " " " Fr. Bartholomeus (Barth. Neapolitanus, c. Tris.) } Trisulti.
 " " " Dominicus donatus d. s. Trisulti.
 " 1579 " Fr. Joannes B. prof. d. s. Trisulti.
 " " " Joannes Barbet donatus d. s. Trisulti.
 " 1580 " D. Benedictus de Curtelanue prof. et olim Prior d. Neapolis (faux, dit D. Falson.
 Montaleone
 Il écrit: prof. Neapolis et olim prior d. s. Trisulti et conv. s. t., c. Tris.)
 " " " D. Timotheus prof. d. s. Neapolis hospes in d. s. Trisulti, diaconus.
 " 1581 " D. Vincentius Gallus (Francus, c. Tris.) prof. d. s. Trisulti.
 " " " Fr. Benedictus Gallus } conv. prof. d. s. Trisulti.
 " " " Fr. Visentius Agrippensis (Arpinus, c. Tris.) }
 " 1582 " D. Petrus Frison (de Frissonniere, n. v.; de Frissonniere) prof. d. s. Trisulti, diaconus.
 " 1584 " D. Cosmas subdiaconus prof. d. s. Trisulti.
 " " " Fr. Marcus moritius d. s. Trisulti.
 " 1586 " D. Joannes Strima prof. d. s. Trisulti, alius Prior dd. Clarimontis et Capri, et procur. gene-
 ralis Ord. (cum tamen non dicitur Prior d. s. Romae, ait D. Chauvet) hab. miss. de B. M. p. t. ord. a sing. sacer. ... etc.
 " " " D. Antonius Satrianus prof. d. s. ss. Steph. et Br. et Br. et Br., alius Prior dd. Trisulti et Clarimontis.
 Romae, Clarimontis, Capri et Trisulti, hab. miss. de B. M. p. t. ord. a sing. sacer.
 (+ 19 dec.)
 " " " D. Hugo prof. d. s. ss. Steph. et Br., alius Prior dd. Trisulti et Clarimontis.
 " " " D. Germanus prof. diaconus d. s. Trisulti, hospes in d. s. Romae.
 " 1587 " D. Silvanus de Valudato (de Badulato, chauvet) prof. d. s. Neapolis, alius Prior dd.
 ss. Steph. et Br., Padulae, Trisulti, Romae et Florentiae ac visit. provincialium
 Tusciae et Lombardiae remotioris, qui 75 annis (et n. v.; se; chauvet. 70 dit c. P.) lau-
 dabiliter vixit in ord. habens plen. cum palt. monac. et miss. de B. M. p. t. ord.,
 cujus anniv. perp. scribatur in cal. conv. dd. ord. sub die obitus sui qui fuit 20 febr.
 " " " D. Laurentius Alnaresius (Alnesnis, n. v.; s. c.; Alvarez) prof. d. s.
 Neapolis, Prior d. s. Trisulti, alius Prior dd. Clarimontis, Capri, Parmae, Astensis
 et Vallis Prisi; habens plen. cum palt. monac. p. t. ord. et miss. de B. M. p. t. ord.;
 cujus anniv. perp. scribatur in cal. conv. dd. ord. sub die obitus sui qui fuit 31 dec.

- ch. 1588 obit D. Sebastianus prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Romae.
- " 1589 " Fr. Vincentius con. prof^s d^s Trisulti
- " 1591 " Fr. Bernardus de Arce prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Neapolis.
- " " " Fr. Caesareus (Caesarius, m.v; J.c; c.P.) prof^s d^s Trisulti.
- " 1592 " D. Alphonsus prof^s d^s Trisulti, vicarius d^s Romae.
- " " " Fr. Nicolaus prof^s d^s Trisulti.
- " 1593 " D. Ignatius prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Nicolaus " " " "
- " " " Joannes Lomaldus (Domardus, m.v; J.c) donatus d^s Trisulti.
- " 1596 " D. Leonardus prof^s d^s Trisulti.
- " 1597 " D. Silvester (Leburciar, c.P. Syl a Sylvestris, m.v; J.c.) prof^s et vicarij d^s Trisulti. (cf. 1595).
- " " " Fr. Thomas
- " " " Fr. Thomaseillus } con^s prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Matthias
- " " " Fr. Petrus Paulus con. prof^s d^s Capri¹ (Trisulti, m.v; J.c.)
- " 1598 " Fr. Joannes B^{ta} con. prof^s ejusdem d^s hospes in d^o Trisulti.
- " 1599 " D. Silvester Silvestris (Silv. Silvestrinus, m.v; J.c.) prof^s d^s Trisulti, hab^s mis. de B^{ta} Anna sp. t. ord. cujus beneficii mentio facta non fuit anno praeterito, quo obit
- " " " Fr. Hugo con. prof^s d^s Trisulti.
- " 1600 " D. Marcus de Stylo (Stylo, chavet, J.c.) prof^s et proc^s d^s SS. Stephⁱ et Br^{is}, alias Prior ejusdem d^s et dd. Padulae, Clarimontis et Trisulti, qui amplius quam 40 annis laudab^o vixit in ord., per quem habet mis. de B^{ta} MA.
- " " " Fr. Benedictus } con^s prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Dominicus
- " " " Petrus oblitus d^s Trisulti.
- " 1601 " D. Antonius Volphariscus (Thosphariscus, m.v; J.c.) prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Clarimontis.
- " 1602 " D. Simeon (Simon, m.v; J.c.) prof^s d^s Trisulti, vicarius in d^o Capri.
- " " " Fr. Joannellus con. prof^s d^s Trisulti.
- " 1604 " D. Joannes B^{ta} Carnavallis (Carnavallis, m.v; J.c.) prof^s d^s Neapolis, alias Prior d^s Trisulti.

- Ch. 1604 obit D. Franciscus prof^s et procur^r. d^s Trisulti.
- " " " D. Matthias Polonus prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Hieronissus cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1607 " Fr. Lucas " " " " "
- " 1608 " D. Simeon Quintilius prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Florentiae.
- " 1609 " D. Michael sacrista d^s Romae, prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Donatus } covⁱ prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Andreas }
- " 1610 " D. Hieronymus Dalmata prof^s d^s Trisulti.
- " " " D. Bernardus Longobueus (Longobuchus, n.v.; s.c.) prof^s ejusdem d^s cujus obitus omissus fuit anno 1607.
- " 1612 " Fr. Dominicus cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1613 " D. Laurentius Ribera Prior d^s Clarimontis, prof^s d^s Ss. Stephⁱ et Br^o, alias Prior dd. Capri et Trisulti, hab^s miss. de B^{te} M^a p.t. ord. -
- " " " D. Ludovicus Pichon prof^s d^s Trisulti (prof^s et procur^r, n.v.; s.c.) alias Prior dd. Vernae et Vallis S^{tae} M^a (alias vicarius d^s fovee professionis et d^s Romae. obit 9^o Augusti, n.v.; s.c.).
- " " " Fr. Jacobus cov. prof^s d^s Trisulti -
- " 1614 " Fr. Georgius } covⁱ prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Antonius }
- " " " Fr. Jacobus }
- " 1615 " D. Jacobus Brancavaleries prof^s d^s Padulae, Prior d^s Ss. Stephⁱ et Brum^{is}, consit^v prov^o Lombardiae remotioris, alias Prior dd. Romae et Trisulti et Procur^r gen^s Ord^s, hab^s miss. de B^{te} M^a p.t. ord. (16 Mart.).
- " 1616 " D. Alexander Prior d^s Trisulti alias Prior d^s Capri.
- " 1619 " Fr. Joannes de Neapoli cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1621 " Fr. Blasius (Basilius, n.v.; s.c.) cov. prof^s d^s Trisulti, hab^s miss. de B^{te} M^a in tribus prov^o Italiae.
- " 1622 " D. Gabriel Vaccherius (Vacherius, n.v.; s.c.) procur^r d^s Ferrariae, prof^s et alias Prior d^s Trisulti.
- " " " Fr. Basilius cov. prof^s d^s Trisulti hab^s miss. de B^{te} M^a in 3 prov^o Italiae.
- " 1623 " D. Zacharias prof^s d^s Trisulti.

- 1625 obiit Fr. Blasius conu. prof^s d^s Trisulti.
- " 1626 " Fr. Cosmas " " " "
- " " " Honesta mulier Nobilia Bona oblata d^s Trisulti.
- " 1627 " Fr. Bernardus conu. prof^s d^s Trisulti.
- " 1628 " D. Ambrosius Vioni (Viani, n.v.; Vieni, s.c.) prof^s d^s clarimontis, Prior d^s Trisulti.
- " " " Fr. Simplicius conu. prof^s d^s Trisulti.
- " 1629 " D. Ludovicus prof^s et vicarius d^s Neapolis, alias Prior dd. Trisulti et clarimontis, hab^s miss. de B^{ta} M^a p.t. ord.
- " " " D. Bartholomeus Candia prof^s d^s Neapolis, alias Prior d^s Trisulti.
- " " " D. Josephus de Barberis prof^s et procur^r d^s Ss. Steph. et Bruc^s. (Alias Prior Trisulti et clarimontis). -
- " 1630 " D. Christophorus Agnesius prof^s d^s Cantuarie, hospes in d^s Trisulti, alias Prior dd. Capri (bis) et Petros Cetri (fuit etiam vic. deinde Prior Romae 1605, s.c.; et de Trisulti, D. Palemon S.) necnon visit^r prov^{ca} S^{ti} Braunonis, hab^s plen. cum spalt. monach. et miss. de B^{ta} M^a p.t. ord. et amir. perp. scrib^r in cal. dd. ord. de obitus sui qui fuit 19 Mart.
- " 1631 " D. Sacerus Mola prof^s d^s Trisulti.
- " 1633 " D. Andreas de Sanctis prof^s et sacrista d^s Trisulti qui 42 annis laudab^r vixit in ord. -
- " " " D. Cyprianus Imperatus (Imperator, s.c.) prof^s d^s Trisulti qui ultra 56 annos laudab^r vixit in ord. -
- " 1634 " D. Damianus Rampa prof^s d^s Trisulti, alias Prior ejusdem d^s
- " " " D. Petrus Vassallus (Vassalus, c.f.; Vasallus, s.c.) prof^s d^s Trisulti, alias Prior ejusdem d^s.
- " " " D. Franciscus Camiglianus (Camillianus, c.f.) prof^s et procur^r d^s Ss. Stephⁱ et Bruc^s, alias Prior ejusdem d^s necnon dd. Trisulti et Capri.
- " " " D. Fortunatus prof^s d^s Trisulti.
- " 1636 " Fr. Franciscus conu. prof^s d^s Trisulti.
- " 1637 " Fr. Philippus } conu. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Antonius }
- " " " Fr. Stephanus conu. prof^s d^s Trisulti.
- " 1638 " D. Anselmus Gynodi (Gynod, s.c.; Gynodi, n.v.; Gynodi, c. Itl.) prof^s d^s cartuarie, hospes in d^s Romae, alias Prior dd. Capri et Trisulti, hab^s miss. de B^{ta} M^a p.t. ord. (Conversionis 42, s.c.) -

- ch. 1638 dñit D. Christophorus Salucius (Chawet; Salucius, n.v.; J.C.; c. f.) prof^s et antiq^r. d^s Trisulti,
alias Prior d^s Montis brachii, qui 64 annis laudab^r. vixit in ord.
- " " " D. Jacobus Granata (Granatae, c. It.) prof^s et alias Prior d^s Trisulti, hospes in d^o
Neapolis.
- " " " Fr. Nicolaus cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1640 " D. Bernardinus Rainutius (et J.C.; ch. Tris.; c. An.; Raynutius, n.v.) prof^s d^s Trisulti, procur^r.
in d^o Romae.
- " " " D. Cosmas Podius prof^s d^s Genuae, hospes in d^o Trisulti.
- " " " D. Alexander Milonus prof^s d^s Capri, " " " " "
- " 1642 " D. Gabriel Magnius (et J.C.; Magans, n.v.) prof^s d^s Trisulti, procur^r. in d^o Romae.
- " " " D. Justus Rastarana (Raffarana, J.C.; Raffarna, n.v.) prof^s d^s Trisulti, hospes in
d^o Neapoli.
- " " " Fr. Blasius cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1645 " Fr. Franciscus Saira (Laira, c. Tris.) } cov^r prof^s
" " " Fr. Sebastianus } d^s Trisulti.
" " " Fr. Bruno Trombellot (Rombellus, n.v.; J.C.; c. Tris.) }
- " 1646 " D. Bruno Sequinus (et c. Tris.; Sequinus, n.v.; J.C.) prof^s d^s Capri, hospes in d^o Trisulti.
- " " " D. Bruno Pavonius prof^s et vicarius d^s Trisulti.
- " 1647 " Fr. Petrus de Via (de Vio, n.v.; J.C.; c. Tris.) } cov^r prof^s d^s Trisulti.
" " " Fr. Alexius Libaldus }
- " 1650 " D. Thomas Continius prof^s d^s Neapolis hospes in d^o Ss. Stephⁱ et Brun^o, alias Prior ejus-
dem d^s et dd. Trisulti et Capri, hab^s mis. de B^l M^a p. t. ord.
- " 1652 " D. Laurentius Pinguicrius (Pinguierius, J.C.; Pinguinerus, n.v.) prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " " " D. Paulus Comparatus (Comparacius, n.v.; Comparacius, J.C.) prof^s et antiq^r d^s Trisulti.
- " 1654 " D. Hugo Recchini^s (et J.C.; c. Tris.; Recenius, n.v.) prof^s et procur^r d^s Padulae, alias Prior
ejusdem d^s et d^s Trisulti, hab^s mis. de B^l M^a p. t. ord.
- " " " Dominicus Terzittus (et c. Tris.; Terzettus, J.C.; Derzitus, n.v.) } oblat^r d^s Trisulti.
" " " Blasius a Collipardo }
- " 1655 " Melia oblata d^s Trisulti.
- " 1656 " D. Alexius Salomonius prof^s et antiq^r. et alias Prior d^s Trisulti hab^s mis. de B^l M^a p. t. ord.
- " " " Fr. Michael Angelus Tellier cov. prof^s Trisulti.

- ch. 1656 obit Fr. Hugo Botti (Brets, n.v; Betto, J.e; c.Tris.) cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1659 " Fr. Bernardinus Berti cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1660 " Fr. Bartholomeus Asinarius (et J.e; c.Tris; Arsinarius, n.v) cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1661 " D. Dionysius Bottaccius prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Mantuae (et J.e; c.Tris.).
- " " " D. Hieronymus a Valle prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " " " Fr. Joannes B^{ti} Pallonettus cov. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Neapolis.
- " " " Fr. Josephus de Bellis cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1664 " D. Claudius Collini (et c.Tris; Collicini, J.e) prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Clarimontis.
- " 1665 " D. Franciscus Pietra (Presta, n.v; J.e; c.Tris.) prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " " " Fr. Laurentius Orientalis cov. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Romae.
- " 1666 " D. Felix Canonus prof^s d^s Trisulti. c.Tris.
- " 1667 " D. Foelix Canonius (canonius, n.v; Cannonius, c.Tris; canonicus, J.e) prof^s d^s Trisulti.
- " 1669 " D. Gabriel Saccho (Sacco, n.v; J.e; c.Tris.) prof^s, procur^r et antiq^r d^s Capri, alias Prior ejusdem d^s et dd. Clarimontis et Trisulti et comisit^r prov^o ss Ste- phani et Brunonis (J.e), hab^s miss. de B^{ti} M^o p. t. ord. -
- " 1670 " D. Joannes B^{ti} Cabrezius (Carosius, n.v; J.e; c.Tris.) prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Dominicus Innocentius
- " " " Fr. Hugo Borzeli (et c.Tris; Borzelli, n.v; Borelli, J.e) } cov^r prof^s d^s Trisulti.
- " 1671 " D. Philippus Moroni prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Padulae.
- " 1672 " D. Joachimus Samped prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " " " Fr. Carolus Peronus (Peronus, n.v; J.e; c.Tris.)
- " " " Fr. Isidorus Tortora (et c.Tris; Toctoga, J.e) } cov^r prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Alexius Porzobonellus (Porzobonellus, c.Tris; n.v; J.e.)
- " 1673 " Fr. Petrus Perosinus cov. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Dominicus Tepperus (Zeperus, n.v; Zesperus, c.Tris; J.e) donatus d^s Trisulti.
- " 1674 " D. Joseph de Martino prof^s et procur^r d^s Neapolis, alias Prior dd. Trisulti (et Capri, n.v; J.e; c.Tris) et comisit^r prov^o Stⁱ Brunonis, hab^s miss. de B^{ti} M^o p. t. ord. (c.f. dit cependant "P^o dd.") -
- " " " D. Benedictus Braccus (et c.Tris; Braccus, n.v; J.e) prof^s et procur^r d^s Neapolis, alias Prior dd. Trisulti et Clarimontis, hab^s miss. de B^{ti} M^o p. t. ord. -
- " " " D. Paulus Puccinus (Puccinus, J.e; c.Tris; Puerinus, n.v) prof^s et procur^r d^s Trisulti.

- ch. 1676 obit Fr. Joseph Quatrinus conv. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Simeon (Simon, f.c.) Berti (et. c. Tris.; Bertus, e.f.) conv. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Roma.
- " 1678 " D. Vincentius Sandreanus (et c. Tris.; Sandranus, f.c.) prof^s et Prior d^s Trisulti, hab^s miss. de B^{ta} M^a p. t. ord. -
- " " " D. Joseph Collini (et f.c.; c. Tris.; Colini, m.v.) prof^s antiq^o (et procur^r, e. f.; f.c.; c. Tris.) d^s Trisulti.
- " 1679 " Fr. Cyprianus Manconna (Maniconna, m.v.; Mariconna, f.c.; c. Tris.) conv. prof^s d^s Trisulti.
- " 1681 " Fr. Thomas Rossiolus (Rossiolus, m.v.; c. Tris.) conv. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Benedictus Sementillus conv. prof^s d^s Trisulti.
- " 1682 " D. Hugo Cruidi (et c. Tris.; m.v.; Cruidi, f.c.) prof^s d^s Trisulti, Prior d^s Clarimontis.
- " " " D. Bruno Pelusius (et c. Tris.; Pelluzius, f.c.) prof^s, antiq^o et alius Prior d^s Clarimontis, et dd. Padulae et Capri et Rector d^s Trisulti.
- " 1683 " D. Philippus Toricella (Toricella, m.v.; Turicella, c. Tris.; Toumicella, f.c.) prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Ss. Stephⁱ et Br^o.
- " 1684 " Fr. Andreas Fich donatus d^s Trisulti.
- " 1685 " Fr. Hugo Petrimi conv. prof^s d^s Trisulti.
- " 1689 " D. Petrus Antonius de Roche prof^s cartusiae, Prior d^s Taurinensis, alias Prior d^s Trisulti.
- " 1696 " Fr. Mansuetus Gregorius (de Gregoriis, c. Tris.) } donati d^s Trisulti quorum obitus anno praes-
- " " " Fr. Christophorus Serisonus (Faisonus, c. Tris.) } terito non fuit demonstratus.
- " " " Fr. Gabriel de Leone } erant conversi prof^s, excepto Felice Blanco.
- " " " Fr. Felix Blancus (Blanco, c. Tris.) } ita c. Tris., ajouté après.
- " 1697 " D. Bruno Cingali prof^s d^s Trisulti hospes in d^o Padulae.
- " " " Fr. Hieronymus (Rubei, c. Tris.) conv. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Carolus d' Alatri donatus d^s Trisulti (c. Tris.) -
- " 1698 " D. Bonaventura Onofrio (de Onofrio, c. Tris.) prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Neapolis.
- " " " Fr. Bernardus Ronzinus (Ranzinus, c. Tris.) conv. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Joseph et (Fr. Carolus, c. Tris.) donatus (donati, c. Tris.) d^s Trisulti.
- " 1699 " D. Dominicus Capelli prof^s et alius Prior d^s Trisulti, procur^r in d^o Clarimontis.
- " " " Fr. Dominicus Coue donatus d^s Trisulti.
- " 1702 " D. Christophorus Borza prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " " " D. Carolus Gratia prof^s et procur^r d^s Trisulti.

- ch. 1703 obit D. Christophorus Porra (Porza, c. Tris.) prof^s et procur^r d^s Trisulti cuius obitus anno preterito non fuit denunciatus.
- " " " D. Bernardus Cinnius prof^s d^s Trisulti.
- " 1705 " D. Angelus Cacciamani prof^s et Prior d^s Trisulti.
- " " " Fr. Bruno Salutati cov. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Romae.
- " " " Fr. Placidus Codice cov. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Romae, hab^s miss. de B^{ta} M^a in tribus provinciis Italiae.
- " 1706 " D. Bartholomeus Nicolai prof^s et Prior d^s Trisulti (ob. 23 ^{Sept.} Aprilis 1705).
- " " " D. Bruno Cipolla prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Neapolis.
- " " " Fr. Dominicus Damico cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1707 " Fr. Placidus Codice cov. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Romae, hab^s miss. de B^{ta} M^a p. t. ord. -
- " " " Fr. Bernardus de Parisiis cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1709 " Fr. Stephanus Carhecho (Tarcher, c. Tris.) donatus d^s Trisulti.
- " 1710 " D. Joannes B^{ta} Cossenza (Consenza, c. Tris.) prof^s et Prior d^s Sanctorum, alias Prior d^s Trisulti.
- " " " D. Petrus Campi prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Petrus Paulus Brisiy (Persius, c. Tris.) cov. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Michael Angelus Lemna (Semna, c. Tris.) " " " " "
- " 1711 " D. Petrus Campi prof^s d^s Trisulti (cf. supra 1710).
- " " " Fr. Michael Angelus Gemma (et. Tris.; Golma, c. m.) cov. prof^s d^s Trisulti. (cf. supra, 1710).
- " 1714 " Fr. Benedictus Riezi (Ricci, c. f.; c. Tris.) cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1715 " D. Andreas Thyron (Tiron, c. m.; Chyron, c. Tris.) prof^s et antiq^r d^s Trisulti.
- " " " Fr. Vincentius Raponus (Rasponus, c. Tris.; Rapans, c. m.) cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1716 " D. Justus Amedeus de Ambrosiis prof^s et antiq^r d^s Padulae, alias Prior ejusdem d^s et d^s Trisulti, hab^s miss. de B^{ta} M^a p. t. ord. -
- " 1719 " Fr. Bartholomeus Cataldez (Cataldi, c. Tris.) cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1720 " D. Hugo de Rossi (H. Rossi, c. m.; c. Tris.) prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Padulae.
- " 1721 " D. Joannes B^{ta} Margaili (Margilli, c. Tris.) prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " 1722 " D. Franciscus M^a Casalletta, prof^s et proc^r hujus d^s et alias Prior hujus d^s

- cl. 1754 obiit Fr. Vincentius Sabbatini covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1755 " Fr. Bernardus de Matheis covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1757 " Fr. Tiberius Fiorini covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1762 " D. Angelus Zuccha prof^s et coadj^r d^s Trivulti.
- " 1764 " D. Joseph Orlandi (et c. Triv.; c. Arv.; Orlandini, c. f.) prof^s d^s Trivulti, vicarius d^s Romae.
- " " " D. Vincentius Ricciardi prof^s et procur^r d^s Trivulti.
- " 1765 " D. Benedictus Ferrara prof^s d^s Padulae, 2^{us} coadj^r d^s Trivulti.
- " " " Fr. Innocentius Onorii covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1767 " D. Benedictus Mattuci (et c. Triv.; Matusci, c. f.) prof^s et procur^r d^s Trivulti.
- " 1768 " Fr. Thomas Secchini (Cecchini, c. f.; c. Triv.; c. Arv.) donatus " " "
- " 1769 " Fr. Michael Bacile covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1770 " Fr. Laurentius Carinci } covv^s prof^s d^s Trivulti.
- " " " Fr. Josephus Surrentino } covv^s prof^s d^s Capri (c. Triv. qui n^o est par^{te} coⁿtra cl^{er}ic^os).
- " 1771 " Fr. Benedictus Curti covv^s prof^s d^s Trivulti.
- " 1772 " Fr. Bernardinus Damiani (et c. Triv.; Deuriani, c. f.) covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1773 " D. Alexius Francia prof^s et procur^r d^s Trivulti.
- " 1774 " Fr. Januarius Corrado covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1775 " D. Bartholomaeus Menettoni prof^s antiq^r et procur^r d^s Trivulti.
- " " " D. Angelus Castri prof^s d^s Trivulti.
- " " " Fr. Nicolaus Proja (et c. Triv.; Proja, c. f.) } covv^s prof^s d^s Trivulti.
- " " " Fr. Jacobus Mollica }
- " 1781 " Fr. Blasius Meloni covv. prof^s d^s Trivulti.
- " " " Fr. Thomas Bianchi " " " "
- " 1782 " D. Blasius M^o Cicaloni prof^s d^s Trivulti, procur^r d^s Romae hab^s miss. de B^{te} M^o p. t. ord, de quo optime meritus est.
- " 1784 " Fr. Anthelmus Rinaldi covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1785 " Fr. Andreas Baccini covv. prof^s d^s Trivulti.
- " 1788 " D. Josephus Ceroni prof^s d^s Trivulti, hospes in d^s Romae.
- " 1790 " D. Petrus Paulus Sadini prof^s, antiq^r et procur^r d^s Trivulti, alias prior ejusdem d^s et visit^r prov^o S^{ti} Brunonis, hab^s plen. cum salt^{im} monach, miss.

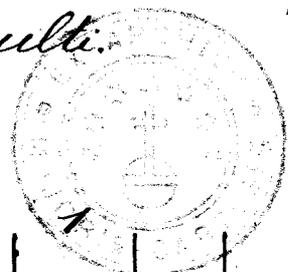
de B^{ta} n^o p. t. ord. et anniv. perp. scrib^{ms} in cal. dd. sub die obitus sui qui fuit
27^a novemb^{ris}.

- ch. 1791 obit D. Stephanus Corosi prof^s et procur^r alias Prior d^s Trisulti,
 " 1793 " D. Stephanus Corosi prof^s et procur^r ac alias Prior d^s Trisulti.
 " " " D. Bruno Franchini prof^s, antiq^{us} et procur^r d^s Trisulti.
 " " " Fr. Petrus Paulus Ceci cov. prof^s d^s Trisulti.
 " 1795 " Fr. Carolus Marchesini " " " "
 " " " Fr. Philippus Martus (Martusi, ch. gen; c. Pise) cov. prof^s d^s Trisulti, cuius
obitus anno praeterito non fuit denunciatus.
 " 1796 " Fr. Bruno Caporilli cov. prof^s d^s Trisulti.
 " 1797 " D. Anthelmus Ceronetti prof^s d^s Maggiani, hospes in d^s Trisulti.
 " 1798 " D. Bernardus Camerchioli prof^s et prior d^s Trisulti.
 " 1799 " D. Jacobus Masi prof^s et procur^r d^s Trisulti -
 " " " Fr. Angelus Mancini cov. prof^s d^s Trisulti.
 " 1800 " D. Andreas Diamanti prof^s, procur^r et alias prior d^s Trisulti.
 " " " D. Aloysius Brocchi prof^s d^s Trisulti.
 " 1801 " D. Ludovicus Barzgi prof^s et procur^r d^s Trisulti -
 " " " Fr. Pacornius de Rossi cov. prof^s d^s Trisulti.
 " 1803 " Fr. Cassianus Pontani " " " "
 " 1804 " D. Hieronimus Vegliante prof^s et sacrista d^s Trisulti.
 " " " D. Dominicus Ramos prof^s d^s Trisulti.
 " " " Fr. Bruno Zaccardelli cov. prof^s d^s Trisulti.
 " " " Fr. Innocentius de Bellis " " " "
 " " " Fr. Hugo Vana cov. prof^s ejusdem d^s Trisulti.
 " 1805 " D. Hugo Scarletti prof^s d^s Trisulti, prior d^s Florentiae (+ 14^{to} nov. 1804).
 " " " D. Gabriel Marechal prof^s d^s Trisulti.
 " " " Fr. Franciscus Ciabattini cov. prof^s d^s Trisulti.
 " 1806 " D. Claudius Dixi prof^s et antiq^{us} d^s Trisulti.
 " " " D. Joachim Garafa prof^s et procur^r ejusdem d^s.
 " " " D. D. Joseph Schetti " d^s Trisulti.
 " " " Fr. Tiberius liberatosi cov. prof^s d^s Trisulti.

- ch 1816 obit D. Philippus Sabbatucci prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " " " Fr. Jacobus Antonucci cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1817 " D. Stephanus Michel prof^s d^s Villaerovae, hospes in d^s Trisulti, qui 62 annis laudab^r vixit in ord. -
- " " " D. Bartholomaeus Tomiazzi prof^s et prior d^s Trisulti, nondum denun-
tius-
- " 1818 " D. Joannes Pradier prof^s d^s Vallisbaone, hospes in d^s Trisulti non denunciatus.
- " " " D. Benedictus Moroni prof^s et procur^r d^s Trisulti, non denunciatus.
- " " " Fr. Onuphrius de Castro }
" " " Fr. Joachim Donsanti } cov^r prof^s d^s Trisulti, non denunciati.
- " 1819 " Fr. Benedictus Mastrofiaco }
" " " Fr. Marianus Vinteler } cov^r prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Raphael Fideli }
- " 1820 " D. Nicolaus Salletti prof^s et vicarius d^s Trisulti.
- " " " Fr. Hilario Gerna cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1821 " Fr. Gabriel Cataldi " " " "
- " 1824 " Fr. Andreas di Sora " " " "
- " 1825 " D. Bernardus Minciachi prof^s et prior d^s Trisulti, hab^s miss. de
B^{te} M^e p. t. ord., quae missa cum obitu non fuit denunciata.
- " 1828 " D. Vincentius Carletti prof^s d^s Trisulti, prior d^s Romae et procur^r gen^s ord^s
nostri, alias prior d^s Florentiae, hab^s plen. monach. et miss. de B^{te} M^e
p. t. ord. obit 30 Aug. 1827.
- " 1829 " D. Anchargelus Belli prof^s et procur^r d^s Trisulti.
- " " " Fr. Andreas di Sora (cf. 1824) }
" " " Fr. Anthelmus Ditullio } cov^r prof^s d^s Trisulti, qui
" " " Fr. Joseph Dipasua } nondum fuerunt denunciati.
- " " " Fr. Bernardus Prococo cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1830 " D. Ludovicus Pazani prior d^s Trisulti, et Vice-Procur^r gen^s ord^s nostri.
- " " " D. Angelus M^e Loquenzi prof^s d^s Trisulti, procur^r d^s Romae, qui 53
annis laudab^r vixit in ord. -
- " 1833 " Fr. Bruno Caccaci cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1837 " Fr. Bartholomaeus Fiorenza cov. prof^s d^s Trisulti.

- Ch. 1837 obit Fr. Philippus Ferricoco cov. prof^s ejusdem.
- " 1839 " D. Benedictus de Camelis prof^s d^s Padulae, hospes in d^o Piserum, alius prior d^s Trisulti, hab^s ex concessione speciali R^{di} Patris trices. particulare p. t. ord. et anniv. perp. sub 3^a februarii 1839.
- " 1842 " Fr. Petrus Paulus cov. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Innocentius Grazia cov. prof^s d^s Bononiensis, conversus Trisulti associatus.
- " 1843 " Fr. Raphael Cianchetti cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1845 " D. Andreas Bossi prof^s et alius procur^r d^s Trisulti.
- " " " Fr. Blarius Quattrozzi cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1846 " Fr. Hilario Bracalone " " " "
- " 1847 " D. Anthelmus Mahe' prof^s d^s ~~Cartusiae~~ Cartura, associatus prof^{is} Cartusiae, alius Rector d^s S^{tae} M^{ae} de Morigères et vicarius dd. Cartusiae et Trisulti.
- " " " Fr. Aloysius Cretella cov. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Franciscus Bons cov. prof^s d^s Majoricarum, hospes in d^o Trisulti.
- " 1848 " Fr. Joannes S^{ta} Lorini cov. prof^s d^s Trisulti, vixit in ord. et quidem laudab^o 74 annis.
- " 1849 " D. Bartholomaeus Mancinelli prof^s et nuper vicarius d^s Trisulti, et alius procur^r d^s Romae.
- " 1850 " D. Benedictus Meneguzzi prior d^s Romae et Procur^r Gen^{is} ord^{is} nostri, a prof^s d^s Trisulti et alius prior et procur^r ejusdem d^s (+ 13 Apr. 1850).
- " 1851 " Fr. Dominicus Florini donatus d^s Trisulti.
- " 1861 " D. Artaldus Jacquier sac. prof^s cartusiae, alius vicarius d^s Trisulti, hospes in d^o Romae (+ 20 Aprilis. 1861).
- " 1862 " Fr. Nicolaus de Gasparis cov. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Bartholomaeus del Greco cov. prof^s ejusdem d^s -
- " 1864 " Fr. Benedictus Ricciardi cov. prof^s d^s Trisulti.
- " 1865 " D. Franciscus Ferreira de Mathos prof^s d^s Lisbonensis, prior d^s Padulae, alius prior dd. Florentiae, Trisulti, Romae et Neapolis, necnon vixit dd. Italiae et Procur^r Gen^{is} ord^{is}, in quo habet, ex speciali concessione R^{di} Patris, miss. de S^{ta} M^{ae}. (+ 23 Jan. 1865).
- " " " D. Bruno Bracaglia, prior d^s Fossanovae, prof^s et alius prior d^s Trisulti, necnon vixit dd. Italiae.

Inventario dell' Archivio di Crisutti.



Carte originali nella causa Bisleti	1	
Posizione di causa contro Bisleti e Casolini	2	
Carte relative alla causa e il barone Marcocci	3	1
do J J	"	2
Carte relative alle requisizioni delle Brigade tedesche	4	
Cassa per il risarcimento delle strade	5	
Spese fatte nel 1778 per i lavori nella Chiesa e Monastero	6	
Carte relative ad interessi della Certosa nell' epoca della Repubblica 1849	7	
Transazione interceduta con Luigi Cianciarelli da Cerracina	8	
Autentiche dei Corpi Santi e Reliquie esistenti nella Chiesa del Monastero	9	
Notizie storiche della Certosa di Crisutti	10	

Vendita di Cerreto a favore dei Carmelitani scalzi di Roma	11
Circa la possessione dell'oblate Domenico Liberatore	12
Verenza per la Festa e Fiera di S. Bartolomeo	13
Notizie spettanti alla causa onerum camera- lium fra le comunità dello Stato e le XI corporazioni Monastiche	14
Posizione riguardante la pubblica Farmacia nel Monastero	15
Scritture relative ad una causa pel corso Toschi	16
Ripristinazione della Certosa di Crisulteri nel 1814	17
Pretenzioni Coccia e Cagliaferri fu Domenico Pomponi sulle possessioni in Cont. ^a Valle Tumella, Fosso Carastro o Calli	18
Lettere d'Ufficio dal 1815 al 1817 relative al brigantaggio	19
Corrispondenze Volpari in riguardo a varie cause iniziate dalla Certosa	20

Editti Diversi sul brigantaggio, sull'invasione delle truppe e altri interessi	21
Stato della possessione della Certosa prima del 1800	22
Atti della causa contro il comune di Alatri per esenzioni dalle Gabelle	23
Questione con Vincenzo Calza di Roma per alberi venduti	24
Memorie relative a politici avvenimenti in epoche diverse	25
Causa per l'eredità di D. Clemente de Bovis	26
Causa contro Oppone di S. Lorenzo	27
Vendita ed enfiteusi di due fondi Urbani siti in Alatri	28
Contribuzione Ecclesiastica, Carteggio e pagamento	29
Credito contro gli eredi Borgia di Ferrantino venduto a Filippo Bellà.	30
Apposizione di Ceramini in Cont. ^o S. Nicola	31
Istrumenti di Censo a favore della Monastero	32.

Donazione fatta alla capella della Beata Vergine
dal Magnifico Matteo da Celano

33

Istrumenti di vendita e testamenti a favore
del Monastero

34

Bolle e Brevi che riguardano la istituzione
della Festa di S. Michele Arcangelo

35

Circa le indulgenze concesse dai Sommi Pontefici

36

Miscellanea

37

Indulti Regi

38

1

2^o 2^o

"

2

2^o 2^o

"

3

2^o 2^o

"

4

2^o 2^o

"

5

2^o 2^o

"

6

2^o 2^o

"

7

Immunita Ecclesiastica

39

1

2^o 2^o

"

2

2^o 2^o

"

3

Bolle Pontificie

D° D°

D° D°

D° D°

40 1

" 2

" 3

" 4

Pergamene con cui si concede ai Monaci di
Crisultri la Cittadinanza Romana

41

Vita del B. Dove Certosino

42.

Alatri

Atti di causa per il diritto di Giurisdizione a
favore della Certosa

1

Atti di causa fra la comunità di Alatri e
la Certosa per pargamento di Cassa e Portuane

2.

Liti e controversie con la comunità sud^a per
il diritto di pascolo

3 1

D° D° D°

2

D° D° D°

3

D°

Scritture concernenti l'eredità di Eleuterio de Massimi	4	1
do do do	"	2
Spoke di affitto a favore della Certosa	5	
Istrumenti di Censo	6	
do di permuta	7	
do di Canoni enfiteutici	8	
Atti e documenti riguardanti diverse cappellanie di patronato della Certosa	9	
Scritture appartenenti a diverse cappellanie in Alatri	10 11	
Vertenze colla comunità di Alatri per la esenzione dalle Gabelle comunitative	12	
N° 3 Testamenti a favore della Certosa	10	
Assegne ed inventari di Beni stabili	13	
Decisioni e sentenze diverse	14	
Carte relative alla Osteria di Facina pretesa dal banco Valletti	15	

Fascicolo relativo alle strade consolari

16

Istrumenti di compra

17

do do Vendita

18

Due istrumenti di Donazione

19

Ricevute di pagamento del Bollo estinto e Gabellone

20

N° 7 istrumenti di miglioramento

21

Miscellanea

22

1

do do

"

2

do do

"

3

Pergamene.

Istrumenti di permuta

23

" " Donazione

24

1

" " "

2

Testamenti

25

1

"

"

2

Istrumenti di Vendita

26 1

" " "

" 2

" " "

" 3

" " "

" 4

Vertenze, Bolle, e rescritti

27 1

" " " "

" 2

Miscellanea

28 1

"

" 2

Anagni

Inventario dei Beni posseduti dalla Certosa

1

Posizione concernente atti e scritti relativi
al diritto di pascolo

2

Istrumenti di compra e vendita

3

Scritture relative all'eredità Ceragitto

4

1

" " " " "

" 2

Scritture concernenti l'eredità di Antonio P. Antonio	5
Vertenze per i quarti seminativi e pascolivi	6
Atti della causa contro gli eredi Laude per rivendicazione di fondi	7
Giudizio contro Ginevi Comnaso per espulsione dalla colonia in contrada Torre Broletana	8
Giurisdizione del Governatore di Anagni per licenza di porto d'armi	9
Processo per turbative di possesso di una possessione sita in contr. Vado del Caraglio	10
Anagnina circumscriptoris	11
Scritture relative alla causa sostenuta dalla comunità per la demolizione del muro fuori Porta S. Maria	12
Posizione relativa alla vendita dei beni fatti dal Governo Francese li 2 ottobre 1810	13
Scritture relative alla lite contro il comune di Anagni per occupazione di suolo nella costruzione di una strada	14
Posizione relativa ad una antica causa	

per donazione a favore del Monastero	15
Controversia tra il Seminario di Anagni e la Certosa per un sussidio contrariamente ad una Bolla di S. Pio V.	16
Notizie concernenti le consortine di Ponte e S. Andrea	17
Documenti comprovanti l'esistenza di un canone a carica delle Monache della Carità di Anagni	18
Informazioni, atti e scritture per la lite sui Beni di Petronio Antonio	19
Istrumenti di Canoni enfiteutici	20
" di Censo	21
" " donazione	22
" " Permuta	23
Istrumenti Diversi	24
Testamenti	25
Istrumenti Diversi per alborchi, vigneti e migliorazioni	26
Scritture e documenti relativi al pagamento	

Del Canone per parte della Comunità	27	
Scritture relative a Castagna Romelio e Cipriani Lucido Oblato della Certosa	28	
Scritture relative all' eredità di Sebastiano Colandrea e Vittoria, sua moglie	29	
Atti nella lite per la donazione dei Sig. Vaccarini	30	
Particola estratta dallo Statuto patrio di Anagni	31	
Pergamene.		
Istrumenti di Vendita	32	1
" " "	"	2
Istrumenti di Avanzazione e concordia	33	
" " Permuta	34	
Testamenti	35	
Istrumenti di donazione	36	
Bolle, rescritti e Monitorii diversi	37	1
" " " "	"	2
" " " "	"	3

Bolle, rescritti e Monitorii Diversi	37	4
Miscellanea	38	7
"	"	2

Articoli

Elenco dei Beni che si possedevano dalla Certosa 1

Pergamene.

Istrumenti di Permuta 2

" " Vendita 3

" " Donazione 4

Testamenti. 5

Atti Diversi 6

Aortena, già Montefortino.

Pergamene

Istrumenti di Vendita 7

139

Avezzano.

Inventario dei Beni

1

Pergamene

Privilegi e concessioni nel Lago di Fucina

2

1

" " " " " "

"

2

Strumenti e Atti Diversi

3.

Banco

Assegne dei Beni posseduti dalla Certosa

1

Notizie circa i Beni posseduti in Banco

2

Carte riguardanti un tal Pietro Ferrone

3

1

" " " " " "

"

2

" " " " " "

"

3

Posizione riguardante la causa fra la Certosa
e i Fratelli De Angelis

4

Posizione riguardante la Chiesa e Cappella di S. Antonio

5

Strumenti di Vendita	6	
" " Censi	7	
" " Donazione	8	
Testamenti	9	
Vendita di otto case fatte dal Governo Francese nel 1812	10	
Pretese dalla comunità per il pagamento dei Pesi Camerali	11	
Permuta di beni spettanti alla Certosa	12	
Lettera del Cardinal Giuliano della Rovera, poi Giulio II.	13	
Diritti di pascolo, - scritture	14	
Ricevute del Gabellone	15	
Miscellanea	16	1
"	"	2
Pergamene.		
Strumenti di Vendita	17	

Istrumenti di Donazione	18
" " Permuta dell' anno 1505	19
Testamenti	20
Istrumento di Dote ed altro di compromesso	21

Canistro

Carte che riguardano i pochi beni che la Certosa possedeva in quel Territorio	1
---	---

Castelluccio

Assegne e Note dei Beni	1
Perizia dei beni posseduti dalla Certosa	2
Perizie dei fondi Cipizzo e S. Paolo	3
Memorie dei Terreni dati in enfiteusi a Carnovali	4
Carte che riguardano la Donazione Natalia	5
Atti che riguardano la Donazione della Contessa Carrara	6

Istrumenti ed atti di vendita	7
" " Di Donazione	8
Nº 2 istrumenti compra	9
Istrumenti di Permuta e pagamento di ducati 7 per ordine Regio	10
Miscellanea	11
Pergamene	
Atti ed istrumenti Diversi	12.

Capistrello.

Privilegio di percepire un rubbio di grano annuo sui Molini ed altro tributo per il Lago di Fucina	1
Atti e documenti Diversi	2

Castroново.

Pergamene

Istrumenti di locazione	1
" " Donazione	2
" " Vendita	3
Due istrumenti del 1307 e 320	4

Beccano.

Inventari ed assegni dei Beni	1
Controversia contro l' Arciprete di Beccano per la possessione in Contrada Colle Dell' Olmo	2
Lettere ed atti riflettenti il pagamento dei Pesi camerali	3
Istrumenti d' enfiteusi	4
Diversi atti ed istrumenti di permuta	5
Codicillo in data 23 Ottobre 1370	6

Istrumenti di Canone	7
" " Vendita	8
" " Donazione del 26 Luglio 1402	9
" " Locazione	10
Miscellanea	13

Civita I' Antino.

Inventario	1
Posizione riguardante una selva di proprietà del Monastero	2
Pergamene.	
Istrumenti di Vendita	3
" Donazione	4
" Locazione	5
Testamenti	6
Istrumenti Diversi	7

14.
Civitella Roveto.

Pergamene.

Istrumenti di Vendita	1
" " di enfiteusi ed altro di Donazione.	2

Collepardo

Atti e Documenti che riguardano la proprietà della selva d'Esio	1
Atti e Documenti comprovanti il diritto di pascolo nel territorio di Collepardo	2
Miscellanea	3
Posizione relativa all'affitto dei Beni comunali	4
Inventari antichi delle proprietà della Certosa in Collepardo	5
Istrumenti e scritture di vendite di stabili nel territorio di Collepardo	6

Posizione contenente gli atti e documenti circa il Gabellone, la Cassa del Milione, il Bollo estinto, ed altre diverse.	7
Istrumenti e scritture diverse	8
Carteggio che porta lagnanze contro i Colleparesi per disturbi e Molestie	9
Scritture concernenti la differenza con Bartolomeo De Prosperis nell'anno 1710	10
Posizione che riguarda la vertenza con La Maggi Gio. Felice per la dativa di un prato	11
Apoche e scritture per miglioramento di fondi	12
Possidenza in Colleparvo della Certosa di Crisulti	13
Posizione relativa al restauro della chiesa arcipretale col prodotto dei Beni comunali affittati	14
Cagli d'alberi a danno della proprietà d'affitti della Certosa	15
Fascicolo contenente varie posizioni che interessano la Certosa ed il Comune di Colleparvo	16
Istrumenti di enfiteusi	17

Colleparado.

147

Apoche di affitti di stabili	18	
Carte riguardanti l'affitto della Montagna di Colleparado per l'erba estiva	19	1
D. D. D.	"	2.
Istrumenti di censo	20	
" Diversi	21	
Ricevute diverse per imprestanze fatte	22	
Fatto concernente il prato di Crisulto presso dai Signi Colanrei	23	
Scritture ed istrumento diversi	24	
Donazioni e Cessioni di Beni siti in Colleparado	25	
Scritture relative ad acquisti fatti dalla Certosa	26	
Origine, fondazione e Dote della Cappellania Magrini, del suffragio eretta nella chiesa della Madonna della Consolazione	27	
Carte riguardanti la Cappellania dell'Immacolata Concezione	28	

Circa la Cappellania sud ^a e quella di S. Michele Arcangelo eretta in Collepardo.	29	
Lite con il Sig. Ottavio Colomaci nell'anno 1611	30	
Pergamene.		
Istrumenti di locazione	31	
Testamenti	32	
Istrumenti di Vendita	33	1
" " "	"	2
" " "	"	3
" " "	"	4
" " "	"	5
Istrumenti di Donazione	34	1
" " "	"	2
" " Permuta	35	
Diritti ed interessi diversi del Monastero	36	
Bolle Pontificie relative ad interessi diversi con Collepardo	37	1
" " "	"	2

Colli

Pianta di una Possessione in quel Territorio
levata nel 1710

1

Cori

Vertenza con la Comunità per pagamento di Curia

1

Pergamene

Bolle Diverse

2.

Ferentino.

Inventario dei Beni

1

1

" " "

"

2

Lite e controversia con la Comunità di Arigni

ed il Capitolo di Ferentino per confinazione.

2

Posizione circa la causa Carstaglioni

3

Posizione che riguarda la concessione del Molino Trumen-
tario ed altro, per parte del Principe Gabrielli

4

Posizione riguardante la causa e il Sigt. Scala	5	
Atti di causa e il Sigt. Filippo Belli	6	1
" " " "	"	2
Ius nascendi	7	1
" "	"	2
" "	"	3
" "	"	4
Atti della causa e i Sigt. Borgia	8	1
" " " "	"	2
" " " "	"	3
Processi e scritti appartenenti all'eredità di Giovanni Bellincioni	9	
Atti di causa con il Capitolo della Cattedrale	10	
Sulla devoluzione dei beni in Ferentino	11	
Posizione causa e un Atal Coppitelli	12	
Causa sostenuta e Gio. Pietro Ghetti	13	

Posizione relativa alla causa con Baldassari Antonio	14
Atti di rinuncia ad una causa di spoglio per parte Orazio Caratelli	15
Editti ed Ordinanze diverse delle Autorità locali	16
Controversia con la Comunità di Ferentino per lo scavo dei fossi.	17
Istrumento di enfiteusi.	18
Atti della causa e Potenziana Belli-Perotti	19
Posizione di causa contra un tal Giulio Verrardi	20
Confinazione dei Territori di Ferentino e Alatri	21
Examinazione con Pietro Lala circa un terreno enfiteutico	22
Nota dei Beni del Convento di S. Antonio	23
Vari istrumenti di Permuta	24
Istrumenti di Vendita	25
" " Censi	26
Miscellanea	27

Miscellanea

27

2

"

"

3

Pergamene.

Istrumenti di Donazione

28

" Permuta

29

" Compra

30

" Vendita

31

Testamenti

32

Atti e Documenti Diversi

33

Filettino

Atti di causa e D. Giuseppe Arguati

1

Vendita di una Farmacia fatta il 27
novembre 1770

2

Fondi.

Inventarii	1	
Differenza per il privilegio del passo	2	
Scritture ed informazioni per la cassa in Cont. ^a Portella	3	
Vertenza con la Città di Fondi per un censo passivo a favore della Certosa	4	1
" " " " " "	"	2
Istrumenti di Vendita	5	
Confiteresi a 3. ^a Generazione 1666	6	
Miscellanea	7	
Pergamene		
Istrumenti di Vendita	8	
" " Donazione	9	
" Diversi	10	

Frosinone.

Inventari Diversi di Beni stabili	1
Posizione relativa al jure pacendi A lignandi fra la comunità e varii particolari di Frosinone.	2
Istrumenti di vendite	3
Carte relative alla lite sostenuta e la Collegiata di S. Maria.	4
Posizione riguardante la causa e De Sanctis	5
Processo per una possessione in Cont. ^a Francesca	6
Lite sostenuta e la confraternita del S ^{mo} Sacramento	7
Scritture per l'enfiteusi e Sebastiano Curziani	8
Miscellanea	9
Antichi istrumenti di compra.	10
Documenti Diversi	11
Scritture e Barnaba Luccarelli	12
Posizione riguardante l'Oblato Paladini Angelo	13

Istrumenti di enfiteusi	14
" " Donazione	15
" " Permuta	16
Epocche di affitto	17
Istrumenti di censo	18
Scritture attinenti all'enfiteusi con Francesco Capraro	19
<i>Pergamene.</i>	
Istrumenti di vendita	20
" " Locazione	21
" " Permuta	22
" " Donazione	23
Testamenti	24
Atti e documenti antichi	25

Fumone

Obbligo Potenziani Sebastiano 1

Sul diritto di pascolo della Certosa in territorio
di Fumone 2

Atti relativi alla Cappellania Bellipanni 3

Pergamene.

Testamenti 4

Istrumenti di Donazione 5

" " Concordia 1457 6

" " Venuta di un divoto del
23 Maggio 1505 7

Gaeta

Inventari 1

Copie diverse d'istrumenti appartenenti
alla possidenza della Certosa 2

Istrumenti di enfiteusi 3

Istrumenti di compra e vendita	4	
Scritture relative alla Chiesa di S. Giacomo	5	
Istrumenti di Locazione	6	
Miscellanea	7	1
"	"	2
Franchigie per l'estrazione del sale	8	
" Della Gabella per le merci della Certosa provenienti dalla fiera di Salerno	9	
Scritture appartenenti ai Signi De Bovis	10	
Pergamene.		
Istrumenti di Vendita	11	
" " Permuta	12	
Testamenti	13	
Istrumenti Diversi	14	

Guarcino

Miscellanea	1
Copia del Testamento del M ^o ico Ciocchi.	2
Sul diritto di pascere nel territorio	3
Pergamene.	
Istrumento di Vendita	4
Testamenti	5
Istrumenti di Donazione	6
Varie Bolle e rescritti di Papi	7
Sentenze e Monitori diversi di varie autorità	8

Marino

Sulla esistenza di un prato di proprietà gia della Certosa	1
---	---

Meta.

Inventario	1
Pergamene	
Istrumenti diversi	2

Monte S. Giovanni

Inventario	1	1
"	"	2
Lite relativa ad un Molino a olio	2	
Diritto di Pesca	3	
Vertenza insorta con gli eredi dell' Ab. Visca	4	
Juris Pascendi	5	
Iscrizioni ipotecarie	6	
Vertenza con D. Domenico Morra	7	
Vendita dei Beni del Monastero	8	

Libro di memorie e Registro di istrumenti

Causa di spoglio intentata da Claudia Conti

Istrumento di Censo

" " "

" " "

" " "

" " "

Istrumento di Compra

" " "

" " "

" " "

" " Vendita

" " "

Posizione relativa alla parrocchia di S. Pietro.

" " " "

" " " "

9

10

11

"

"

"

"

12

"

"

"

13

"

14

"

"

1

2

3

4

5

1

2

3

4

1

2

1

2

3

Testamenti	15	
Carte riguardanti un tal Cedrone, oblato	16	
" " " " Del Ferro	17	
Miscellanea	18	1
"	"	2
"	"	3
Pergamene.		
Testamenti	19	
Istrumenti di Donazione	20	
" " Permuta	21	
" " Locazione	22	
" " Vendita	23	1
" " "	"	2
" " "	"	3
Istrumenti Diversi	24	1
" "	"	2 e 3

Morino.

Inventari	1	1
"	2.	2
Carte relative alla vertenza Guzi per prescrizione di Datura	2	
Provisioni regie per Morino e Valle di Roveto	3	
Carte relative alla vendita dei Beni del Monastero	4	
Acquisto dei Beni di Gio. Battista De Persis e lite sostenuta con gli eredi	5	
Carte relative alla ricupera dei Beni nel reame di Napoli	6	
Prestazione in grano per canone alla Casa Colonna	7	
Posizione relativa agli affitti fatti sotto il Governo Francese all'epoca della soppressione	8	
Istrumenti di Locazione	9	
" " Donazione	10	
" " Permuta	11	

Instrumenti di compra	12	1
" " "	"	2
" " "	"	3
" " Affitto	13	
" " Vendita	14	
Atti e scritture diverse	15	
Miscellanea	16	1
"	"	2
Instrumenti di ^{Pergamene} vendita	17	
" " compra	18	
" " Donazione	19	
" " Locazione	20	
" " Quietanza	21	
" " Censi	22	
" " Permuta	23	
Testamenti	24	

Patrica.

Istrumenti di Vendita per parte della Certosa.

1

Piperno.

Posizione riguardante Fossanova

1

Acquisto delle Tenute Feraioli

2

Ricognizione delle Tenute Carlucci e Cussini

3

Circa la Dativa Reale

4

Posizione riguardante il prosciugamento delle
Paludi Pontine

5

Ricevute di pagamento per il pascolo del Bestiame
nella Palude Pontina

6

Circolare per la
nelle Paludi Pontine

Degli enfiteusi

6

Atti Diversi

8

Istrumenti Diversi	9
Editti riguardanti il taglio di alberi nelle paludi	10

Ripi.

Inventario	1
Pergamene.	
Istrumenti di Vendita	2
Testamenti	3
Istrumenti di Donazione	4
Documenti Diversi	5

Rocca d'Arce

3 Istrumenti di Donazione	1
Istrumenti di Concordia	2
Alienazione dei Beni cota esistenti per Ducati cento nel 1780	3

Roma

Conteggio di Casse Camerali fra la Certosa di Roma e quella di Crisulti	1
Posizione riguardante la compra e vendita di una casa in Cont. Arenule	2
Copia del Testamento di Madonna Cateri- na De Malatius	3
Posizione riguardante la riunione delle due Certose Roma e Crisulti.	4
Istrumenti di Censo	5
Miscellanea	6
Pergamene.	
Atti Diversi.	7

Rondinara

Notte e inventari dei Beni così esistenti.	1
Istrumenti di Compra e Vendita	2
" " Cambio	3
Miscellanea	4
Pergamene.	
Istrumenti di Vendita	5
" Donazione	6
" Permuta	7
Testamento del 10 Agosto 1304	8
Istrumento dell' anno 1333	9

Sezze.

Estratto Catastale dei Beni posseduti dalla Certosa	1
Sul diritto di pesca alla Mesa	2

Vertenza col Capitolo della Cattedrale per pagamento
di Canone.

3

Miscellanea

4

Pergamene.

Istrumento di Vendita

5

" " Locazione

6

Testamento del 12 Settembre 1323.

7

Istrumenti Diversi

8

Sora

Posizione di causa contro gli eredi Gismondo

1

Posizione relativa a due Beni del Duca di Sora.

2

Pergamene

Inventari

3

Istrumenti di Donazione

4

" " Vendita

5

" " Diversi

6

169

Sperlonga

Informazioni e Notizie

1

Scritture relative al diritto di pesca delle sarde

2

Miscellanea

3

Pergamene

Istrumenti Diversi

4

Strangolagalli

Inventari

1

Carte relative alla lite col Sig.^o Lorenzo Vecchiarello

2

Vendita di un predio a favore del Monastero di Civitella

3

Cerracina

Sulla ripulitura di fossi ed altri obblighi

1

Miscellanea

2.

Pergamene

Istrumenti di Vendita	3
Testamento del 1369	4
Documenti Diversi	5

Corre

Inventario	1
Pergamene.	
Istrumenti di Donazione	2
" " Vendita	3
Testamenti	4
Istrumenti Diversi	5

Corrice.

Inventari	1
Posizione riguardante la Cappella già esistente nella granzia.	2

Censo Fondi	3
Sulla restituzione di uno arrestatoto in luogo immune	4
Jus patronati della Certosa di Crisultri	5
Istrumenti di cambio	6
Scritture appartenenti alla donazione di Commaso De Angelis	7
Pesi camerali	8
Istrumenti di Vendita	9
" " Enfiteusi	10
" " Permuta	11
" " Compra	12
" " Donazione	13
" " Locazione	14
" " Censo	15
Testamenti	16
Juris pascendi	17

Circa un astro costruito nella Cont ^a Canalicara	18	
Miscellanea	19	1
"	"	2
Pergamene.		
Istrumento di Vendita	20	
" " Locazione	21	
" " Donazione	22	
" " Permuta	23	
" " Donazione	24	
Testamenti	25	
Documenti Diversi	26	
<hr/> <hr/>		
Corasacco		
<hr/>		
Pergamene		
Istrumenti Diversi	1	
<hr/> <hr/>		

Crevi

Pergamene.

Testamenti

1

Istrumento di permuta dell'anno 1374

2

" " Donazione

3

" " Vendita

4

Veroli

Carte che riguardano la possessione della
Badia di Casamari

1

Scritture spettanti all'eredità Lucioni

2

Istrumenti di compra e vendita

3

Carte riguardanti la questione dei corpi
santi e reliquie trasportati in Veroli

4

Carte riguardanti l'affitto del prato di
Campoli

5

Istrumento di Donazione

6

Istrumenti di Corso	7	
" Totali	8	
Miscellanea	9	1
"	"	2
<i>Pergamene.</i>		
Istrumenti di Vendita	10	
" " Permuta	11	1
" " " "	"	2
" " Donazione	12	
Testamenti	13	
<hr/> <i>Vico</i> <hr/>		
Inventari	1	1
"	"	2
Statuto patrio di Vico nella provincia di Campagna	2	
Carte relative alla Cappella di S. Biagio	3	1
" " " " " "	"	2

Carte relat. alla Cap. Di S. Biagio	3	3
Processo criminale per taglio di alberi	4	
Circa la cattura del Bestiame Velluto pascolante nella montagna affittata dalla Certosa	5	
Juris pascendi	6	
Posizione relativa alla Mola di Vico, affittata	7	
Sussidii Totali largiti a Vico	8	
Copia del Testamento del Vescovo di Nola, del 22 Ottobre 1316	9	
Istrumenti di Permuta	10	
" " Donazione eessione	11	
" " Censi	12	
" " Locazione	13	
" " Compra	14	
" " Vendita	15	
Miscellanea	16	1
"	"	2

Miscellanea	16	3
Pergamene.		
Scritture per l' Ospedale di Vico	17	
Istrumenti di Locazione	18	
" " Vendita	19	1
" " "	"	2
Testamenti	20	
Istrumenti di Donazione	21	
" " Permuta	22	
Istrumenti Diversi	23	1
" "	"	2
" "	"	3

Certosa di Crisulti

Canistro

Alati

Castelluccio

Amagnum

Capistrello

Anticoli

Castronovo

Artena

Beccano

Avezzano

Civita d'Antino

Bauco

Civitella Roveto

Collepardo

Collepardo. (sequito.)

Filettino

Colli

Fondi

Lori

Frosinone

Ferentino

Fumone

Caeta
Guarcino
Marino
Meta
Monte S. Giovanni

Morino
Patrica
Piperno
Ripi
Rocca d'Arce

Roma.

III

Rondinara
Sezze
Sora
Sperlonga
Strangolagalli
Cerracina.

Corre
Corrice
Crasacco
Crevi
Verdi
Vico.

- an. 1865 obiit Fr. Hugo Grazia conv. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Anselmus Tosti " " " " " "
- " 1871 " D. Bruno de Camellis sac. prof^s d^s Trisulti.
- " " " Fr. Marianus Faraone conv. prof^s d^s Trisulti.
- " 1872 " D. Nicolaus Giovannangeli sac. prof^s d^s Trisulti, alias vices gerens Procur^s gen^s in Urbe et prior d^s Neapolis.
- " " " D. Landuinus Ciolfi sac. prof^s et alias prior d^s Trisulti et Rector d^s Fossanova.
- " " " D. Angelus Beely (Beeli) sac. prof^s d^s Trisulti, hospes in d^o Cartusiae.
- " 1873 " D. Raphael Conti sac. prof^s d^s Trisulti, alias prior ejusdem d^s necnon vicarius d^s Padulae et procur^s d^s Romae.
- " 1874 " D. Andreas Preziosi sac. prof^s d^s Trisulti (+ 1^o oct. 1873).
- " " " D. Hilarius Major sac. prof^s cartae, hospes in d^o S^{tae} Mae de Mongeres, alias Scribe R^{di} Patris necnon vicarius dd. Romae et Trisulti.
- " " " Fr. Franciscus Cuomo conv. prof^s d^s Padulae, hospes in d^o Trisulti (+ 27 sept. 73)
- " 1876 " D. Franciscus Brocaglia sac. prof^s d^s Trisulti, alias vicarius et prior ejusdem d^s necnon prior dd. Romae et Padulae et visit^r prov^{ae} Italiae. + 31 dec. 1875, alias et magister mont., procur^s Trisulti et procur^s Romae.
- " 1877 " D. Joseph Macciocchi sac. prof^s d^s Trisulti, alias vicarius d^s Padulae (+ 17 nov. 1876).
- " 1878 " D. Gabriel Fattorini sac. prof^s d^s Trisulti, alias vicarius ejusdem d^s. (+ 17 aug. 1878).
- " 1880 " D. Petrus M^o Pacchiandi sac. prof^s cartae, hospes in d^o Glanderii, alias consist^r dd. Franciae et vicarius d^s monialium dd. S^{tae} Crucis de Beau regard et Ss. Cordium, ac vicarius dd. Cartusiae et Trisulti, hab^s, ex concessione R^{di} Patris, miss. de B^{ta} M^{ae} p. t. ord. (+ 22 Mai 1879).
- " " " Fr. Romualdus Brunni conv. prof^s d^s Trisulti (+ 30 Mai 1879).
- " " " Fr. Michael Qiansanti " " " " (+ 11 nov. 1879).
- " " " Fr. Gabriel Gaetani " " " Romae, hospes in d^o Trisulti (+ 14 nov. 79).
- " 1881 " D. Bernardus Ruzza sac. prof^s d^s Trisulti, alias prior ejusdem d^s (+ 12 april 1881).
- " " " Fr. Innocentius Tagliaferri conv. prof^s d^s Trisulti (+ 21 junis 1880 a Fossanova).

- ch. 1882 obiit Fr. Philippus Spera conu. prof^s d^s Trisulti, cuius obitus non fuit demonstratus in charta precedentis capⁱ gen^o. (+ 1 Martii 1881).
- " 1883 " D. Bruno Santullo sac. prof^s d^s Padulae, vicarius d^s S. Stephani et Brunonis, alias vicarius dd. Trisulti et Padulae (+ IV^a Kal. Aug. 1882).
- " " " Fr. Guillelmus Quattrociocchi conu. prof^s d^s Trisulti (+ 17 Jan. 1883).
- " 1884 " Fr. Stanislaus Giaccone conu. prof^s d^s Bapiae, hospes in d^o Trisulti (+ 11 Aug. 1883).
- " 1888 " Fr. Bernardus ⁹¹ Ionciocchi " " " Trisulti. (+ 21 Mars 1888).
- " 1889 " D. Gabriel M^o Fulconis sac. prof^s d^s Taurinensis, associatus Cart^{ae}, etiam quoad conuersos, hospes in d^o S^{ae} M^{ae} de Pratis, alias vicarius monialium dd. S. Crucis de Beauvegard et S. M^{ae} du Qard, necnon vicarius d^s Trisulti. 38 annis laud. vixit in ord. (+ 11 maii 1888.)-
- " " " Fr. Bruno Coccia conu. prof^s d^s Trisulti (+ 7 Aug. 1888).
- " " " Fr. Joseph Carinci " " " " (+ 16 Febr. 1889).
- " 1890 " Fr. Joannes B^o Lorini " " " " (+ 28 Jun. 1889).
- " 1891 " Fr. Iguatius Cittadini " " " " (+ 13 Nov. 1890).
- " 1892 " D. Joseph M^o Rivara sac. prof^s d^s Bapiae, coadj^r d^s Oflanderii, alias Proc^o gen^o ord^s, consist^r prov^o Italiae et 1^{ae} prov^o Franciae, necnon prior dd. Romae, Trisulti, Montis Rini, Bapiae et Vedanae, hab^s miss. de B^o d^o p. t. ord. (+ 18 Jan. 92)
- " 1894 " Fr. Raphael Incelli conu. prof^s d^s Trisulti (+ 13 Jun. 1893).
- " 1895 " D. Sylvanus Pucci sac. prof^s d^s Trisulti, alias Rector d^s Romae, et vicarius d^s suae professionis (27. febr. 1895).
- " 1899 " D. Petrus Paulus Olivieri sac. prof^s d^s Trisulti, alias Rector et vicarius ejusdem d^s. Obiit aet^s suae an^o 81^o, profes^s vero 57^o (+ 29 Mart. 1899).
- " " " D. Lauduinus Lo Giuduce sac. prof^s d^s Padulae, hospes in d^o Trisulti; alias vicarius dd. suae profes^s et neapolis, associatus domni Vedanae. obiit aet^s suae an^o 84^o profes^s vero 61^o (+ 3 ²⁰⁰ Jan. 1899).
- " 1900 " Fr. Mariannus Perugga conu. prof^s d^s Romae, hospes in d^o Trisulti (+ 29 sept. 1899).
- " " " Fr. Dominicus Cristini " " " Trisulti (+ 4 febr. 1900).
- " " " Fr. Benedictus Trulli " " " " (+ 25 mart. 1900).
- " 1902 " D. Joannes M^o de Feo sac. prof^s et coadj^r d^s Trisulti (+ 14 Maii 1902).
- " " " D. Benedictus Giovannangeli sac. prof^s et praec^s d^s Trisulti. (+ 22 oct. 1887).
voir la charte.

- ch. 1902 obit D. Robertus Montagnani sac. prof^s d^s Vedanae, hospes in d^o Trisulti (7 on 8 jun. 1901).
- " 1904 " D. Dionysius Rodente sac. prof^s d^s Trisulti, alias vicarius d^s Ss. Stephⁱ et Br^o (+ 24 oct. 1903), alias proc^r Trisulti, Vedanae, Ss. Stephⁱ et Br^o et Cervarae.
- " 1906 " Fr. Blasius Jamarelli conu. prof^s d^s Trisulti (+ 9 jan. 1906).
- " 1912 " Fr. Nicolaus Notarantonio conu. prof^s d^s Trisulti (+ 13 Aug. 1911).
- " " " Fr. Gabriel Pasuch donatus d^s Vedanae, hospes in d^o Trisulti (+ 9 Apr. 1912).
- " 1914 " D. Gabriel Valla sac. prof^s d^s Vallisbonae, hospes in d^o Trisulti (+ 27 sept. 1913).
- " " " Fr. Laurentius Moreo conu. prof^s d^s Papiac, associatus domui Vedanae, hospes in d^o Trisulti. (+ 11 Julii 1913) 75 ans, 46 de profession.
- " " " Fr. Vincentius Mollo conu. prof^s d^s Trisulti. (7 mart. 1914) 83 ans, 43 de prof^o.
- " 1915 " D. Joannes Aloysius Lucchini sac. prof^s Cart^{ae}, prior d^s Trisulti (1912-1915, 8 febr.) a été Vice Procureur gén. de Janv. 1912 au chap. 1912 (+ 8 febr. 1915).
- " " " D. Nicolaus Albergati Gandolfi sac. prof^s d^s Vedanae, hospes in d^o Trisulti (+ 28 dec. 1914) mort à l'hôpital de Rome. Était procur^r à Ticchiana.
- " 1915 " Fr. Gabriel Picchi conu. prof^s d^s Romae, hospes in d^o Trisulti. Obit aetatis auae a^o 84^o prof^s vero 49^o (+ 6 febr. 1916 post completorium).
- " 1917 " D. Franciscus M^o Ciano sac. prof^s d^s Pisanum, hospes in d^o Trisulti, alias consist^r prov^o Italiae (1885-1888 et 1898-1908), prior dd. Ss. Stephⁱ et Br^o (1883-1891) ac Trisulti (1894-1912), Rector d^s Papiac (1877-1880) necnon vicarius d^s Padulae. Obit aetatis auae a^o 82^o prof^s vero 60^o. (+ 19 oct. 1916. mort subitement).
- " " " D. Nicolaus M^o Capucci sac. prof^s d^s Padulae, antiq^r et procur^r d^s refu-
gii cervarae, alias prior et Rector d^s Trisulti (1890-1894), Rector d^s
Romae (1882-1883) necnon vicarius d^s Trisulti (1883-1889). Obit prof^s
auae anno 58^o (+ 3 dec 1916, 77 ans, procur^r de Rome 1875-1882, de Flor.
1894-1905, de Vedana 1905-1911, de Cervara 1912-1916).
- " " " Fr. Hugo Giovanni conu. prof^s d^s Trisulti. Obit aetatis auae a^o 79^o,
prof^s vero 50^o (+ 12 febr. 1917).
- " " " Fr. Alphonsus Rome conu. prof^s Cart^{ae}, hospes in d^o Trisulti. (+ 27 febr.
1917, post complet.).

- ch. 1918 obit D. Vincentius Renzi sac. prof^s d^s Trisulti, antiq^{us} Totius ord^s. Obit aetatis suae a^o 80^o, prof^s vero 61^o, hab^s ex concessione R^{di} Patris miss. de S^{ti} M^o p. t. ord^s (+ 27 febr. 1918).
- " " " Fr. Bartholomaeus Lorini, conv. prof^s d^s Trisulti. Obit aetatis suae a^o 81^o, prof^s vero 51^o (+ 24 jun. 1917 post complet.).
- " 1920 " D. Bruno M^o Pinzolo sac. prof^s et antiq^{us} d^s Trisulti, alias vicarius ejusdem d^s (+ 17 nov. 1919, alias sac. et proc^r. ejusdem. 68 ans, 49 de prof.).
- " " " Fr. Aloysius del Vesovo conv. prof^s d^s Trisulti. Obit aetatis suae a^o 87^o, prof^s vero 58^o (+ 30 dec. 1919).
- " 1922 " D. Joannes Bruno Legend sac. prof^s Cart^{ae}, hospes in d^o Trisulti, alias vicarius ejusdem d^s (+ 5 Apr. 1922). Mort subitement.
- " 1923 " Fr. Petrus Paulus Martini conv. prof^s d^s Trisulti (+ 11 febr. 1923).
- " 1924 " D. Protharius Michel, sac. prof^s Cart^{ae}, hospes in d^o Trisulti, alias vicarius monial^m ss. Cordium, necnon vicarius Ss. Stephⁱ et Br^{is}. (+ 35 ^{jan.} ~~jan.~~, 1924 post compl.) -
- " 1926 " D. Amatus Barre, sac. prof^s Cart^{ae}, hospes in d^o Trisulti. Obit aet^s suae a^o 81^o, prof^s vero 58^o (+ 30 Apr. 1926).
- " " " Fr. Paschalis Datti conv. prof^s d^s Trisulti (+ 25 Aug. 1925).
- " 1927 " D. Archangelus M^o Belli, sac. prof^s d^s Trisulti, coadj^r. d^s Bⁱserum, alias prior et vicarius d^s Vedanae. Obit aet^s suae a^o 60^o (+ 27 dec. 1926. 79 ans).
- " 1931 " D. Amedeus Zbinden sac. prof^s Cart^{ae}, sacrista d^s Trisulti (+ 26 aug. 1930).
- " 1932 " S. Paulinus Ripert sac. prof^s Cart^{ae}, hospes in d^o Trisulti; alias Prior d^s Montis Rivi, necnon vic. dd. suae profes^s et Oflanderii. (+ 5 octobris 1932).
- " " " D. Augustinus Quirk, sac. prof^s d^s Nancei, hospes in d^o Trisulti (+ 10 jul. 1931).
- " 1933 " D. Gabriel Vona, sac. prof^s d^s Trisulti, Proc^r. d^s Florentiae, alias Prior d^s suae prof^s et d^s Bⁱserum. (+ 21 oct. 1932).
- " " " Fr. Joseph Lisi, conv. prof^s d^s Trisulti. (+ 28 oct. 1932).
- " 1935 " D. Albertus M^o Dumaine sac. prof^s cart^{ae}, antiq^{us} d^s Trisulti, alias Prior d^s Ss. Stephⁱ et Br^{is}, necnon vicarius d^s suae prof^s (+ 5 decem. 1934).
- " 1940 " Fr. Guillaume Marocco, conv. prof^s d^s Trisulti (+ 16 apr. 1940).
- " 1941 " D. Edmundus Gurdon, sac. prof^s Cart^{ae}, hospes in d^o Papiae, ab. convisit^{us} P^{er}ov^o Franciae, necnon Prior dd. Montihilaris.

- dn. 1941 obit Fr. Bruno Fanfarilli, con. prof. d. Trisulti. Obit aet. suae a. 84°, prof. vero 51° (+ 16 maii 1940).
- " " " Fr. Michael Marucci, con. prof. d. Trisulti. Obit aet. suae a. 81°, prof. vero 46° (+ 11 jul. 1940).
- " 1942 " D. Raphael Magliozzi, sec. prof. d. Trisulti; Procur. d. Lucce, alias vic. d. suae prof. Obit prof. a. 53°. (+ 19 nov. 1941, post complet.).
- " " " Fr. Rosarius Marucci, con. prof. d. Trisulti. (+ 11 martii 1942).
- " 1943 " D. ~~Joseph~~ ^{Thomas} Thomas M. Joffredi, sec. prof. d. Vedanae, Hospes in d. Pisanum, alias vic. d. Trisulti. Obit aet. suae a. 88°, prof. vero 45° (+ 9 Apr. 1943).
- " " " Fr. Raphael Catracchia, con. prof. d. Trisulti. (+ 4 Febr. 1943).
- " 1946 " D. Michael Celani, sec. prof. ac procur. d. Trisulti (+ 27 nov. 1945).
- " " " Fr. Dominicus Bragalone, donatus d. Trisulti. (+ 18 Febr. 1945).
- " 1948 " D. Joseph Fanti, sec. prof. d. Trisulti (+ 6 Dec. 1947).
- " 1951 " Fr. Ambrosius Angelisanti, donatus d. Trisulti, hospes in d. Florentiae. (+ 27 febr. 1951).
- " 1952 " D. Gregorius Fuentes, sec. prof. d. S. M. de Miraflores, alias Superior d. Pisanum, necnon vic. d. Trisulti et Florentiae, hospes in eadem d. Florentiae (+ 5 Maii 1951, post. c.).
- " 1953 " D. Joannes-Aloysius Podagrosi, sec. prof. d. Trisulti, hospes in d. Vedanae, alias Prior d. suae prof., Pisanum et Florentiae, necnon Rector et vic. d. Vedanae. Obit aet. suae a. 80°, prof. vero 61° (+ 3 jul. 1952).
- " 1956 " D. Aloysius-M. Carelli, sec. prof. d. Trisulti, hospes in d. Ss. Steph. et Br. Obit aet. suae a. 81° (+ 11 oct. 1955).
- " " " Fr. Petrus-Paulus Bruognolaro, donatus d. Trisulti, hospes in d. Vedanae (+ 20 Maii 1955).
- " 1958 " Fr. Joannes B. Macioce, con. prof. d. Trisulti, hospes in d. Pisanum. Obit aet. suae a. 80°, prof. vero 49° (+ 26 febr. 1958).
- " 1959 " D. Ildephonens San Martini, sec. prof. et antip. d. Arcae Dei, alias committ. prov. Italiae, Prior d. Florentiae, necnon vic. d. Trisulti. Obit aet. suae a. 88°, prof. vero 41° (+ 20 Jul. 1958).
- " 1962 " D. Camillus Scassa, sac. prof. d. Vedanae, antip. d. Ss. Steph. et Br., alias

Prior dd. Trivulti et Pisarum. Obit aetate suae a. 83°, profus vero 51° (+4 Maii 1962).

- ch. 1964 obit D. Bernardus M^o Linder, sac. profus d^s Trivulti, hospes in d^o Ss. Stephⁱ et Br^e.
(+ 24 Dec 1963).
- " 1971 " Fr. Renatus Maritano, conv. profus d^s Trivulti, hospes in d^o Lucae. (+ 14 Maii 1971).
- " 1973 " Fr. Emmanuel Valdaghi, donatus d^s Trivulti, hospes in d^o Vedanae (+ 23 Jan. 72).
- " " Fr. Antonius Galuppi, donatus d^s Trivulti, hospes in d^o Ss. Stephⁱ et Br^e. (+ 12 oct. 72).
- " 1975 " D. Antonius - M^o Abella, sac. profus d^s Montis Hilaris, antiq^{us} d^s S. M^{ae} de Mageris,
alias Prior dd. Trivulti, Ss. Stephⁱ et Br^e, et S. M^{ae} de Miraflores, necnon Rector dd.
Montis Hilaris et Lucae, ac vic. d^s S. M^{ae} de Mageris. Obit aetate suae a. 91°, profus
vero 41°. (+ 18 febr. 1975).
- " 1980 " D. Bruno - M^o Zuccarello, sac. profus d^s Vedanae, hospes in d^o Ss. Stephⁱ et Br^e,
alias Prior dd. Pisarum ac Trivulti necnon vic. dd. Vedanae et Ss. Stephⁱ et
Br^e. Obit aetate suae a. 89°, profus vero 50° (+ 15^{is} Jan. 1980).

Taxae pro Cameralibus. —

Provincia Lombardiae. —	<i>baiochi</i>	Provincia Tuscae, —
1. — Pavia. 3440 <i>scuta</i>	57.	1. Bononia. 1015. <i>scuta</i> .
2. — Mediolanum. 630.	50.	2. Ferraria. 958.
3. Vallis Pisi. 605.	13.	3. Florentia, 917. 16. <i>baiochi</i>
4. — Parma. 383.	15.	4. Pisa. 810. 50.
5. — Casale. 350.	14.	5. Lucca. 382. 53.
6. Taurini. 221.	40.	6. Pontignano. 350.
7. Asti. 219.	96.	7. Vada. 280.
8. Mantua. 210.		8. Maggiano. 274. 61.
9. Genua. 181.	43.	9. Venetia. 250.
10. Mons. Petri. 39.	39.	10. Montelli. 250.
11. — Verona. 20.		11. Padua. — 150. —
Total	6301 <i>scuta</i> . —	Total 5637. <i>scuta</i> . —

Provincia sanctorum. —

1. Neapolis. 3052, 99.	5. Trivulti. 484. 12
2. S. de Nemore. 2052, 75.	6. Capri. 483. 66.
3. Padula, 1952. 26.	Total. . . 8606. <i>scuta</i> . —
4. Clarus mont. 580. 55.	Totum = 20'545- <i>scuta</i> . —

Vis des archives de Trivulti par D. Philibert. —

Extraits del Repertorio dell' Archivio di Trisulti fatto nel 1660.

Nota. — Ces extraits ont été faits par D. Philibert Prudhomme, qui se prit, dans ce volumineux répertoire, l'analyse des pièces qui lui ont paru être intéressantes pour les Annales. — S'étâche de mettre l'ordre chronologique au moins pour les documents qui sont datés. — J. P. B. —

1436. — Privilegio di Alfonso, re di Napoli, confermativo di quello di Ladislao suo predecessore, col quale concede al monastero di Trisulti 60 tomala di sale ogni anno sopra la dogana di Gaeta. 1436. Repert. p. 283.

1438. — Privilegio del re Alfonso, acciò il monastero possa far pascerè i suoi animali dove più gli piaccia senza nessun impedimento. 1438. Rep. p. 283.

1451, febbraio. — Bolla di Nicola V, confermativa di quella del 1415 di Martino V, nella quale concede al Monastero di far pascerè gli animali di qualsivoglia genere in qualunque luogo di Campagna et Marittima. febbraio 1451. — Repert. p. 215. —

1458, Maii. — Bolla di Martino V, colla quale s'communica tutti quelli che illicitamente ritengono beni spettanti al Monastero, diretta al vescovo di Alatri. — maggio 1458 (sic). — Le repertorie ou le copie a m al copie la date, sans Martin V a bte pape de 1417 à 1431. — Repert. pag. 149. —

1454, 24 Maii. — Privilegio di Ferdinando, Re di Napoli, confermativo di quello di Ladislao, suo predecessore, col quale concede al Monastero di Trisulti 60 tomala di sale ogni anno sopra la dogana di tutte le immunità, esenzioni in tutto il regno, concesso da Alfonso suo predecessore specialmente per quelli che v'anno alla città di Roma e di Gaeta. 24 maggio 1459. — Repert. pag. 283. —

1464, 14 oct. — Istromento fatto da D. Francesco di Giovanni, pisano, procuratore di Trisulti. . . . 14 oct. 1464. — Repert. p. 150. —

1478, 6 Januarii. — Istromento nel quale Pietro di Normi rinunziò a Girardo di Montecale, Rettore di Trisulti, ogni ragione. . . . Egem. 1478. Rep. p. 337.

1478. — Bolla di Sisto IV nella quale ordina gli statuti che si devono osservare da chi vuol habitare in territorio di eccellenza. 1478. — Repert. p. 328.

1480, 1^a sept. — Bolla di Sisto IV nella quale comanda ai vescovi di Peroli et di Ferentino che facciano rendere a trinità tutti i beni illecitamente alienati. 1 sept. 1480. — Repert. pag. 214. —

1482, 20 Januarii. — Privilegio del Re Ferdinando di Napoli, nel quale comanda al Governatore di Arezzano che faccia pagare al Monastero sette oncie (di oro) sul lago di Fucina e quattro sulle balive di Arezzano — 20 Junii. 1482. — Repert. 193. —

1489, 23 febr. — Instrumento di obligatione di Bartolomeo Nicola e Lucia sua moglie, di Anagni, i quali offersero al monastero di trinità se stessi e tutti i loro beni — 23 febbraio 1489. — Repert. p. 45. D. Philibert ajoute: « on trouve à poison des pièces analogues au cours de l'ouvrage; il y en a jusqu'à l'époque de la révolution. Quelles étaient les prérogatives de ces personnes? Je l'ignore. Il n'est pas rare de les voir décorées du nom de frère ou de sœur dans le nécrologe que je vous ai envoyé. »

1495, 16 Maii. — Lettere patenti di Carlo VIII, Re di Francia et di Sicilia, nelle quali conferma tutte le immunità concesse dai predecessori. 16 maggio 1495. — Repert. pag. 283. —

1505, 13 nov. — Lettere patenti del duca di Caliaozzo colle quali esime tutte le cose del monastero da ogni gabella — 13 nov. 1505. — Repert. p. 283.

1505. — Scomunica per parte del monastero contro l'abbate di Arezzano. 1505. — Repertorio pag. 70. —

1507, 26 Martii. — Lettere patenti di Ferdinando, Re di Napoli nelle quali conferma tutte le immunità concesse dai predecessori, 26 Martio 1507. — Repert. pag. 283. —

1508, 14 Martii. — Lettere patenti di Prospero Colonna ... 14 maggio 1508. Repert. p. 283. — D. Philibert ajoute: (La célèbre famille des Colonna tint à honneur pendant longtemps d'être la bienfaitrice de trinità; Nous retrouvons de semblables faveurs à la date du 12 sept. 1513 — 27 mars 1525 — 7 mai 1525 — 9 jan. 1530 — 14 dec. 1530 — 28 fév. 1531 — 2 jan. 1591, 17 mai 1610 — 15 nov. 1611, 31 oct. 1661. 1 jan. 1663

Notario 1653, 12 mai 1668. - Cens de 1661, 31 oct. et 1653, 1^{er} janvier sont du Cardinal Teron-
me Colonna. -

1511, 4 Junii et 26 nov. - Lettere del Camerlengo apostolico colle quali com-
anda al Podesta di Alatri che faccia osservare al monastero di Trisulti
i privilegi conceduti e sin qui osservati; inibisca per publiche bande
a tutti tanto clerici quanto laici che nessun presuma dar alcun danno
nelle terre, prati, righe, possessioni e campi di detto monastero sotto le
pena alle quali van sottomesi quelli che danneggiano le possessioni
dei cittadini di essa città - 4 giugno e 26 nov. 1511. - Repertorio p. 2. -

1532, 27 Maii. - Istromento di possesso preso della tenuta di Selva
+ di Muli fatto da D. Benedetto da Felce, priore di Trisulti - 27 maggio
1532. - Repert. pag. 300. -

1534, 6 Maii. - Breve di Clemente VII, nel quale proibisce agli
uomini di Alatri, Ferentino, et Frosinone di far pascere nei territori di
Ticchiana e Selva di Muli, senza licenza del priore di Trisulti - 6 magg.
1534. - Repert. pag. 211. -

+ 1534. - Istromento nel quale, il V. P. D. Simone cenzo, priore della cattedra-
sa di Roma, in nome del priore e monaci di Trisulti pagò in denari
contanti a D^a Bernardina dei Conti di Colonna, 300 ducati, per prezzo
della selva di Muli - 1534. - Repert. pag. 300. -

(1523-34.) - Copia di una Bolla di Clemente VII, quale proibisce
non si possa andar a caccia nel territorio di selva di Muli et di
Ticchiana. - (s. d.). Repert. pag. 303. -

1536, Aug. - Bolla di scomunica di Paolo III diretta ad istanza
del monastero di Trisulti, al vescovo di Caserta contro gli occupatori
dei confini di selva di Muli - agosto 1536. - Repert. pag. 301. -

+ 1537. - Istromento di quietanza generale fatta da D^a Bernardina
... e D. Giacomo, priore di Trisulti, per causa della vendita di selva
di Muli - 1537. - Repertorio pag. 304.

1540, 20 oct. - Breve di Paolo III che riguarda il censo di due libbre
di candela e cinque soldi da pagarsi annualmente alla camera Aposto-
-olica

- tolica la vigilia di S. Pietro Apostolo, nei feudi di Cecchiena e Selva di Muli.
- 20 ottobre 1540. - Repert. p. 609. -
2. 1541, 28 sept. - Bando del governatore di Campagna e Marittima nel quale proibisce a qualunque persona di far danno manuale o con bestie in qualsivoglia biade, ghiande, olive ed altri beni spettanti a Brisulci, esistenti in qualunque luogo sottoposto alla sua giurisdizione. - 28 sett. 1541. - Repert. p. 118.
1. 1560. - Lettere del Cardinale Camerlengo colle quali comanda ai collettori delle decime in questa che non molestino il convento di S. Giacomo atteso che è ammesso al monastero di Brisulci, il quale paga per se ed i suoi man-
-bri. - 1560. - Repert. p. 118. -
- 1556, 12 sept. - Mandato dell'Auditore generale del duca di Paliano che si paghi. . . . a D. Andrea di Francia, procuratore di Brisulci 1 sett.
1556. - Repert. pag. 377. -
- 1561, 2 Jul. - Monitorio della camera Apostolica nel quale ammonisce il vescovo di Alatri e suo vicario che non molestino né per civile né per criminale il monastero di Brisulci né le sue persone di qualsivoglia condizione sotto qualunque pretesto, atteso che sono immuni da qualunque superiorità, eccetto del sommo Pontefice et del generale - 2 Luglio
1561. - Repert. pag. 2. -
- 1563, 25 Januarii. - Monitorio di Papa Pio IV contro il vescovo di Alatri che non si intrometta nei negozi del monastero di Brisulci, 25 gennaio
- aio 1563. - Repert. pag. 37. -
- 1578, 2 sept. - Breve di Gregorio XIII nel quale comanda al vescovo di Alatri che s'informi della vendita d'una possessione in Arvezzano e se la troverà vera la confermi - 2 sett. 1578. - Repert. pag. 68. -
- 1598, 18 nov. - Inibizione contro il vescovo d'Anagni, fatta dall'Auditore della camera, ad istanza del monastero di Brisulci, per aver relegato un canonico nel medesimo monastero - 18 nov. 1598. - Repert. p. 62. -
- 1603, 25 Januarii. - Inibizione dell'Auditore della camera per l'immunità dei beni degli Oblati - 25 gennaio, 1603. - Repert. p. 83. -
1611. - Lettera del Cardinale Farnese colla quale dà licenza al priore di
Brisulci

Trinità che pigli tanti religioni che ascendano al numero di 32; che per l'aumento del culto divino preponga sempre i monaci ai frati. 1611. - Rep. p. 150.
 1637. - Decreto della S. Congregazione che dichiara si possa mandar via un professo per aver occultato un morbo inscurabile quando fece professione - 1637. - Repert. p. 150. -

S. d. - Diversi decreti della S. Congregazione in materia degli oblati, con la formola da osservarsi nella recezione di quelli. - Sans date se trouve dans le Repertoire p. 156. avant le document précédent. -

1642, 6 Julii. - Dichiarazione della S. Congregazione che i professi eccl-
 -tosini non possono essere scomunicati per qualsivoglia causa dall'ordi-
 -nario - 6 Luglio 1642. - Repert. p. 84. -

1648. - Monisterio del Camerlengo di poter comprare e vendere senza gabella, esenzione di ure gode il monastero di Trinità. 1648. Repert. p. 84. -

1659, 15 oct. - Sentenza del cardinale Camerlengo nella quale comanda che gli animali del monastero nel passaggio che fanno da un territorio ad un altro non paghino la stanga, né altra sorta di gabella. - 15 oct. 1659. Rep. ⁶³ p. 38.

1660, 27 Julii. - Lettere del cardinale Chigi, nipote di N. S. il quale comanda che in virtù dei privilegi dai Sommi Pontefici concessi al monastero di Trinità, la città di Anagni paghi 10 libbre di denari - 27 luglio 1660. - Rep. p. 38.

1675, 7 Aug. - Breve di Clemente X per togliere gli abusi nella festa di S. Bartolomeo - 7 agosto 1675. - Repert. p. 84. -

1720. - Relazione di limosina remunerata, fatta dal S. P. Vicario D. Benedetto Bottoni e fra Domenico Menna fornaro, i quali attestano che nel mese di febbraio 1720, essendo carestia il V. P. D. Ludovico Russo consegnò rubbia 37 di grano al fornaro e questo non solo bastò per tutta la comunità ma dopo aver fatta a tutti i poveri che da ogni parte accorrevano grande limosina, venne nel mese di settembre rimisurato, e furono trovate esistenti rubbia 19 tra farina et grano. - Repert. p. 557. -

1733, 27 Januarii. - Privilegio del Senato Romano che ascrive al numero di Senatori il Priore e monaci di Trinità, concedendo tutte le immunità, privilegi che godono tutti i Senatori Romani - 1733 ai 27 di gennaio. - Repert. p. 150. - Lettera

s. d. - Lettera del R. P. generale nella quale comanda che novità semel ab una domo rejecte non debent ab alia recipi. - sans date, vident à la suite du document précédent dans le Report. pag. 150. -

1741, 4 Martii. - Visita della cappella nella nostra grangia di Lorrice, fatta dal V. P. Visitatore e suo collega, in virtù dei privilegi dell'ordine acciò in essa si possa celebrare sì dai nostri che da quelli delle altre religioni e preti secolari, con l'istituzione del procuratore in persona del P. Bartolomeo Menetoni - fatto a Lorrice in atto di visita - 4 marzo 1741. - Report. p. 350.

1749, 22 nov. - Breve di Benedetto XIV che proibisce ai secolari sotto pena di scomunica di entrare nel coro dei monaci, mentre si cantano i divini officii - 22 nov. 1749. - Report. pag. 84. -

1752, 29 Martii. - Breve di Benedetto XIV che riguarda le ordinazioni emanate nel capitolo gen. del 1749 e 1750, sulla dimora dei procuratori nelle grangie, loro numero e elezione, e sulle ricreazioni dei monaci - 29 marzo 1752. - Report. pag. 84. -

1755, 14 febr. - Decisione della S. Congregazione (13 maggio 1751 - 18 magg. 1752) e Breve di Benedetto XIV (14 febbraio 1755) sopra la giurisdizione civile e criminale di Lecchiana e Selva di Muli. - Report. p. 609. -

s. d. - Scritture riguardanti la giurisdizione baronale di Selva di Muli. (D. Philibart ajoutant: Les formes baronales de Lecchiana et de Selva di Muli étaient d'une si grande valeur qu'on les appelait communément les deux plus belles perles du diadème de l'Ordre). -

1757, 17 Maii. - Istumento di rescissione dell'oblazione di Giov. Dom. Minot^{at} - 13 maggio 1757. - Report. p. 154. -

1771. - Apprensione dei beni della Certosa di Pavia fatta dalla Giunta Economale di Milano e riuocata da sua Maestà l'Imperatrice - 1771. Reg. p. 555.

1772. - Ristretto di fatto e di ragione contro il vescovo di Trento che pretendeva visitare la Cappella nella grangia della Certosa di Sualz. La controversia non fu risolta con publico Rescritto, ma economicamente ad aures dell'Agente in fav intendere al vescovo di desistere dalla pretensione. - 1772. Report. p. 429.

1776, 26 oct. Privilegio di Ferdinando IV, Re di Napoli, che la certosa possa estirpare

estrarre dal Regno senza pagar tassa, due casse di dolci, due ... di olio, cordatura, amandole; 250 carni di saja per le tonache; 300 libbre di brotte ed erbaggi, nonché dall'esenzione delle calcolature, 26 Oct. 1776. — Repert. p. 584. —

(1770-1777). Rescritto del R. P. generale di potersi dal nostro monastero di Trisulti celebrare ogni anno ai 19 ottobre la festa di S. Pietro d'Alcantara con 12 lezioni, orazione propria e lezioni come nel breviario romano. — Repert. p. 155. (D. Philibert ajoute: Je n'ai pas trouvé la date, mais ce doit être entre 1770 et 1777, d'après les pièces qui précèdent et suivent celle-ci).

S. d. — Atto col quale la certosa di Colosa, terminato l'atto capitolare per l'elegione del priore senza pubblicarsi l'eletto, pretese doversi ricorso care il convento e pubblicare quello avuto la maggioranza dei voti. La controversia si discusse in Roma, e risolta a favore della Religione sorto- uendo il priore nominato dal capitolo al quale si devolve il diritto dell'elegione. — Repert. pag. 155. — Vient à la suite de précédents. —

1779, 14 Sept. — Copia di lettera del Buon Governo perchè i pagamenti della tabella privilegiata si facciano dalla certosa di Roma, 11 ~~Settembre~~ 1779. — Repert. pag. 555. —

1779. — Posizione di vengato sussidio di ducati $\frac{m}{2}$ che indubbiamente ricercavasi da Trisulti in favore della certosa di Roma. 1779. — Repert. pag. 555. —

S. d. — Fatto con sommario sopra la pretensione della certosa di Roma di far soccombere Trisulti al capitale arretrato delle altre Certose per l'imposizione dei Pesi Camerali, collo stato della rendita di Trisulti. — Repert. pag. 555. —

1782, 25 Aprilis. — Fatto informativo sopra la vertenza occitata dal capitolo della collegiata di Monte S. Giovanni contro la cura parrocchiale di S. Pietro (la quale è di giurisdictione di questa certosa la quale ne nomina il parroco), e facoltà impetrata da Mgr Vescovo di Veroli per la processione col Venerabile nella domenica infra Octav. as Corporis Christi, da farsi dal vice-curato di S. Pietro, anche fuori dei limiti della sua

1801, 24 Julii. — Breve Pii VII. Unico cartaria Romanorum facta Domini de
Crisaltis (v. Bull. Rom. contin. t. II pag. 181)

della sua parrocchia. 25 Aprile 1782. — *Repert.* pag. 642. —

1782, 15 nov. — Breve di Pio VI con cui dà la facoltà al Procurator Generale di mandare Visitatori alle tre certose di Bologna, Ferrara e Trisulti per conoscerne lo stato, onde sovvenir quella di Roma — 15 nov. 1782.

Repert. pag. 84. —

1789. — Facoltà concessa nel 1789 dal Papa per organo del Vescovo di Alatri di poter distribuire il pane nella festa di S. Biagio alle donne nella chiesa di S. Giorgio (di Vico), e sussidio fatto fare per tal concessione al popolo da certi canonici. — *Repert.* pag. 541. —

1795, 24 Mai. — Nota degli argenti consegnati alla zecca per ordine di N. S. Papa Pio VI. — 26 maggio 1795. — *Repert.* pag. 557. —

S. d. — Decisiones Rotæ in causa onerum Cameralium, quoad subsidium triennale — *Repert.* pag. 557. —

1796. — Ricerche della tassa Capitolare per gli anni 1794, 1795, 1796 (60 ducati) e dei P. P. Visitatori (100 ducati). — *Repert.* p. 557. —

1801. — Breve di Pio VII sull'unione della Certosa di Roma e quella di Trisulti e sull'elezione in priore in persona di D. Bartolomeo Tomiazzi, monaco di Trisulti — 23 marzo e 24 luglio 1801. *Repert.* p. 84. —

S. d. — Posizione sul sussidio da darsi alla certosa di Roma da quella di Trisulti ed ultima loro convenzione per parte del Procuratore Generale D. Vincenzo Carletti. — *Repert.* pag. 557. —

S. d. — Rendiconto del P. Carletti pro-amministratore della certosa di Roma. — *Repert.* pag. 557. —

1814. — Fogli relativi alla ripristinazione della religione Certusiana seguita l'anno 1814. — *Repert.* pag. 557. —

S. d. — Scrittura appartenenti all'elezione del priore di Trisulti non di diretto del generale ma dei monaci con breve di Pio VII — *Invent. pag. 557.*
concerne probabilmente l'elezione del 1801 mentionnée plus haut —

S. d. — Controversia tra i monaci di Trisulti ed il P. Vicario Generale sull'elezione del priore di Trisulti, ed unione della due certose di Roma et di Trisulti. — *Repert.* pag. 557. —

1814. — Reintegrazione nel possesso dei beni indemoniacati dal governo francese (1810-1816) in Gaeta, Sora, Fucina, Monte S. Giovanni, Banco, Morino, Corchese, Anagni, Vico etc... (D. Philibert ajouta: J'ai cru inutile de rapporter les documents de cette espèce qui sont au grand nombre & il suffit de savoir que Trisulti reentra en possession de la plupart de ses domaines après la chute de l'empire.) — Report. pag. 193, 210, 334, 503, 516, 541. —

A. 1821, 13 Aprilis. — Brev. di Pio VII che concede la licenz. di ammetter nel coro Certosino quattro religioni Trappensi. — 13 Aprile 1821. — Rep. p. 84. (1823-1829). — Copia dell'istanza promessa ad el R. P. Sergio Micara, abbate di Casamari, al S. Padre Leone XII e Rescritto analogo del medesimo Pontefice con cui viene concessa a detto monastero un annuo sussidio a carico della Certosa (di 500 ducati). — Report. pag. 585. —

S. d. — Partecipazione alle orazioni dei Padri Passionisti concessa in perpetuo ai Padri Certosini. — Report. pag. 558.

1833, 29 Julii. — Rescritto del S. Padre Gregorio XVI ad septennium, per poter retinere il S. Sacramento nella cappella di Vecchiana — 29 luglio 1833. — Report. pag. 558. —

A. 1820, 27 Aug. — Accordo tra il monastero di Trisulti ed i Canonici di Veroli, i quali nel tempo della soppressione (1810-1814) di questa casa fecero trasportare nella loro cattedrale tutte le sante reliquie e sei corpi santi vestiti. Dopo lunghe ricerche presso la S. Congregazione dei vescovi e Regolari non avendo potuto questa certosa riavere il tutto, vennero al 27 agosto 1820 ad un bonario accomodo in presenza di Mgr. Cipriani di Veroli. Report. pag. 574. —

1843, 20 nov. — Nuova proroga di settennio per retinere il S. Sacramento nella Cappella interna di Vecchiana — 20 nov. 1843. —

1844, 14 Dec. — Nomina del P. Priore Laudino Ciolfi fatta dalla S. Congregazione dei vescovi e Regolari, e lettera impulsiva dell' Eminentissimo Prefetto di essa che l'obbliga ad accettare il priorato — 14 dec. 1844. Report. pag. 585. —

S. d. — Creazione in Certosa del monastero di Fossanova, durante il priorato

priorato di D. Francesco Bracaglia, il superiore avrà il titolo di priore, quindi di Rettore. — Repert. pag. 585. —

— Ordine della S. Congregazione dei vescovi e Regolari di fissare per ora sul monastero di Fossanova due religiosi sacerdoti e qualche laico coll' assegno di 100 ducati per ogni individuo. — Repert. p. 585. —

— La S. Congregazione autorizza il P. Procuratore Generale a fare cambiamenti personali nella certosa di brisulti coll' intesa del priore. — Repert. p. 585. —

— Aumento di 800 ducati per ordine della S. Congregazione ai monaci certosini stabiliti in Fossanova, fino a che non avranno i terreni che formano il recinto del monastero. — Repert. pag. 586. —

— Altro aumento di 860 ducati per ordine della S. Congregazione fino a che otterranno il recinto della clausura. — Repert. p. 586. —

1845, 28 nov. — Indulto di Gregorio XVI per gli artisti di Fossanova di poter mangiar grasso durante il restauro di quel locale, — 28 nov. 1845. — Repert. pag. 586. —

— Nomina a Rettore di Fossanova in persona di D. Bruno Bracaglia, fatta dalla S. Congregazione. = quale nomina è amovibile ad mitum della S. Congregazione. — Repert. p. 586. —

— Facoltà del priore di brisulti ad altro rappresentante di assistere al pubblico consiglio in Collegardo. — Repert. p. 587. —

Fines. —

Pax!

227
2 luglio 1911.

Venerabile e carissimo Padre

Alla sua graditissima del 27 giugno rispondo il più presto che mi sia stato possibile ed il meglio che, credo, io potessi.

La ringrazio della bontà avuta di rileggere il mio scritto. Mi piacerebbe conoscere a chi debbo ora rivolgermi per effettuare le correzioni da lei indicate ed alcune aggiunte mie nel testo; ovvero devo aspettare di far ciò sulla borse della tipografia quando me le manderanno. Specialmente per la Cronologia dei Priori, credo inutile far stampare quella mandata da me prima di correggerla. Sarebbe più semplice sostituire la nuova correttezza, per non affaticare i poveri operai ed il proto.

Grazie infinite per la notizia circa il P. Gerolamo Cosmoko Dalmata. Ho riscontrato il libro dei morti. Incredibile sembrerebbe che in Certosa non vi è l'opera e non ho trovato alcuna notizia!! Copi pure dell'altro autore Trisultano Giomino, poeta romando!! Neppure i confratelli illustri!! Similmente, ho dovuto attingere altrove notizie della esistenza di S. Cosimo morto in convento di santo giovane il 1° gennaio 1584. Di questo religioso neppure è registrata la morte!

Per le notizie che mi dà della Cronologia dei Pontefici molte grazie, ed infinite se poi per il periodo 1088 - 1503 per me interessantissimo, poiché le bolle che sono qui comprendono quelle di Alessandro III, e solo pochissime sono posteriori. Del resto ho mandato a prendere una opera che può esserci molto utile e pubblicata da un mio confratello a scopo di Numeronica. Ne avrò due copie e mi sarà molto gradito poter mandare a lei una di esse al più presto.

Nella pagina unita Le trascivo tutte le notizie riguardanti le

carte Capitolari esistenti in questo Archivio, ma . . . che non stam
conservate da . . . nessuno! D. Ugo è andato per le celle raccogliendole
e mettendole insieme con un interesse encomiabile e le ha disposte per ord
ne cronologico. Come vedrà, ve ne mancano molte e, quel che è più curio
so (o più deplorabile) si è che assolutamente mancano le recenti dal 1800
al 1880.

Se Lei ha mezzo di procurarsi le notizie che si possono desumere dalle
carte che mancano a Lei e qui, sarà una provvidenza. A suo tempo me lo
farà conoscere con gentile carità.

Qui tutti La ricordano con piacere. Sono incaricato di speciali
deputi da D. Ugo, D. Gabriele, D. Alfonso e per tutti dal P. Pire.

Mi raccomandi al Signore ed alla Vergine Santa come io non posso
sottrarmi al dovere di pregare per Lei nelle mie indegne e fidei orazioni.
Le bacio la mano

Obbedito servo

D. Beda Castelli O. S. B.

D. S. Le ho scritto alle biblioteche vicine di Olatri, Anagni, Volsi, Ferentino
e Cajamari per avere, se vi fosse, il libro originale del P. St. Cernobes. Ho
un gran desiderio di leggerlo integralmente e se potro averlo glie lo mando
qualora possa rimpicirle gradita quella lettura.

incorp. 1562

1563 229
1568
1571
1576
1577
1578
1580

Carte del Capitolo Generale in Brisulti.

Secolo XVI

Incominciano all'anno 1563 - mancano 1564 & 1565 - vi è 1568 - mancano 1569 e 1570 - vi è 1571 - mancano 1572, 1573, 1574, 1575 - vi è 1576 e 1577 - vi è 1578, 1579 manca - vi è 1580 e 1581 - mancano dal 1582 a 1590 - vi è quella del 1591 e mancano tutte le seguenti fino al 1599 - ~~1594~~

Secolo XVII

~~1599~~
1640
1645-1698

Mancano dal 1600 a 1639 - vi è 1640 - mancano 1641, '42, '43, '44 - ~~mancano~~ vi è 1645, '46, '47, '48, '49, '50 e così vi sono tutte ininterrottamente fino a quella del 1698 - manca 1699 - vi è 1700

Secolo XVIII

1700-1776
1779
1781-1789

Vi sono tutte dal 1701 al 1776 - mancano 1777 e 1778 - vi è 1779 - manca 1780 - vi sono da 1781 a 1790 - mancano 1791 e 1792 - vi sono da 1793 a 1796 - manca 1797 - vi è 1798 e manca 1799 -

Secolo XIX

Mancano tutte da 1800 a ~~1880~~ - 1879. inclusivo -

Vi sono 1880 e seguenti fino al 1899 -

Secolo XX

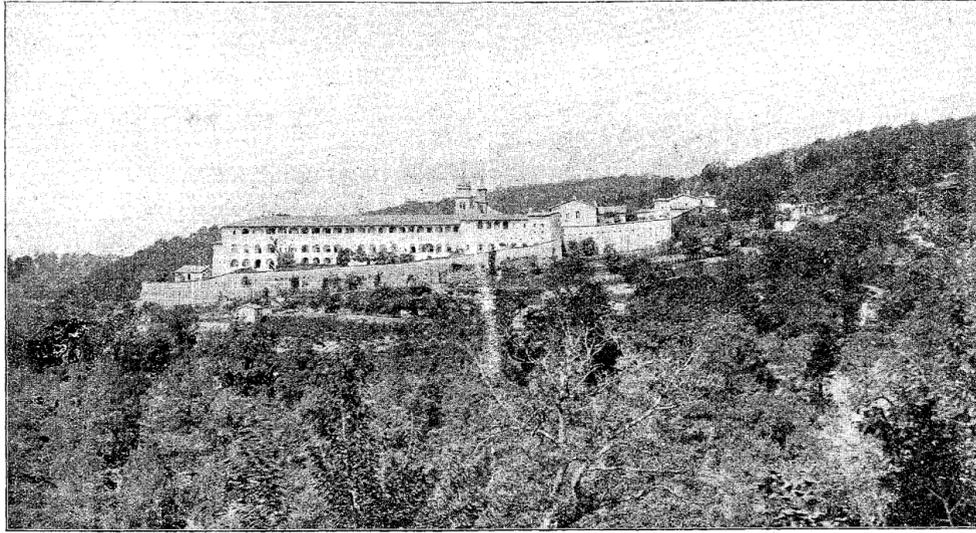
Vi sono tutte usque ad presentem

LE ANTICHITÀ E I MONUMENTI DI CIOCIARIA

La Certosa di Trisulti

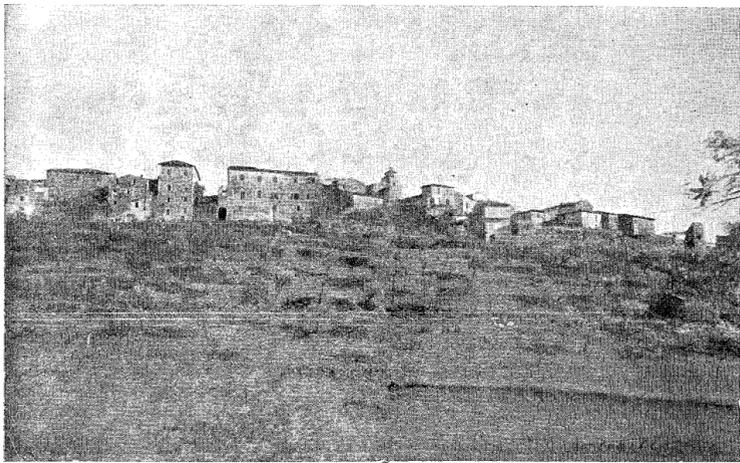
Scendendo alla stazione di Colleparado della Linea Vicinali, si prende la Via di Colleparado che dopo un certo tratto in quasi piano, comincia a salire gradatamente seguendo lo sviluppo di un'angusta vallata, nel cui fondo scorre rumoreggiante e limpido un fiumicello detto Cosa.

La strada non è in fondo alla valle, ma quasi a due terzi della costa, distante di poche decine di metri dalla costa dell'altra parte, e si sviluppa così in un piano quasi alto e luminoso, seguendo le curve anfrattuose del monte, che, poco su, quasi ripiana, per lanciarsi poi in lieve pendio fino alle falde della Monna e della Rotonaria. Il paesaggio è tra cupo ed ameno insieme, deserto, quà e là roccioso, verde di olivi via via che ci si avvicina al paese, e sempre boscoso con qualche tratto brullo dalla parte opposta. Oltre la metà del cammino appare, quasi improvviso, allungato su di una sporgenza montuosa a picco sul fiume, Colleparado



VEDUTA GENERALE DELLA CERTOSA NORD - EST - m. 827

Prima della visita alla Certosa sarebbe molto indicato scendere al fondo della valle lungo il fiume e recarsi ad osservare la profonda, capricciosissima, meravigliosa Grotta che si chiamava appunto di Colleparado e ricca di stalattiti e stalagmiti delle più strane forme e profondantesi per centinaia di metri sotto il paese stesso. La visione inattesa di tante bellezze in un gioco di varie cangianti luci offre un godimento fantastico di somma importanza; godimento di cui non vollero privarsi eminenti figure principesche e regali, per una delle quali, l'amatissima nostra Regina Madre, la Grotta in parola si chiama appunto Grotta Regina Margherita. Oltrepasseremmo il limite di un articolo di giornale se volessimo oggi continuare il nostro viaggio fino alla Certosa: lo continueremo nei numeri successivi e cercheremo di far sì che la nostra parola sappia dire tutta la suggestiva bellezza degli incantevoli panorami che vengono spiegandosi ra-



Panorama di Colleparado m. 600

di un pastorello, or di una pastorella, mentre si fa sempre più presso l'oblungo caseggiato del paese, che corre senza interruzione quasi un'unica muraglia con piccole e non frequenti finestre.

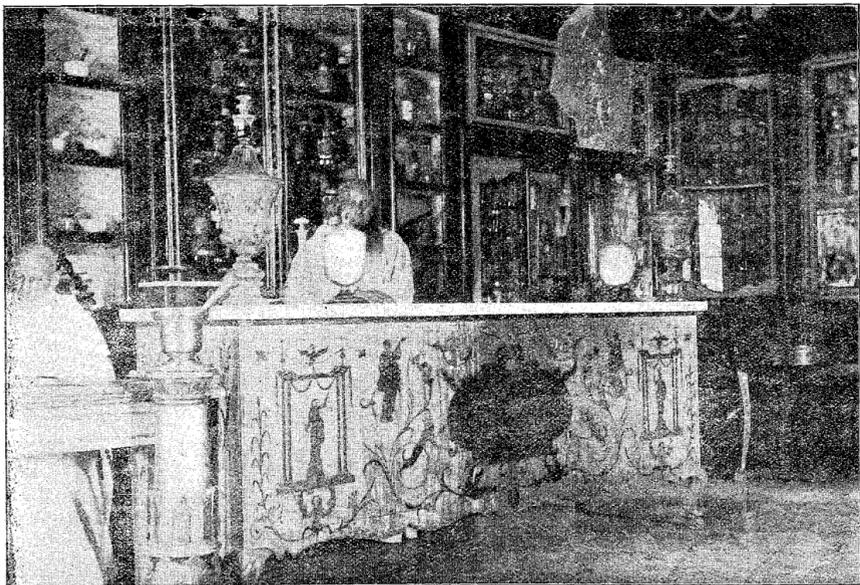
L'ultima curva è accompagnata da fabbricati e margini alberati e si sbucca nel paese di fronte ad una fontana che sorge quasi sul picco del declivio della vallata, che segue lo sviluppo del fiume, boscosa di fronte ma ricca di oliveti dalla parte in giù della fontana.

Nulla ancora si vede della incantevole posizione della Certosa di Trisulti; ma il panorama dispone l'animo all'austerità, all'oblio d'ogni fastidio mondano, nella linea capricciosamente rotta e tondeggiante, insieme, del paesaggio alpestre.



La ciocciaretta che si disseta con la neve caduta e spazzata dal sole

La rinomata Farmacia della Certosa di Trisulti



La sala delle Medicine.



La sala del pittore Filippo Balbi.

ANTICA E PREMIATA FABBRICA DI LIQUORI. - I Certosini della Certosa di Trisulti, viventi nella solitudine, nel silenzio e nella preghiera, vanno saggiando da secoli i segreti della natura racchiusi nelle erbe dei Monti Ernici. Da esse traggono le balsamiche essenze con le quali, seguendo processi semplici e genuini tramandati e custoditi di generazione in generazione, formano i salutari e squisiti liquori. - *Anisetta sopraffina* - *Cordiale stomatico* - *China superiore* - *Ferrochina vegetale verde e giallo* - *Cognac* - *Millefiori* - *Cannella* - *Mentol cartusiano* - *Vena d'oro*. - Chiedere listino alla: **Farmacia della Certosa di Trisulti - Colleparado (Frosinone).**